



COMUNE DI TERNI

DIREZIONE GOVERNO DEL TERRITORIO : DECORO - MANUTENZIONI -
PATRIMONIO - VIABILITA' - MOBILITA' - PROTEZIONE CIVILE - IGIENE E
BENESSERE ANIMALE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

Numero 466 del 17/02/2025

OGGETTO: GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER: Partenariato Pubblico Privato (PPP) ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, per l'affidamento in concessione della progettazione, costruzione e gestione economico funzionale di un impianto di cremazione nel Comune di Terni. CUP F42F2500000007. CPV 42350000-4 Forni crematori. APPROVAZIONE DELLA DECISIONE A CONTRARRE E RELATIVI DOCUMENTI DI GARA.

ESERCIZIO 2025

Oggetto: GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER: Partenariato Pubblico Privato (PPP) ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, per l'affidamento in concessione della progettazione, costruzione e gestione economico – funzionale di un impianto di cremazione nel Comune di Terni. CUP F42F25000000007. CPV 42350000-4 — Forni crematori. APPROVAZIONE DELLA DECISIONE A CONTRARRE E RELATIVI DOCUMENTI DI GARA.

IL DIRIGENTE

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Visti i regolamenti relativi al sistema dei controlli interni

Visto il decreto del Sindaco prot. n. 17529 del 31/01/2025, di conferimento degli incarichi dirigenziali con il quale è stata attribuito al sottoscritto l'incarico di Dirigente della Direzione Governo del Territorio: Decoro – Manutenzioni – Patrimonio – Viabilità – Mobilità – Protezione civile – Igiene e benessere animale;

VISTI:

lo Statuto e il Regolamento di organizzazione dell'Ente;

la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";

il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

l'art. 107 commi da 1 a 6 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

l'art.147-bis del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di controlli di regolarità amministrativa e contabile negli enti locali;

l'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di impegni di spesa da parte degli enti locali;

l'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di regole per l'assunzione di impegni di spesa e per l'effettuazione di spese da parte degli enti locali;

Viste

- la delibera di Consiglio Comunale n. 252 del 18/12/2024 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione- DUP - Sezione Strategica 2023-2028, Sezione Operativa 2025-2027;

- la delibera di Consiglio Comunale n. 272 del 23/12/2024 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2025-2027;

- la delibera di Giunta Comunale n. 8 del 13/01/2025 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027;

- la delibera di Giunta Comunale n. 31 del 30/01/2025 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e organizzazione 2025-2027

- la delibera di Giunta Comunale n. 32 del 30/01/2025 con la quale è stato aggiornato e modificato il precedente Modello Organizzativo dell'ente adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 314 del 11/09/2024. Considerato, in particolare, che con Delibera di Giunta Comunale n. 236 del 11.07.2024: è stato approvato l'aggiornamento del programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2024 -2025-2026, di importo unitario stimato pari o superiore a 140.000,00 euro ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. n. 36 del 31/03/2023, dove è stato ricompreso l'appalto di servizio di cui all'oggetto;

Con la delibera di Giunta Comunale n. 368 del 14.10.2024 è stata approvata la valutazione preliminare di convenienza e fattibilità della proposta di P.P.P. e del Progetto di fattibilità tecnico-economica presentata da l'O.E. Altair Funeral srl - Partita Iva 03907881209 con sede a Bologna (costituendo raggruppamento temporaneo di impresa ai

sensi dell'art. 65, co. 2 – lettera e) e 68 del D.lgs. 36/2023, composta da ALTAIR FUNERAL SRL con un percentuale di partecipazione pari al 70% (Capogruppo) e la EDILVER srl con una percentuale di partecipazione pari al 30%, di seguito denominato “promotore”.

Con la delibera di Consiglio Comunale n. 212 del 21.10.2024 è stato adottato, ai sensi dell'art. 175, co. 1, del D.lgs. 36/2023 il “programma triennale delle esigenze pubbliche idonee ad essere soddisfatte attraverso forme di partenariato pubblico – privato” al fine di garantire la massima trasparenza nei confronti degli operatori economici, degli investitori istituzionali e più in generale della collettività.

Inoltre, con lo stesso provvedimento si è provveduto a dichiarare, ai sensi dell'art. 193, co. 2 del D.lgs. 36/2023 la rispondenza al pubblico interesse della proposta presentata. Per gli effetti di quanto previsto dall'articolo di legge citato, si è provveduto alla variazione del Programma Triennale Lavori Pubblici 2024/2026.

Con lo stesso atto, si è provveduto altresì a dare atto, ai sensi dell'art. 193, co. 6 del D.lgs. 36/2023, dell'approvazione del suddetto progetto di fattibilità, da porre a base di gara nei tempi previsti dalla programmazione. Il criterio di aggiudicazione è l'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità e prezzo. È stato dato atto, inoltre, che ai sensi dell'art. 193, co. 9, la configurazione giuridica del soggetto proponente potrà essere modificata e integrata fino alla data di scadenza della presentazione delle offerte. Nel bando l'ente concedente dispone che il promotore può esercitare il diritto di prelazione (art. 193, co. 12 Codice). Le offerte sono corredate dalle garanzie previste dall'art. 106 del Codice. Il soggetto aggiudicatario presta la garanzia di cui all'art. 117 del Codice. Dalla data d'inizio dell'esercizio del servizio da parte del concessionario, è dovuta una cauzione a garanzia delle penali relative al mancato o inesatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali relativi alla gestione dell'opera, da prestarsi nella misura del 10 per cento del costo annuo operativo di esercizio e con le modalità di cui all'art. 117 del Codice. La mancata presentazione della cauzione costituisce grave inadempimento contrattuale (art. 193, co. 15 del Codice). È stato precisato che con successivi formali provvedimenti, l'ente concedente avrebbe provveduto a prendere in esame le offerte che saranno pervenute nei termini indicati da un bando, alla redazione di una graduatoria ed alla nomina quale aggiudicatario del soggetto che avrà presentato la migliore offerta, ponendo in approvazione i successivi livelli progettuali elaborati dall'aggiudicatario (art. 193, co.11 del Codice). Se il promotore non risulterà aggiudicatario, potrà esercitare, entro 15 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, il diritto di prelazione e divenire aggiudicatario solo se dichiarerà di impegnarsi ad adempiere alle obbligazioni contrattuali alle medesime condizioni offerte dall'aggiudicatario. Se il promotore non risulterà aggiudicatario e non eserciterà la prelazione avrà diritto al pagamento, a carico dell'aggiudicatario, dell'importo delle spese per la predisposizione della proposta, comprensive anche dei diritti sulle opere dell'ingegno. L'importo complessivo delle spese rimborsabili non potrà superare il 2,5 per cento del valore dell'investimento, come desumibile dal progetto di fattibilità posto a base di gara. Se il promotore eserciterà la prelazione, l'originario aggiudicatario avrà diritto al pagamento, a carico del promotore, dell'importo delle spese documentate ed effettivamente sostenute per la predisposizione dell'offerta nei limiti di cui al terzo periodo (art. 193, co. 12 del Codice);

Il Consiglio Comunale ha poi demandato al Responsabile Unico di Progetto di P.P.P., di procedere all'espletamento della gara con in criteri previsti dall'art. 193 del D.lgs. 36/2024; La procedura aperta di scelta del contraente verrà svolta tramite la Piattaforma per la gestione del ciclo di vita dei contratti pubblici, ai sensi dell'art. 25, comma 2, del D.lgs 36/2023, Net4market “Portale Acquisti Umbria” accessibile all'indirizzo https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_regioneumbria;

La durata del procedimento è prevista pari a 9 (nove) mesi dalla pubblicazione del bando. Rimane fermo quanto previsto dagli articoli 4 e 5 dell'allegato I.3 del codice.

Il luogo di svolgimento del servizio è il Comune di Terni [codice NUTS ITI22] CUP F42F25000000007.

Il Responsabile unico del progetto è il dott. Federico Nannurelli, Dirigente della Direzione Governo del Territorio – Decoro – Manutenzioni – Patrimonio – Viabilità – Mobilità – Protezione Civile – Igiene – Benessere animale.

L'affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli articoli 71, 108 e 193 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice).

La documentazione di gara comprende:

1. Elaborati progettuali:

DOCUMENTAZIONE TECNICA -ELABORATI GRAFICI	
PFTE-00	INQUADRAMENTO TERRITORIALE – URBANISTICO
PFTE-01	ANALISI FOTOGRAFICA STATO DI FATTO
PFTE-02	CONCEPT DI PROGETTO
PFTE-03	PLANIMETRIA GENERALE DI PROGETTO
PFTE-04	PIANTA PIANO TERRA – PIANTA COPERTURA
PFTE-05	PROSPETTI
PFTE-06	SEZIONI
PFTE-07	AREE E PERCORSI PROGETTO
PFTE-08	VISTE VIRTUALI PROGETTO
DOCUMENTAZIONE TECNICA - RELAZIONI	
REL-01	RELAZIONE GENERALE
REL-02	RELAZIONE TECNICA
REL-03	STUDIO DI PREFATTIBILITA' AMBIENTALE
REL-04	STIMA SOMMARIAMENTE DEI COSTI – QUADRO TECNICO ECONOMICO
REL-05	CAPITOLATO DESCRITTIVO PRESTAZIONALE
REL-06	CRONOPROGRAMMA DELLE FASI ATTUATIVE
REL-07	RELAZIONE SPECIALISTICA IMPIANTO CREMAZIONE SALME
REL-08	RELAZIONE TECNICA IMPIANTI MECCANICI
REL-09	RELAZIONE TECNICA IMPIANTI ELETTRICI
REL-10	RELAZIONE GEOLOGICA PRELIMINARE
REL-11	PRIME INDICAZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA E COORDINAMENTO
DOCUMENTAZIONE ECONOMICO - GESTIONALE	
DOC-01	SCHEMA DI CONVENZIONE
DOC-01A	SCHEMA DI CONVENZIONE MATRICE DEI RISCHI
DOC-01B	SCHEMA DI CONVENZIONE – PIANO DEGLI INDICATORI PERFORMANCE
DOC-02	SPECIFICAZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E DELLA GESTIONE
DOC-03	PIANO ECONOMICO -FINANZIARIO ASSEVERATO

2. Bando di gara;

3. Disciplinare di gara con relativi allegati:

- modello domanda di partecipazione (All. A1);
- modello domanda di partecipazione (All. A2);
- dichiarazioni integrative per progettazione (All. A3);

- modello offerta tecnica (All. B1);
- patto di integrità (All. C1);
- Linee guida per la redazione del piano economico-finanziario da parte degli offerenti (All. D1);
- disciplinare telematico e timing di gara (All. E1);

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente sul sito istituzionale dell'ente concedente, nella sezione "Amministrazione trasparente", al seguente link: <https://old.comune.terni.it/bandi-avvisi-gara-determina> e sulla Piattaforma di approvvigionamento digitale all'indirizzo https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_regioneumbria

Considerato che:

Come meglio descritto nello schema di convenzione e nell'ulteriore documentazione di gara, sono oggetto della concessione: la progettazione, la costruzione e la successiva gestione, funzionale ed economica, di un "impianto di cremazione nel Comune di Terni", incluse le opere civili ed impiantistiche accessorie, le opere strutturalmente e direttamente collegate, la loro gestione funzionale ed economica, nonché la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'opera e relativi servizi per la durata della concessione, alle condizioni previste dallo schema di convenzione. Con maggiore dettaglio:

1. Progettazione esecutiva del nuovo Tempio crematorio di Terni;
2. Realizzazione della nuova opera senza oneri per il Comune di Terni;
3. Gestione complessiva del nuovo Tempio crematorio di Terni; I servizi comprendono:
 - Attività di front office: organizzazione delle attività del crematorio, gestione prenotazioni, fatturazione e gestione incassi, attività commerciali, tenuta dei registri e verifica della documentazione autorizzativa;
 - Gestione impianto: Accoglienza carri funebri, scarico feretri, condizione dell'impianto;
 - Manutenzione dell'impianto: Gestione manutenzione ordinaria, straordinaria, programmata dell'impianto di cremazione;
 - Gestione dei rifiuti: gestione dei rifiuti derivanti dalle operazioni di cremazione, stoccaggio e smaltimento, tenuta dei registri di carico e scarico;
 - Analisi ambientali: effettuazione di tutte le analisi ambientali ed osservanza delle prescrizioni dell'AUA;
 - Informatizzazione: sviluppo del sistema di prenotazione on line e sito internet dedicato;
 - Sicurezza e trasparenza: sistema di tracciabilità delle operazioni di cremazione, automatizzazione delle fasi operative di pubblicazione on line dei dati delle emissioni;
 - Servizi aggiuntivi: organizzazione di servizi aggiuntivi a favore dell'utenza, organizzazione cerimonie di commiato.

La concessione è costituita da un unico lotto poiché le caratteristiche della concessione da affidare richiedono un interlocutore unico, da intendere anche come unico centro di responsabilità a cui far riferimento, che assolve alle esigenze dell'ente concedente con flessibilità operativa e disponibilità continuativa.

La controprestazione a favore del concessionario consiste nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente tutti i lavori realizzati. A tal fine il Concessionario avrà il diritto di gestire le opere e fornire i servizi ai sensi di quanto riportato nello schema di convenzione allegata tra la documentazione di gara.

Gli elementi essenziali della procedura sulla base della proposta posta a base di gara sono:

- a) valore complessivo stimato della concessione: Euro 25.764.488,00 al netto di IVA, individuato conformemente a quanto stabilito dall'art. 179 del Codice;
- b) importo stimato dell'investimento per l'intero periodo di concessione, così come indicato nella proposta posta a base di gara: € 4.113.520,70 (IVA Esclusa).

La realizzazione dell'intervento di cui sopra avverrà con:

- apporto di risorse a carico del concessionario: l'opera sarà realizzata mediante apporto di capitali privati in project financing in quanto suscettibile di gestione economica, per l'ammontare stimato di € 4.659.703,00, al netto di IVA;
- erogazione di un contributo monetario, cd "prezzo", da parte dell'Ente concedente, pari a 0,00 €, al netto di IVA;
- messa a disposizione in diritto di superficie a titolo gratuito da parte del Comune di Terni dell'area ricadente nel sedime del Cimitero Urbano di Terni per 2915 mq come meglio indicato negli elaborati progettuali e nello schema di concessione allegata tra gli atti di gara.

c) importo delle spese sostenute dal promotore per la presentazione della proposta, ai sensi dell'art 193 comma 12 del D.lgs. 36/2023, è di Euro 95.000,00, come indicato nella proposta presentata dal promotore;

d) importo costi di progettazione esecutiva delle opere, da redigersi successivamente alla stipula del contratto: Euro 80.000,00, IVA e oneri previdenziali esclusi.

I corrispettivi sono stato calcolati conformemente alle disposizioni di cui all'art. 41, comma 15, e all'Allegato I.13 del Codice.

e) importo dei lavori a base di gara oggetto della concessione, al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, pari a complessivi Euro 2.814.085,00, oltre ad Euro 56.281,70 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per un totale di € 2.870.366,70;

L'importo complessivo dei lavori comprende i costi della manodopera stimati in Euro 423.000,00, come emerge dal provvedimento a contrarre.

I costi della manodopera stimati per i servizi di gestione ammontano ad Euro 3.380.658,45 annui come determinato nei documenti presentati dal Promotore.

I costi della manodopera non sono soggetti a ribasso.

La tipologia degli interventi e le categorie e classifiche relative sono le seguenti:

OPERE	SICUREZZA	TOTALE	SOA	CLASSE	% LAVORI
€ 1.691.250,00	€ 33.825,00	€ 1.725.075,00	OG1	IV	60,10
€ 150.535,00	€ 3.010,70	€ 153.545,70	OS30	I	5,35
€ 41.050,00	€ 821,00	€ 41.871,00	OS28	I	5,55
€ 156.250,00	€ 3.125,00	€ 159.375,00	OS19	I	6,22
€ 175.000,00	€ 3.500,00	€ 178.500,00	OS14	III	21,32
€ 2.814.085,00	€ 56.281,70	€ 2.870.366,70			100

Le lavorazioni appartenenti alle categorie sopra riportate sono eseguibili direttamente dall'aggiudicatario solo se in possesso della relativa adeguata qualificazione. In caso contrario, il concorrente è tenuto a dichiarare che intende subappaltare interamente le

predette lavorazioni ad operatore economico in possesso della necessaria qualificazione, pena l'esclusione dalla procedura di gara.

Con riferimento all'intervento oggetto del presente bando, le lavorazioni a maggior rischio di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 1, comma 53, della Legge 190/2012 per le quali è richiesta l'iscrizione nelle white list sono le seguenti:

- estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
- noli a freddo di macchinari;
- fornitura di ferro lavorato;
- noli a caldo;
- guardiania dei cantieri;
- servizi ambientali, comprese le attività di raccolta, di trasporto nazionale e transfrontaliero, anche per conto di terzi, di trattamento e di smaltimento dei rifiuti, nonché le attività di risanamento e di bonifica e gli altri servizi connessi alla gestione dei rifiuti;

La durata della concessione è stabilita, sulla base del piano economico-finanziario presentato dal Promotore, in 25 anni, o nella durata, eventualmente minore, prevista nel Piano Economico Finanziario del concorrente aggiudicatario e comunque, ai sensi e per gli effetti dell'art.178, comma 2 del Codice, non superiore al periodo di tempo necessario al recupero degli investimenti da parte del concessionario, insieme con un ritorno sul capitale investito. Si esclude ogni tacito rinnovo;

Per quanto attiene la progettazione, il termine massimo per la consegna del progetto esecutivo è di 75 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla consegna delle aree;

Il contenuto minimo del progetto esecutivo è quello indicato negli artt. da 22 a 33 dell'Allegato I.7 del Codice;

I lavori avranno inizio soltanto dopo la comunicazione a cura del Responsabile Unico del Progetto dell'avvenuta verifica, validazione ed approvazione del progetto esecutivo da parte dell'Amministrazione concedente. Ai sensi dell'art. 8 dello schema di Convenzione il termine di esecuzione dei lavori è stimato in un periodo di 360 giorni naturali e consecutivi, come specificato nel crono-programma, allegato al progetto di fattibilità, decorrenti dalla consegna delle aree, salvo eventuali proroghe/differimenti che saranno disciplinati in contratto.

Società di scopo: ai sensi dell'art. 194 del Codice, il soggetto risultato aggiudicatario è tenuto a costituire una società di scopo in forma di società per azioni o a responsabilità limitata, anche consortile con valore iniziale del capitale sociale non inferiore a € 20.000,00. In caso di concorrente costituito da più soggetti, l'offerta dovrà specificare, a pena di esclusione, la quota di partecipazione al capitale sociale da parte di ciascun soggetto.

Dato atto che:

- il soggetto Promotore: è il raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito, così composto: Altair Funeral srl - Partita Iva 03907881209 con sede a Bologna (costituendo raggruppamento temporaneo di impresa ai sensi dell'art. 65, co. 2 – lettera e) e 68 del D. Lgs. 36/2023, composta da ALTAIR FUNERAL SRL con un percentuale di partecipazione pari al 70% (Capogruppo) e la EDILVER srl con una percentuale di partecipazione pari al 30%);
- Prerogative riservate al promotore:
 - a) Qualora il promotore non risulti aggiudicatario, potrà esercitare, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, il diritto di prelazione e divenire aggiudicatario se

dichiara di impegnarsi ad adempiere alle obbligazioni contrattuali alle medesime condizioni offerte dall'aggiudicatario.

b) Se il promotore non risulta aggiudicatario e non esercita il diritto di prelazione, avrà diritto ad ottenere il pagamento, con onere a carico dell'aggiudicatario, delle spese per la predisposizione della proposta presentata pari ad Euro 95.000,00.

c) In caso di esercizio del diritto di prelazione da parte del Promotore e aggiudicazione della concessione a favore quindi del Promotore stesso, l'originario aggiudicatario avrà diritto al pagamento, con onere a carico del Promotore, dell'importo delle spese sostenute e adeguatamente documentate per la predisposizione della propria offerta entro i limiti normativi del 2,5 % dell'importo dell'investimento, come desumibile dal progetto di fattibilità posto a base di gara.

Dato atto che sono state apportate modifiche al testo del bando tipo in conseguenza dell'entrata in vigore delle nuove norme (D.lgs 31.12.2024 n. 209), nelle more dell'adozione del nuovo bando tipo da parte di ANAC;

Le condizioni economico-normative da applicare al personale impiegato nell'esecuzione dei lavori si riferiscono al CCNL e ai codici ATECO riportati nella seguente tabella: si riferiscono al CCNL Pompe Funebri, come meglio richiamate nei dettagli riportati nell'allegato Piano Economico Finanziario per la componente afferente alla gestione del servizio. Per la parte afferente all'esecuzione dei lavori, si tenga conto di quanto riportato nella seguente tabella:

Per la parte afferente all'esecuzione del servizio, le condizioni economico – normative da applicare al personale impiegato si riferiscono al CCNL e al codice ATECO riportati nella seguente tabella:

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale sopra indicato, oppure di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto;

Si evidenzia che per le erigende opere, trattandosi di edifici pubblici aperti al pubblico, il progetto esecutivo dovrà essere redatto dal concessionario tenendo conto della specifica normativa di settore relativa ai Criteri ambientali minimi (CAM) previsti dal decreto ministeriale di riferimento

per l'edilizia (D.M. n. 256 del 23 giugno 2022) ed inoltre, in fase di esecuzione, il concessionario fornirà prova del rispetto degli stessi;

Il concorrente si dovrà impegnare, altresì, in caso di aggiudicazione, a costituire la società di scopo in forma di società per azioni o a responsabilità limitata, anche consortile ai sensi dell'art. 194 del Codice, con capitale sociale minimo pari ad Euro 20.000,00, specificando altresì la ripartizione delle quote di partecipazione al capitale sociale da parte di ciascun soggetto;

La concessione è aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi degli artt. 193 e 108, comma 1, del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	100
Offerta economica	0
TOTALE	100

L'ente concedente assegnerà all'offerta tecnica fino ad un massimo di 100 punti da attribuirsi in base al giudizio della Commissione giudicatrice appositamente nominata che valuterà le offerte presentate dai concorrenti, previa verifica della completezza delle stesse, sulla base degli elementi e sub-elementi di valutazione di seguito riportati:

ELEMENTO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE
Progettazione e realizzazione delle opere	50
Gestione dei servizi	50
Totale punti	100

Visto che il QTE del progetto è il seguente:

QUADRO ECONOMICO TEMPIO CREMATORIO TERNI			
A OPERE E IMPIANTI			
A1	opere edili (preparazione area, opere edili, allacciamenti)	€	1.441.250,00
A2	Impianti elettrici	€	150.535,00
A3	Impianti idrico sanitari e antincendio	€	41.050,00
A4	Impianti di climatizzazione e distribuzione calore	€	156.250,00
A5	Impianti speciali - rete dati - audio - videocontrollo - antiintrusione	€	175.000,00
A6	Impianto di cremazione	€	600.000,00
A7	Realizzazione camera settoria	€	250.000,00
TOTALE OPERE E IMPIANTI			€ 2.814.085,00
ONERI PER LA SICUREZZA			
A8	per lavori ed opere	€	2.814.085,00
A9	per oneri di sicurezza aggiuntivi e non soggetti a ribasso (2%)	€	56.281,70
TOTALE IMPORTO			€ 2.870.366,70
B ALTRE SOMME			
B1	Spese tecniche di progetto fattibilità tecnico economica	€	210.000,00
B2	Spese tecniche di progettazione esecutiva - CSP	€	80.000,00
B3	Spese tecniche esecuzione e direzione lavori - CSE	€	130.000,00
B4	Spese tecniche per indagini geologiche e geotecniche	€	10.000,00
B5	Spese tecniche per frazionamento e accatastamento	€	6.000,00
B6	Collaudo strutturale e Tecnico Amministrativo	€	18.000,00
B7	Oneri previdenziali CNPAIA (4%)	€	18.160,00
B8	Imprevisti (5% dell'importo lavori)	€	140.704,25
B9	Spese per pubblicità bando di gara	€	5.000,00
B10	Commissione giudicatrice	€	5.000,00
B11	Oneri per allacciamenti ai pubblici servizi (luce, gas, acqua, telefonia e dati)	€	50.000,00
B12	Oneri e tasse costituzione SPV	€	20.000,00
B13	Oneri e tasse per sottoscrizione contratto	€	35.000,00
B14	Funzioni tecniche ex art. 45 DF.Lgs 36/2023 (2% valore della concessione)	€	513.090,92
TOTALE ALTRE SOMME			€ 1.240.955,17
TOTALE INVESTIMENTO			€ 4.111.321,87
C ALTRE SOMME			
C1	Spese sostenute per la predisposizione della proposta	€	95.000,00
TOTALE IMPORTO			€ 95.000,00
D IVA			
D1	IVA su lavori e impianti	10%	€ 301.107,10
D2	IVA su spese tecniche	22%	€ 129.175,20
D3	IVA su spese sostenute per la predisposizione della proposta	22%	€ 20.900,00
TOTALE IVA			€ 451.182,30
TOTALE IMPEGNO DI SPESA			€ 4.657.504,17

- Visto il D.Lgs. 31/03/2023, n. 36 che disciplina la procedura di scelta del contraente di cui all'oggetto;

- Visti:

- il D.Lgs. 81/2008 e la Determinazione AVCP n. 3 del 05/03/2008 in materia di rischi interferenziali;

- l'art. 27 del D.Lgs. 36/2023, in materia di pubblicazione degli atti;

- l'art. 37 del D.Lgs. 36/2023;

- Richiamato l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 (TUEL) relativamente a competenze, funzioni e responsabilità dei dirigenti;
- Dato atto che l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 ha disposto che per gli Enti Locali la determinazione a contrarre stabilisce il contenuto minimo essenziale del contratto;
- Dato atto altresì che l'art. 17 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici;
- Ritenuto pertanto di fissare i contenuti minimi essenziali come segue:
 - a) il fine che il contratto intende perseguire è quello di assicurare le forniture in oggetto;
 - b) l'oggetto del contratto è riportato all'oggetto;
 - c) il contratto verrà stipulato mediante scrittura privata con modalità elettronica;
 - d) le clausole contrattuali sono quelle precisate nel capitolato d'onere;
 - e) il criterio e il sistema di gara è: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, co. 2 – lettera c) del D.Lgs. 36/2023, con procedura aperta disciplinata dall'art. 70, co. 1 e 71 del D.Lgs. 36/2023;

DETERMINA

1. Di dare atto che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente atto;
2. Di approvare gli atti di gara così composti:
 - a. Bando di gara;
 - b. Disciplinare di gara con relativi allegati:
 - modello domanda di partecipazione (All. A1);
 - modello domanda di partecipazione (All. A2);
 - dichiarazioni integrative per progettazione (All. A3);
 - modello offerta tecnica (All. B1);
 - patto di integrità (All. C1);
 - Linee guida per la redazione del piano economico-finanziario da parte degli offerenti (All. D1);
 - disciplinare telematico e timing di gara (All. E1);
3. Di approvare il QTE di progetto riportato in premessa;
4. Di avviare una procedura finalizzata alla scelta del contraente in modalità telematica, con i criteri e le modalità richiamate in premessa, come meglio riportato negli atti di gara parti integranti e sostanziali della presente determinazione;
5. Di nominare il gruppo di lavoro così composto:

RUOLO	NOMINATIVI
Responsabile Unico di Progetto	Federico Nannurelli
Collaboratore al RUP	Maria Angela Cavallo/ Laura Bagagli/ Sara Sgaramella/ Walter Giammari/ Lilia Barzagli/ Matteo Piccioni/ Stefano Carloni/ Raffaella Brizioli/ Andrea Giuseppe Stentella/ Maurizio Poncia/ Monica Bartoli/ Franco Ferraiolo/ Silvano Ferrantini/ Francesca De Merulis.
Programmazione	Federico Nannurelli/ Andrea Giuseppe

	Stentella/ Angela Mattioli/ Gian Michele Passeri/ Elisabetta Torti/ Nicoletta Belfiore
Progettazione	Federico Nannurelli/Maria Angela Cavallo/Cinzia Romagnoli
Fase di gara	Luca Tabarrini
Collaboratori Fase di Gara	Federico Bordoni, Laura Polisini, Franco Pecelli, Francesco Angeli
Direttore dell'Esecuzione	Walter Giammari/ Maurizio Poncia
Collaboratori	Maurizio D'Amato/ Laura Bagagli/ Sara Sgaramella/ Lilia Barzagli/ Matteo Piccioni/ Monica Bartoli/ Franco Ferraiolo/ Silvano Ferrantini.
Certificato di rispondenza	Maria Angela Cavallo

6. Di stabilire che il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 è il dott. Federico Nannurelli, quale Dirigente della Direzione Governo del Territorio, e che dalla documentazione agli atti non risultano sussistere cause di impedimento allo svolgimento del citato ruolo né conflitto di interessi;
7. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio on line ai fini della generale conoscenza e di dare attuazione alle forme di pubblicità di cui all'art. 27 del d.lgs. 36/2023;
8. Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
9. di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 che il presente provvedimento, oltre a quanto sopra, al momento non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente consistenti nella necessità di assumere gli impegni da rinviare a successivi atti amministrativi e contabili;
10. di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D. Lgs. n. 33/2013;
11. Di dare atto che il presente atto è compatibile con le regole di finanza pubblica e di formazione di bilancio;
12. Di dare atto che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR dell'Umbria entro 60 giorni dalla pubblicazione della presente, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente
Federico Nannurelli

firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. n. 82/2005



Comune di Terni - ACTRA01

Prot. 0026461 del 17/02/2025 - Uscita

Firmatari: Nannurelli Federico (120763858142183180780680410997147644343)

Impronta informatica: 4f2c86b2ecaf23ce3ee20f3e788d26237a448f0e6aac204241be6b4eab3d0624

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di originale firmato digitalmente

DISCIPLINARE DI GARA

~~Settore Economico: ES - BPO - CIG: 8555704853 - Spett.le Ufficio di Direzione Provinciale (PE) - Via~~

DISCIPLINARE DI GARA

PREMESSE

Con la delibera di Giunta Comunale n. 368 del 14.10.2024 è stata approvata la valutazione preliminare di convenienza e fattibilità della proposta di P.P.P. e del Progetto di fattibilità tecnico-economica presentata da l'O.E. Altair Funeral srl - Partita Iva 03907881209 con sede a Bologna (costituendo raggruppamento temporaneo di impresa ai sensi dell'art. 65, co. 2 – lettera e) e 68 del D.lgs. 36/2023, composta da ALTAIR FUNERAL SRL con un percentuale di partecipazione pari al 70% (Capogruppo) e la EDILVER srl con una percentuale di partecipazione pari al 30%, di seguito denominato “promotore”.

Con la delibera di Consiglio Comunale n. 212 del 21.10.2024 è stato adottato, ai sensi dell'art. 175, co. 1, del D.lgs. 36/2023 il “programma triennale delle esigenze pubbliche idonee ad essere soddisfatte attraverso forme di partenariato pubblico – privato” al fine di garantire la massima trasparenza nei confronti degli operatori economici, degli investitori istituzionali e più in generale della collettività.

Inoltre, con lo stesso provvedimento si è provveduto a dichiarare, ai sensi dell'art. 193, co. 2 del D.lgs. 36/2023 la rispondenza al pubblico interesse della proposta presentata. Per gli effetti di quanto previsto dall'articolo di legge citato, si è provveduto alla variazione del Programma Triennale Lavori Pubblici 2024/2026.

Con lo stesso atto, si è provveduto altresì a dare atto, ai sensi dell'art. 193, co. 6 del D.lgs. 36/2023, dell'approvazione del suddetto progetto di fattibilità, da porre a base di gara nei tempi previsti dalla programmazione. Il criterio di aggiudicazione è l'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità e prezzo. È stato dato atto, inoltre, che ai sensi dell'art. 193, co. 9, la configurazione giuridica del soggetto proponente potrà essere modificata e integrata fino alla data di scadenza della presentazione delle offerte. Nel bando l'ente concedente dispone che il promotore può esercitare il diritto di prelazione (art. 193, co. 12 Codice). Le offerte sono corredate dalle garanzie previste dall'art. 106 del Codice. Il soggetto aggiudicatario presta la garanzia di cui all'art. 117 del Codice. Dalla data d'inizio dell'esercizio del servizio da parte del concessionario, è dovuta una cauzione a garanzia delle penali relative al mancato o inesatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali relativi alla gestione dell'opera, da prestarsi nella misura del 10 per cento del costo annuo operativo di esercizio e con le modalità di cui all'art. 117 del Codice. La mancata presentazione della cauzione costituisce grave inadempimento contrattuale (art. 193, co. 15 del Codice). È stato precisato che con successivi formali provvedimenti, l'ente concedente avrebbe provveduto a prendere in esame le offerte che saranno pervenute nei termini indicati da un bando, alla redazione di una graduatoria ed alla nomina quale aggiudicatario del soggetto che avrà presentato la migliore offerta, ponendo in approvazione i successivi livelli progettuali elaborati dall'aggiudicatario (art. 193, co.11 del Codice). Se il promotore non risulterà aggiudicatario, potrà esercitare, entro 15 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, il diritto di prelazione e divenire aggiudicatario solo se dichiarerà di impegnarsi ad adempiere alle obbligazioni contrattuali alle medesime condizioni offerte dall'aggiudicatario. Se il promotore non risulterà aggiudicatario e non eserciterà la prelazione avrà diritto al pagamento, a carico dell'aggiudicatario, dell'importo delle

spese per la predisposizione della proposta, comprensive anche dei diritti sulle opere dell'ingegno. L'importo complessivo delle spese rimborsabili non potrà superare il 2,5 per cento del valore dell'investimento, come desumibile dal progetto di fattibilità posto a base di gara. Se il promotore eserciterà la prelazione, l'originario aggiudicatario avrà diritto al pagamento, a carico del promotore, dell'importo delle spese documentate ed effettivamente sostenute per la predisposizione dell'offerta nei limiti di cui al terzo periodo (art. 193, co. 12 del Codice).

Il Consiglio Comunale ha poi demandato al Responsabile Unico di Progetto di P.P.P., di procedere all'espletamento della gara con in criteri previsti dall'art. 193 del D.lgs. 36/2024;

Con la decisione a contrarre approvata dal Dirigente della Direzione Governo del Territorio del Comune di Terni n.____ del _ è stata approvata la procedura di scelta del contraente riguardante l'oggetto.

La presente procedura aperta è svolta tramite la Piattaforma per la gestione del ciclo di vita dei contratti pubblici, ai sensi dell'art. 25, comma 2, del D.lgs 36/2023, Net4market "Portale Acquisti Umbria" accessibile all'indirizzo https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_regionumbria.

La durata del procedimento è prevista pari a 9 (nove) mesi dalla pubblicazione del bando. Rimane fermo quanto previsto dagli articoli 4 e 5 dell'allegato I.3 del codice.

Il luogo di svolgimento del servizio è il Comune di Terni [codice NUTS IT122] CUP F42F25000000007.

Il Responsabile unico del progetto è il dott. Federico Nannurelli, Dirigente della Direzione Governo del Territorio – Decoro – Manutenzioni – Patrimonio – Viabilità – Mobilità – Protezione Civile – Igiene – Benessere animale.

L'affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli articoli 71, 108 e 193 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice).

1. PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile.

L'ente concedente non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento

e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;

- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e al Disciplinare telematico.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, l'ente concedente può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso.

L'ente concedente si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'utilizzo e il funzionamento della Piattaforma avvengono in conformità a quanto riportato nel documento "Disciplinare telematico".

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

1.2 DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel documento denominato "Disciplinare telematico", che disciplina il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;

- un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 9100/14;
 - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione dell'operatore economico. L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate contattando il gestore al numero di telefono 0372080708 dal lunedì al venerdì, nei seguenti orari: 8.30-13.00 / 14.00-17.30 oppure a mezzo mail all'indirizzo imprese@net4market.com

1.3 REGISTRAZIONE ALLA PIATTAFORMA

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è necessario registrarsi alla **Piattaforma** con le modalità di cui al documento denominato "disciplinare telematico", allegato al presente disciplinare di gara.

La registrazione alla Piattaforma deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'operatore economico medesimo.

L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce, senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all'interno della Piattaforma dall'account riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente all'account all'interno della Piattaforma si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato. **La registrazione è necessaria anche per tutti gli operatori partecipanti in forma associata ed ausiliari.**

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

1. Elaborati progettuali:

DOCUMENTAZIONE TECNICA -ELABORATI GRAFICI	
PFTE-00	INQUADRAMENTO TERRITORIALE – URBANISTICO
PFTE-01	ANALISI FOTOGRAFICA STATO DI FATTO
PFTE-02	CONCEPT DI PROGETTO
PFTE-03	PLANIMETRIA GENERALE DI PROGETTO
PFTE-04	PIANTA PIANO TERRA – PIANTA COPERTURA
PFTE-05	PROSPETTI
PFTE-06	SEZIONI
PFTE-07	AREE E PERCORSI PROGETTO
PFTE-08	VISTE VIRTUALI PROGETTO
DOCUMENTAZIONE TECNICA - RELAZIONI	
REL-01	RELAZIONE GENERALE
REL-02	RELAZIONE TECNICA
REL-03	STUDIO DI PREFATTIBILITA' AMBIENTALE
REL-04	STIMA SOMMARIA DEI COSTI – QUADRO TECNICO ECONOMICO
REL-05	CAPITOLATO DESCRITTIVO PRESTAZIONALE
REL-06	CRONOPROGRAMMA DELLE FASI ATTUATIVE
REL-07	RELAZIONE SPECIALISTICA IMPIANTO CREMAZIONE SALME
REL-08	RELAZIONE TECNICA IMPIANTI MECCANICI
REL-09	RELAZIONE TECNICA IMPIANTI ELETTRICI
REL-10	RELAZIONE GEOLOGICA PRELIMINARE
REL-11	PRIME INDICAZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA E COORDINAMENTO
DOCUMENTAZIONE ECONOMICO - GESTIONALE	
DOC-01	SCHEMA DI CONVENZIONE
DOC-01A	SCHEMA DI CONVENZIONE MATRICE DEI RISCHI
DOC-01B	SCHEMA DI CONVENZIONE – PIANO DEGLI INDICATORI PERFORMANCE
DOC-02	SPECIFICAZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E DELLA GESTIONE
DOC-03	PIANO ECONOMICO -FINANZIARIO ASSEVERATO

2. Bando di gara;

3. Disciplinare di gara con relativi allegati:

- modello domanda di partecipazione (All. A1);
- modello domanda di partecipazione (All. A2);
- dichiarazioni integrative per progettazione (All. A3);
- modello offerta tecnica (All. B1);
- patto di integrità (All. C1);
- Linee guida per la redazione del piano economico-finanziario da parte degli offerenti (All. D1);
- disciplinare telematico e timing di gara (All. E1);

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente sul sito istituzionale dell'ente concedente, nella sezione "Amministrazione trasparente", al seguente link: <https://old.comune.terni.it/bandi-avvisi-gara-determina> e sulla Piattaforma di approvvigionamento digitale all'indirizzo https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_regioneumbria_

2.2 CHIARIMENTI

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti, previa registrazione alla Piattaforma ed abilitazione alla procedura stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma.

Si invitano i concorrenti a visionare costantemente la specifica sezione della Piattaforma.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra ente concedente e operatori economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo n. 82/05, tramite la piattaforma di approvvigionamento digitale e, per quanto non previsto dalla stessa, mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

In caso di malfunzionamento della piattaforma, l'ente concedente provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis, 6-ter, 6- quater del decreto legislativo n. 82/05.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

2.4 PREROGATIVE DEL PROMOTORE

- **Promotore:** raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito, così composto:

- Altair Funeral srl - Partita Iva 03907881209 con sede a Bologna (costituendo raggruppamento temporaneo di impresa ai sensi dell'art. 65, co. 2 – lettera e) e 68 del D. Lgs. 36/2023, composta da ALTAIR FUNERAL SRL con un percentuale di partecipazione pari al 70% (Capogruppo) e la EDILVER srl con una percentuale di partecipazione pari al 30%);
 - **Prerogative riservate** al promotore:
 - a) Qualora il promotore non risulti aggiudicatario, potrà esercitare, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, **il diritto di prelazione** e divenire aggiudicatario se dichiara **di impegnarsi ad adempiere alle obbligazioni contrattuali alle medesime condizioni offerte** dall'aggiudicatario.
 - b) Se il promotore non risulta aggiudicatario e non esercita il diritto di prelazione, avrà diritto ad ottenere il pagamento, con onere a carico dell'aggiudicatario, delle spese per la predisposizione della proposta presentata pari ad **Euro 95.000,00**.
 - c) In caso di esercizio del diritto di prelazione da parte del Promotore e aggiudicazione della concessione a favore quindi del Promotore stesso, l'originario aggiudicatario avrà diritto al pagamento, con onere a carico del Promotore, dell'importo delle spese sostenute e adeguatamente documentate per la predisposizione della propria offerta entro i limiti normativi del 2,5 % dell'importo dell'investimento, come desumibile dal progetto di fattibilità posto a base di gara.

3. OGGETTO DELLA CONCESSIONE, ELEMENTI ESSENZIALI E DURATA

3.1 Oggetto della concessione

Come meglio descritto nello schema di convenzione e nell'ulteriore documentazione di gara, sono oggetto della concessione:

- la progettazione, la costruzione e la successiva gestione, funzionale ed economica,
 - di un "impianto di cremazione nel Comune di Terni", incluse le opere civili ed impiantistiche accessorie, le opere strutturalmente e direttamente collegate, la loro gestione funzionale ed economica, nonché la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'opera e relativi servizi per la durata della concessione, alle condizioni previste dallo schema di convenzione. Con maggiore dettaglio:
 1. Progettazione esecutiva del nuovo Tempio crematorio di Terni;
 2. Realizzazione della nuova opera senza oneri per il Comune di Terni;
 3. Gestione complessiva del nuovo Tempio crematorio di Terni; I servizi comprendono:
 - Attività di front office: organizzazione delle attività del crematorio, gestione prenotazioni, fatturazione e gestione incassi, attività commerciali, tenuta dei registri e verifica della documentazione autorizzativa;

- Gestione impianto: Accoglienza carri funebri, scarico feretri, condizione dell'impianto;
- Manutenzione dell'impianto: Gestione manutenzione ordinaria, straordinaria, programmata dell'impianto di cremazione;
- Gestione dei rifiuti: gestione dei rifiuti derivanti dalle operazioni di cremazione, stoccaggio e smaltimento, tenuta dei registri di carico e scarico;
- Analisi ambientali: effettuazione di tutte le analisi ambientali ed osservanza delle prescrizioni dell'AUA;
- Informatizzazione: sviluppo del sistema di prenotazione on line e sito internet dedicato;
- Sicurezza e trasparenza: sistema di tracciabilità delle operazioni di cremazione, automatizzazione delle fasi operative di pubblicazione on line dei dati delle emissioni;
- Servizi aggiuntivi: organizzazione di servizi aggiuntivi a favore dell'utenza, organizzazione cerimonie di commiato.

La concessione è costituita da un unico lotto poiché le caratteristiche della concessione da affidare richiedono un interlocutore unico, da intendere anche come unico centro di responsabilità a cui far riferimento, che assolve alle esigenze dell'ente concedente con flessibilità operativa e disponibilità continuativa.

3.2 Elementi essenziali della concessione

La controprestazione a favore del concessionario consiste nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente tutti i lavori realizzati. A tal fine il Concessionario avrà il diritto di gestire le opere e fornire i servizi ai sensi di quanto riportato nello schema di convenzione allegata tra la documentazione di gara.

Gli elementi essenziali della procedura sulla base della proposta posta a base di gara sono:

a) valore complessivo stimato della concessione: Euro 25.764.488,00 al netto di IVA,

individuato conformemente a quanto stabilito dall'art. 179 del Codice;

b) importo stimato dell'investimento per l'intero periodo di concessione, così come indicato nella proposta posta a base di gara: € 4.113.520,70 (IVA Esclusa).

La realizzazione dell'intervento di cui sopra avverrà con:

- apporto di risorse a carico del concessionario: l'opera sarà realizzata mediante apporto di capitali privati in project financing in quanto suscettibile di gestione economica, per l'ammontare stimato di **€ 4.659.703,00, al netto di IVA;**
 - erogazione di un contributo monetario, cd "prezzo", da parte dell'Ente concedente, pari a **0,00 €, al netto di IVA;**
- messa a disposizione in diritto di superficie a titolo gratuito da parte del Comune di Terni dell'area ricadente nel sedime del Cimitero Urbano di Terni per 2915 mq come meglio indicato negli elaborati progettuali e nello schema di concessione allegata tra gli atti di gara.

c) importo delle spese sostenute dal promotore per la presentazione della proposta, ai sensi dell'art 193 comma 12 del D.lgs. 36/2023, è di **Euro 95.000,00**, come indicato nella proposta presentata dal promotore;

d) importo costi di progettazione esecutiva delle opere, da redigersi successivamente alla stipula del contratto: Euro 80.000,00, IVA e oneri previdenziali esclusi.

I corrispettivi sono stato calcolati conformemente alle disposizioni di cui all'art. 41, comma 15, e all'Allegato I.13 del Codice.

e) importo dei lavori a base di gara oggetto della concessione, al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, pari a complessivi **Euro 2.814.085,00**, oltre ad Euro **56.281,70** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per un totale di € 2.870.366,70.

L'importo complessivo dei lavori comprende i costi della manodopera stimati in Euro 423.000,00, come emerge dal provvedimento a contrarre.

I costi della manodopera stimati per i servizi di gestione ammontano ad **Euro 3.380.658,45** annui come determinato nei documenti presentati dal Promotore.

I costi della manodopera non sono soggetti a ribasso.

La tipologia degli interventi e le categorie e classifiche relative sono le seguenti:

OPERE	SICUREZZA	TOTALE	SOA	CLASSE	% LAVORI
€ 1.691.250,00	€ 33.825,00	€ 1.725.075,00	OG1	IV	60,10
€ 150.535,00	€ 3.010,70	€ 153.545,70	OS30	I	5,35
€ 41.050,00	€ 821,00	€ 41.871,00	OS28	I	5,55
€ 156.250,00	€ 3.125,00	€ 159.375,00	OS19	I	6,22
€ 175.000,00	€ 3.500,00	€ 178.500,00	OS14	III	21,32
€ 2.814.085,00	€ 56.281,70	€ 2.870.366,70			100

Le lavorazioni appartenenti alle categorie sopra riportate sono eseguibili direttamente dall'aggiudicatario solo se in possesso della relativa adeguata qualificazione. In caso contrario, il concorrente è tenuto a dichiarare che intende subappaltare interamente le predette lavorazioni ad operatore economico in possesso della necessaria qualificazione, pena l'esclusione dalla procedura di gara.

Con riferimento all'intervento oggetto del presente bando, le lavorazioni a maggior rischio di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 1, comma 53, della Legge 190/2012 per le quali è richiesta l'iscrizione nelle white list sono le seguenti:

- estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
- noli a freddo di macchinari;
- fornitura di ferro lavorato;
- noli a caldo;
- guardiania dei cantieri;
- servizi ambientali, comprese le attività di raccolta, di trasporto nazionale e transfrontaliero, anche per conto di terzi, di trattamento e di smaltimento dei rifiuti, nonché le attività di

risanamento e di bonifica e gli altri servizi connessi alla gestione dei rifiuti.

3.3 DURATA DELLA CONCESSIONE E SOCIETA' DI SCOPO

La **durata della concessione** è stabilita, sulla base del piano economico-finanziario presentato dal Promotore, in **25 anni**, o nella durata, eventualmente minore, prevista nel Piano Economico Finanziario del concorrente aggiudicatario e comunque, ai sensi e per gli effetti dell'art.178, comma 2 del Codice, non superiore al periodo di tempo necessario al recupero degli investimenti da parte del concessionario, insieme con un ritorno sul capitale investito. Si esclude ogni tacito rinnovo.

Per quanto attiene la progettazione, il termine massimo per la consegna del progetto esecutivo è di **75 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla consegna delle aree.**

Il contenuto minimo del progetto esecutivo è quello indicato negli artt. da 22 a 33 dell'Allegato I.7 del Codice.

I lavori avranno inizio soltanto dopo la comunicazione a cura del Responsabile Unico del Progetto dell'avvenuta verifica, validazione ed approvazione del progetto esecutivo da parte dell'Amministrazione concedente. Ai sensi dell'art. 8 dello schema di Convenzione il termine di esecuzione dei lavori è stimato in un periodo di **360 giorni naturali e consecutivi**, come specificato nel crono-programma, allegato al progetto di fattibilità, decorrenti dalla consegna delle aree, salvo eventuali proroghe/differimenti che saranno disciplinati in contratto.

Società di scopo: ai sensi dell'art. 194 del Codice, il soggetto risultato aggiudicatario è tenuto a costituire una società di scopo in forma di società per azioni o a responsabilità limitata, anche consortile con valore iniziale del capitale sociale non inferiore a **€ 20.000,00. In caso di concorrente costituito da più soggetti, l'offerta dovrà specificare, a pena di esclusione, la quota di partecipazione al capitale sociale da parte di ciascun soggetto.**

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla presente procedura i soggetti in possesso dei requisiti indicati nel presente disciplinare.

Gli operatori economici di cui all'art. 65 del Codice possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata e, limitatamente ai servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, sono ammessi gli operatori economici di cui all'articolo 66 del medesimo Codice, purché in possesso dei requisiti generali e speciali prescritti dai successivi articoli.

Si precisa in particolare che ai sensi dell'art. 33 dell'allegato II.12 del Codice:

A) Il concorrente che **non intende eseguire direttamente** la progettazione e l'esecuzione dei lavori oggetto della concessione deve essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui al successivo punto 5 e dei requisiti di

idoneità e di capacità economico-finanziaria e tecnico- organizzativa indicati ai successivi punti 6.1 e 6.2. In tale caso, il concorrente dovrà anche rendere **apposita dichiarazione in sede di documentazione amministrativa** attestante la **volontà di affidare, in caso di aggiudicazione della concessione, la progettazione nonché l'esecuzione**

dei lavori a soggetti terzi qualificati.

B)Il concorrente che intende eseguire direttamente la progettazione nonché l'esecuzione dei lavori oggetto della concessione **deve essere in possesso, oltre che dei requisiti di ordine generale di cui al successivo punto 5 e dei requisiti di cui ai punti 6.1 e 6.2, anche dei requisiti richiesti per l'esecuzione dei lavori e per l'attività di progettazione, indicati rispettivamente ai punti**

6.3 e 6.4, eventualmente in raggruppamento con altri operatori economici per l'attività di progettazione e per l'esecuzione dei lavori, o ricorrendo all'istituto dell'avvalimento, qualora lo stesso non sia in possesso dei requisiti previsti per tali attività.

Il/i soggetto/i eventualmente raggruppati rispettivamente ai fini della progettazione e ai fini dell'esecuzione dei lavori, assumono il ruolo di mandante e la responsabilità solidale limitatamente all'attività dagli stessi eseguita. Il mandato avrà durata fino al collaudo, così come indicato nel successivo punto 15.6 del presente disciplinare.

Per l'attività di progettazione, in alternativa alla costituzione di un raggruppamento, **è possibile individuare i progettisti qualificati**, senza includerli nel raggruppamento.

Ai sensi dell'art. 30 co. 5 dell'All. II.12 del Codice, i requisiti per l'attività di progettazione devono essere posseduti dalle imprese attestate SOA **per prestazioni di sola esecuzione**, attraverso uno o più soggetti di cui all'art. 66 comma 1 del Codice associato (o che si intende associare) o indicato in sede di offerta, in grado di dimostrarli. Le imprese attestate SOA **per prestazioni di progettazione e costruzione** devono possedere i requisiti per l'attività di progettazione attraverso l'associazione o l'indicazione in sede di offerta di uno o più soggetti di cui all'articolo 66, comma 1, del codice, laddove gli stessi requisiti non siano dimostrati attraverso il proprio staff di progettazione, ai sensi dell'articolo 18, comma 11, dell'allegato II.12 del Codice.

In ogni caso devono essere indicati i nominativi dei professionisti, personalmente responsabili, che svolgeranno le prestazioni di servizi di architettura e ingegneria richiesti.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

Nel caso in cui venga costituito raggruppamento temporaneo con più di uno dei soggetti di cui all'art. 66 del Codice, è condizione di partecipazione la presenza, quale progettista, di almeno un **giovane professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione ed iscritto all'Albo professionale**, ai sensi dell'articolo 39 dell'allegato II.12.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2 del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) e d) sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui l'ente concedente accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 10 giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata alla durata della concessione.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d) e, per l'attività di progettazione, di cui all'articolo 66, comma 1, lettera g).

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

Si rammenta che anche ciascuno dei soggetti di cui all'art. 66 del Codice incaricati della progettazione (siano essi raggruppati o indicati) devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice, da attestare nel DGUE.

L'ente concedente verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE 2.0).

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) e d) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti sia dalle consorziate indicate quali esecutrici che dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata all'ente concedente.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione all'ente concedente.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, l'ente concedente ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni

Con riferimento alla concessione oggetto del presente disciplinare, le prestazioni a maggior rischio di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 1 comma 53 della Legge 190/2012 per le quali è richiesta l'iscrizione nelle **white list** sono le seguenti:

- estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
- noli a freddo di macchinari;
- fornitura di ferro lavorato;
- noli a caldo;
- guardiania dei cantieri;
- servizi ambientali, comprese le attività di raccolta, di trasporto nazionale e transfrontaliero, anche per conto di terzi, di trattamento e di smaltimento dei rifiuti, nonché le attività di risanamento e di bonifica e gli altri servizi connessi alla gestione dei rifiuti.

Richiamato il comunicato del Presidente dell'ANAC 17 gennaio 2023, gli operatori economici che, in caso aggiudicazione, svolgano effettivamente le prestazioni rientranti in una delle suddette attività a maggior rischio di infiltrazione mafiosa di cui al comma 53 dell'art. 1, della L. 6 novembre 2012, n. 190, devono possedere quale requisito di partecipazione, pena l'esclusione dalla gara, l'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (cosiddetta white list) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede oppure devono aver presentato domanda di iscrizione al predetto elenco.

In caso contrario, la predetta iscrizione dovrà essere posseduta da altro soggetto che effettivamente svolga la prestazione rientrante nel predetto elenco.

6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.

L'ente concedente verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE).

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso dell'ente concedente e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultimo.

REQUISITI DEL CONCESSIONARIO

6.1 REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE

Costituiscono requisiti di idoneità:

A) (per tutte le tipologie di società e per i consorzi) iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice.

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dall'ente concedente tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E TECNICO-ORGANIZZATIVA

6.2.1 Requisiti di capacità economica e finanziaria:

- A) **fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni** antecedenti alla pubblicazione del bando almeno pari a **€ 500.000,00** (importo "non inferiore al dieci per cento dell'investimento previsto per l'intervento" - art. 33, comma 1, lett. a) dell'All. II.12 del Codice);
- B) **capitale sociale pari o superiore a € 250.000,00** (importo "non inferiore ad un ventesimo dell'investimento previsto per l'intervento" - art. 33, comma 1, lett. b) dell'All. II.12 del Codice).
- C) svolgimento **negli ultimi cinque anni di servizi affini** a quello previsto dall'intervento per un importo medio pari o superiore a **€ 250.000,00** (pari ad "un importo medio non inferiore al cinque per cento dell'investimento previsto per l'intervento" - art. 33, comma 1, lett. c) dell'All. II.12 del Codice);
- D) svolgimento **negli ultimi cinque anni** dalla data di pubblicazione del bando di **almeno un servizio affine** a quello previsto dall'intervento per un importo medio **pari o superiore a € 100.000,00** ("per un importo medio pari ad almeno il due per cento dell'investimento previsto dall'intervento" - art. 33, comma 1, lett. d) dell'All. II.12 del Codice).

Si precisa che per **servizio affine** di cui alle lettere C) e D) si intende lo **svolgimento del servizio di gestione del tempio crematorio e relative pertinenze funzionali**.

Ai sensi dell'art. 33 co. 2 dell'All. II.12 del Codice, il concorrente, in alternativa ai requisiti previsti alle lettere C) e D), può incrementare i requisiti previsti dalle lettere A) e B), nella misura pari a 1,5 volte.

Il requisito previsto dalla lettera B) può essere dimostrato anche attraverso il patrimonio netto.

In caso di raggruppamento temporaneo di soggetti o di consorzio ordinario, i requisiti previsti alle precedenti lettere A), B), C) e D) devono essere posseduti complessivamente, fermo restando che ciascuno dei componenti del raggruppamento deve possedere una percentuale non inferiore al 10 per cento dei requisiti di cui alle precedenti lettere A) e B).

In conformità a quanto disposto dal comma 5 dell'art. 33 dell'allegato II.12, qualora, ai sensi dell'articolo 193 del codice, sia necessario apportare modifiche al progetto presentato dal promotore ai fini dell'approvazione dello stesso, il promotore, ovvero i concorrenti successivi in graduatoria che accettano di apportare le modifiche, devono comunque possedere, anche associando o consorziando altri soggetti, gli eventuali ulteriori requisiti, rispetto a quelli previsti dal bando di gara, necessari per l'esecuzione del progetto.

La comprova del requisito di cui alla lettera A) è fornita:

- per le società di capitali mediante i bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa e nota di deposito;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di cinque anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

La comprova del requisito di cui alla lettera B) è fornita mediante certificazione della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

La comprova dei requisiti di cui alle lettere C) e D) è fornita mediante:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

6.3. REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE, CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E TECNICO-PROFESSIONALE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI

I concorrenti **che intendono eseguire l'attività di progettazione e di realizzazione dei lavori con la propria organizzazione di impresa**, devono anche essere qualificati secondo quanto previsto dall'articolo 100, comma 4,

del Codice e dall'art. 18 comma 11 del medesimo allegato II.12. Pertanto, dovranno essere in possesso di:

1) attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, **in corso di validità**, per categorie e classifiche adeguate ai lavori oggetto di affidamento; se la classifica corrispondente all'importo dei lavori che il concorrente intende assumere è pari o superiore alla classifica III, l'attestazione SOA deve riportare **l'indicazione, in corso di validità, del possesso della certificazione di sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000**, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, di cui all'art. 4 dell'allegato II.12 al d.lgs. n. 36 del 2023.

2) essere in possesso dei requisiti per l'attività di progettazione indicati al successivo punto 6.4 **attraverso il proprio staff** oppure avvalersi di progettisti qualificati di cui all'art. 66 del Codice da **indicare** nella domanda di partecipazione, o **partecipare in raggruppamento (costituito o costituendo)** con soggetti qualificati per la progettazione.

Si rammenta che i concorrenti che intendono **eseguire la progettazione e la realizzazione** delle opere **attraverso il proprio staff** devono essere in possesso di **attestazione SOA per la prestazione di attività di progettazione e costruzione** per le categorie e le classifiche richieste, unitamente al possesso dei requisiti per lo svolgimento dell'attività di progettazione in seno al proprio staff.

I concorrenti che intendono **eseguire direttamente la progettazione e la realizzazione** delle opere, in possesso di attestazione **SOA per la prestazione di sola costruzione** e i concorrenti che, pur essendo in possesso di attestazione SOA per prestazione di progettazione ed esecuzione, non raggiungono attraverso il proprio staff tecnico i requisiti professionali richiesti per le attività di progettazione, dimostrano il possesso dei requisiti minimi per lo svolgimento dell'attività di progettazione attraverso **uno o più dei soggetti di cui** all'articolo 66, comma 1 del D.lgs. 36/2023, da qualificare mandante/i nell'ambito di raggruppamento temporaneo (costituito o costituendo). In alternativa il/i soggetto/i di cui all'art. 66 comma 1 del Codice potrà/anno essere indicati in sede di offerta, senza costituzione di raggruppamento.

Si precisa che:

- la certificazione SOA e l'indicazione nella stessa riportata del possesso della certificazione di sistema di

di qualità aziendale UNI EN ISO 9000, devono essere **in corso di validità** alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, **pena l'esclusione**, fatto salvo quanto previsto all'art.16, comma 5 dell'Allegato II.12 al d.lgs. n. 36 del 2023. Il rinnovo dell'attestazione SOA deve essere richiesto almeno 90 giorni prima della scadenza del termine dell'attestazione SOA medesima e deve essere adeguatamente dimostrato;

-le imprese la cui attestazione SOA riporti l'indicazione del possesso della certificazione di qualità scaduta al termine per la presentazione delle offerte, devono dimostrare il possesso della certificazione del sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 rilasciata

da organismi accreditati ai sensi della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, in corso di validità;

- le imprese la cui attestazione SOA riporti l'indicazione del termine per la verifica triennale scaduto alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, devono dimostrare di aver richiesto

alla SOA l'effettuazione della verifica in data non antecedente a 90 giorni prima della scadenza triennale, così come previsto dall'art. 17 dell'Allegato II.12 al d.lgs. n. 36 del 2023;

-i consorzi stabili la cui attestazione SOA riporti l'indicazione del termine relativo alla scadenza intermedia scaduto alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, devono dimostrare di aver richiesto, entro quest'ultimo termine, alla SOA l'adeguamento del proprio attestato a seguito della conoscenza dell'esito positivo delle verifiche in capo alla consorziata cui si riferisce la scadenza.

Il requisito di qualificazione SOA sopra indicato deve essere posseduto dai concorrenti, **a pena di esclusione**, secondo il disposto dell'art. 30 dell'Allegato II.12 al d.lgs. n. 36 del 2023 che stabilisce le condizioni di partecipazione delle imprese singole e di quelle associate, come di seguito indicato.

6.3.1 REQUISITI DELLE IMPRESE SINGOLE

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 30 comma 1 dell'Allegato II.12 del d.lgs. n. 36 del 2023, l'impresa singola, che intenda svolgere direttamente i lavori, può partecipare alla gara qualora sia in possesso di attestazione SOA con riferimento alla categoria prevalente **OG1** per l'importo totale dei lavori ovvero sia in possesso dei requisiti di qualificazione relativi alla categoria prevalente e alle categorie scorporabili **OS30 - OS28, OS14 ed OS19** per i singoli importi.

I requisiti relativi alle categorie scorporabili **OS30 - OS28 - OS14 ed OS19** non posseduti dall'impresa **devono da questa essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente, fermi restando gli obblighi di subappalto.**

Ai sensi dell'art. 2 comma 2 dell'Allegato II.12 al D.lgs. n. 36 del 2023, la qualificazione in una categoria abilita l'impresa a partecipare alla gara e ad eseguire i lavori nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto.

6.3.2 REQUISITI DELLE ASSOCIAZIONI TEMPORANEE DI IMPRESE E DEI CONSORZI ORDINARI

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 30, comma 2, dell'Allegato II.12 al d.lgs. n. 36 del 2023, per i raggruppamenti temporanei, i consorzi ordinari di concorrenti e i soggetti GEIE, le quote di partecipazione al raggruppamento possono essere **liberamente stabilite** entro i limiti consentiti dai **requisiti di qualificazione posseduti** dall'associato o dal consorziato.

I lavori sono eseguiti dai concorrenti riuniti secondo le quote indicate in sede di offerta, fatta salva la modifica delle stesse, previa autorizzazione dell'ente concedente, che ne verifica la compatibilità con i requisiti di qualificazione posseduti dalle imprese interessate.

Restano comunque fermi gli obblighi di subappalto.

Ai sensi dell'art. 2, comma 2, dell'Allegato II.12 al d.lgs. n. 36 del 2023, nel caso di imprese raggruppate o consorziate l'incremento di un quinto della classifica di qualificazione posseduta da ciascuna impresa riunita si applica a condizione che l'impresa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori a base di gara.

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'art. 100 del d.lgs. n. 36 del 2023, si valutano le misure adottate ai sensi dell'art. 97 del d.lgs. n. 36 del 2023 al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

6.4 REQUISITI PER I SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA

6.4.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

a) Requisiti minimi stabiliti nella Parte V dell'allegato II.12 del D.lgs. 36/2023.

b) Per tutte le tipologie di società e per i consorzi: iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività pertinenti anche se non coincidenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

I requisiti indicati nell'allegato II.12, parte V, di cui alla precedente lett. a) e il requisito di cui alla lettera b) devono essere posseduti da ciascun operatore economico associato o individuato, in base alla propria tipologia.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice, ai sensi dell'articolo 100, comma 3.

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dall'ente concedente tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili

6.4.2) COMPOSIZIONE E REQUISITI SOGGETTIVI DEL GRUPPO DI LAVORO

Per lo svolgimento della progettazione è richiesto un gruppo di progettazione di minimo 3 unità, a pena di esclusione.

I soggetti incaricati della progettazione – da indicarsi nominativamente – devono essere iscritti al pertinente albo professionale e devono altresì possedere le ulteriori abilitazioni professionali previste dalla legge se ed in quanto richiesto dalla mansione effettivamente svolta da ciascun professionista.

Le figure professionali minime stimate dall'Amministrazione come necessarie per lo svolgimento degli incarichi di progettazione da indicare

nominativamente, che devono altresì essere in possesso dei requisiti di idoneità previsti dalla normativa vigente, sono le seguenti:

- 1) **coordinatore del gruppo di progettazione:** dovrà essere in possesso di diploma di Laurea Specialistica in Ingegneria (Nuovo Ordinamento) o del Diploma di Laurea in Ingegneria (Vecchio Ordinamento) ed essere regolarmente iscritto nel rispettivo ordine professionale nella sezione A;
- 2) **Progettista opere strutturali:** dovrà essere in possesso di Diploma di Laurea Specialistica in Ingegneria (Nuovo Ordinamento) o del Diploma di Laurea in Ingegneria (Vecchio Ordinamento) ed essere regolarmente iscritto nel rispettivo ordine professionale nella sezione A;
- 3) **Progettista impianti:** dovrà essere in possesso di Diploma di Laurea Specialistica in Ingegneria (Nuovo Ordinamento) o del Diploma di Laurea in Ingegneria (Vecchio Ordinamento) ed essere regolarmente iscritto nel rispettivo ordine professionale nella sezione A;
- 4) **Progettista impianti elettrici:** dovrà essere in possesso di Diploma di Laurea Specialistica in Ingegneria (Nuovo Ordinamento) o del Diploma di Laurea in Ingegneria (Vecchio Ordinamento) ed essere regolarmente iscritto nel rispettivo ordine professionale nella sezione A o nella sezione B, ovvero in possesso di diploma di Perito elettrico ed essere regolarmente iscritto nel rispettivo ordine professionale e con esperienza di almeno 10 anni;
- 5) **Progettista opere architettoniche:** dovrà essere in possesso di Diploma di Laurea Specialistica in Architettura (Nuovo Ordinamento) o del Diploma di Laurea in Architettura (Vecchio Ordinamento) ed essere regolarmente iscritto nel rispettivo ordine professionale;
- 6) **Professionista antincendio:** dovrà essere iscritto negli elenchi del Ministero dell'Interno, nell'ambito delle rispettive competenze professionali stabilite dalle leggi e dai regolamenti vigenti, autorizzato: - al rilascio delle certificazioni e delle dichiarazioni di cui al comma 4, dell'art. 16, del decreto legislativo 8 marzo 2006 n. 139, - alla redazione dei progetti elaborati con l'approccio ingegneristico alla sicurezza antincendio di cui al decreto del Ministro dell'Interno 9 maggio 2007, nonché del relativo documento sul sistema di gestione della sicurezza antincendio;
- 7) **Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione:** dovrà essere in possesso di requisiti di cui all'art. 98 del D.lgs. 81/2008.

Definito che il numero minimo dei tecnici per lo svolgimento delle attività di progettazione è stabilito in 3 unità, si precisa che un singolo tecnico, se in possesso dei relativi requisiti e competenze, potrà svolgere anche più funzioni tra quelle individuate per le figure professionali chiave sopra indicate, ad eccezione della figura del Coordinatore del gruppo di progettazione, il quale dovrà svolgere la propria funzione esclusivamente nel ruolo di propria competenza.

Per la comprova del requisito l'Amministrazione acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore

economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

Il concorrente indica, nella dichiarazione integrativa della domanda di partecipazione di cui al paragrafo 15.1 (allegato A.3), il nominativo dei professionisti e il possesso in capo ai medesimi dei requisiti suindicati.

6.4.3 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

a) FATTURATO GLOBALE maturato nei tre migliori anni degli ultimi cinque antecedenti la data di pubblicazione del bando almeno pari ad **€ 80.000,00**, IVA e oneri previdenziali esclusi.

In caso di raggruppamento temporaneo con più progettisti di cui all'art. 66 del Codice, ovvero di indicazione di più di uno di tali operatori, il requisito relativo al fatturato globale deve essere soddisfatto dai medesimi soggetti nel complesso.

La comprova del requisito è fornita mediante uno dei seguenti documenti:

- per le società di capitali mediante i bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante copia del Modello Unico o della Dichiarazione IVA;
- per i liberi professionisti o associazione di professionisti mediante copia del Modello Unico o della Dichiarazione IVA;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

Per gli operatori economici che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, il requisito di fatturato è rapportato al periodo di attività effettivamente svolto.

6.4.3 REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE

b) Esecuzione negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara di servizi attinenti all'ingegneria e architettura – da intendersi come servizi ultimati - relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie, ai sensi dell'art. 8 del dm 17 giugno 2016, a cui si riferiscono i servizi da affidare e per l'importo complessivo, per ogni classe e categoria, indicato nella seguente tabella:

Categorie, classe e importi minimi dei lavori:

Categoria e ID delle opere	Grado di complessità	Valore dell'opera per classe e categoria	Importo minimo richiesto per il requisito
E.02	0,95	1.441.250,00	1.441.250,00
IA.04	1,30	366.585,00	366.585,00
IA.02	0,85	156.250,00	156.250,00
IB.06	0,70	850.000,00	850.000,00

Per le suindicate categorie ai fini della qualificazione nell'ambito della stessa categoria, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare.

Si precisa che non è necessario che i concorrenti abbiano eseguito incarichi comprensivi di tutte le classi e categorie, bensì anche singoli incarichi per ogni classe e categoria.

In caso di raggruppamento temporaneo con più progettisti di cui all'art. 66 del Codice, ovvero di indicazione di più di uno di tali operatori, il requisito dei servizi analoghi deve essere soddisfatto dai medesimi soggetti nel complesso.

c) (requisito servizi di punta): Esecuzione negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara di due servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura – da intendersi come servizi ultimati - relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie, ai sensi dell'art. 8 del dm 17 giugno 2016, a cui si riferiscono i servizi da affidare e per l'importo complessivo, per ogni classe e categoria, indicato nella seguente tabella:

Categoria e ID delle opere	Grado di complessità	Valore dell'opera per classe e categoria	Importo minimo richiesto per il requisito
E.02	0,95	1.441.250,00	432.375,00
IA.04	1,30	366.585,00	109.975,50
IA.02	0,85	156.250,00	46.875,00
IB.06	0,70	850.000,00	255.000,00

Per le suindicate categorie ai fini della qualificazione nell'ambito della stessa categoria, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare.

Si precisa che, in ciascuno dei due "servizi di punta" non è necessario che i concorrenti abbiano eseguito incarichi comprensivi di tutte le classi e categorie bensì anche singoli incarichi per ogni classe e categoria.

In caso di raggruppamento temporaneo con più progettisti di cui all'art. 66 del Codice, ovvero di indicazione di più di uno di tali operatori, il requisito del servizio di punta deve essere posseduto da uno dei medesimi oppure da due diversi soggetti per un importo complessivo pari a quello richiesto nel singolo ID, ferma restando l'infrazionabilità del singolo servizio.

Sono valutabili anche i servizi svolti per committenti privati documentati attraverso certificati di buona e regolare esecuzione rilasciati dai committenti privati o dichiarati dall'operatore economico che fornisce, su richiesta dell'ente concedente, prova dell'avvenuta esecuzione attraverso gli atti autorizzativi o concessori, ovvero il certificato di collaudo, inerenti il lavoro per il quale è stata svolta la prestazione, e tramite copia del contratto e delle fatture relative alla prestazione medesima. Per i servizi di progettazione, svolti anche per committenti privati, non rileva la mancata realizzazione dei lavori.

La comprova dei requisiti di cui alle precedenti lettere b) e c) è fornita mediante:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

Ai sensi dell'articolo 66, comma 2 del Codice le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il **possesso dei requisiti economico-finanziari e dei requisiti tecnico-organizzativi** richiesti dal presente disciplinare anche con riferimento ai requisiti dei soci delle società, qualora costituite nella forma di società di persone o di società cooperativa, e dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti della società con rapporto a tempo indeterminato, qualora costituite nella forma di società di capitali, nonché dei soggetti di cui alla lettera e) del comma 1, dell'art. 66 del Codice i cui requisiti minimi sono stabiliti nella Parte V dell'allegato II.12.

7. AVVALIMENTO

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al punto 6 e/o per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nei casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che alla stessa gara partecipino sia l'ausiliaria che l'operatore che si avvale delle risorse da questa messe a disposizione, pena l'esclusione di entrambi i soggetti, salvo che la prima non dimostri in concreto e con adeguato supporto documentale, in sede di presentazione della propria domanda, che non sussistono collegamenti tali da ricondurre entrambe le imprese ad uno stesso centro decisionale. L'ente concedente può comunque chiedere ad entrambe le imprese chiarimenti o integrazioni documentali, assegnando a tal fine un congruo termine non prorogabile.

Ai sensi dell'articolo 372, comma 4 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del succitato codice e il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 47 del codice medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto. L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti dell'ente concedente in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Qualora il contratto di avvalimento sia stipulato con impresa ausiliaria in possesso di autorizzazione o altro titolo abilitativo richiesto per la partecipazione alla procedura di aggiudicazione ai sensi dell'articolo 100, commi 3 e 4 del Codice o con un soggetto in possesso di titoli di studio o professionali necessari all'esecuzione della prestazione oggetto della concessione, i lavori o i servizi sono eseguiti direttamente dall'impresa ausiliaria. Si applicano le disposizioni in materia di subappalto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

L'ausiliario deve:

- a) possedere i requisiti previsti dall'articolo 5 e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) possedere i requisiti di cui all'articolo 6 oggetto di avvalimento e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- c) impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso l'ente concedente, a mettere a disposizione, per tutta la durata della concessione, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/ o premiali) oggetto di avvalimento (così come indicate nel contratto di avvalimento).

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento (fatto salvo il caso di avvalimento premiale), che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, nonché le dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.

Non è sanabile la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario entro dieci giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte dell'ente concedente. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, l'ente concedente procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice. L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

8. SUBAPPALTO

Ai sensi degli articoli 188 e 119 del d.lgs. 36/2023, qualora il concorrente intenda, in caso di aggiudicazione, affidare in subappalto o concedere in cottimo parte delle prestazioni oggetto della concessione, deve dichiarare in sede di offerta, come indicato all'interno del DGUE (parte II, lettera D), le parti delle lavorazioni e/o prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il

subappalto è vietato.

Gli eventuali contratti di subappalto sono stipulati, in misura non inferiore al 20% delle prestazioni subappaltabili, con piccole e medie imprese. Gli operatori economici possono indicare nella propria offerta una diversa soglia di affidamento delle prestazioni che si intende subappaltare alle piccole e medie imprese per ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 119 del Codice dei Contratti pubblici, fatto salvo quanto previsto dall'art. 120 del Codice, comma 1, lett. d), la cessione del contratto è nulla. **È nullo altresì l'accordo con cui a terzi sia affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente dei lavori e delle prestazioni ad alta intensità di manodopera.**

Per quanto attiene ai lavori, la dichiarazione di subappalto deve essere predisposta nel rispetto delle condizioni di seguito specificate:

- le lavorazioni appartenenti alle categorie scorporabili, sono eseguibili direttamente dall'aggiudicatario solo se in possesso della relativa adeguata qualificazione. In caso contrario, il concorrente è tenuto a dichiarare che intende subappaltare interamente le predette lavorazioni, **PENA L'ESCLUSIONE;**
- relativamente alle lavorazioni per l'esecuzione delle quali è richiesta, ai sensi della normativa vigente, speciale abilitazione/autorizzazione, qualora il concorrente non dichiari in sede di offerta la volontà di subappaltare tali lavorazioni a soggetto terzo qualificato, in caso di aggiudicazione, ai fini della loro esecuzione, dovrà essere in possesso delle abilitazioni/autorizzazioni richieste dalla normativa vigente.

Il concessionario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti dell'ente concedente dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

Le condizioni economico-normative da applicare al personale impiegato nell'esecuzione dei lavori si riferiscono al CCNL e ai codici ATECO riportati nella seguente tabella: si riferiscono al CCNL Pompe Funebri, come meglio richiamate nei dettagli riportati nell'allegato Piano Economico Finanziario per la componente afferente alla gestione del servizio. Per la parte afferente all'esecuzione dei lavori, si tenga conto di quanto riportato nella seguente tabella:

Per la parte afferente all'esecuzione del servizio, le condizioni economico – normative da applicare al personale impiegato si riferiscono al CCNL e al codice ATECO riportati nella seguente tabella:

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale sopra indicato, oppure di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

Si evidenzia che per le erigende opere, trattandosi di edifici pubblici aperti al pubblico, il progetto esecutivo dovrà essere redatto dal concessionario tenendo conto della specifica normativa di settore relativa ai Criteri ambientali minimi (CAM) previsti dal decreto ministeriale di riferimento per l'edilizia (D.M. n. 256 del 23 giugno 2022) ed inoltre, in fase di esecuzione, il concessionario fornirà prova del rispetto degli stessi.

Il concorrente si impegna, altresì, in caso di aggiudicazione, a costituire la società di scopo in forma di società per azioni o a responsabilità limitata, anche consortile ai sensi dell'art. 194 del Codice, con capitale sociale minimo pari ad Euro 20.000,00, specificando altresì la ripartizione delle quote di partecipazione al capitale sociale da parte di ciascun soggetto.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, **a pena di esclusione**, ai sensi dell'art. 193, comma 10, del Codice da **una garanzia provvisoria pari al 2% del valore stimato della concessione** e precisamente pari **€ 515.289,76**. Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente sotto forma di cauzione o di fideiussione:

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente, sotto forma di cauzione o di fideiussione.

La cauzione è costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici, presso il seguente conto:

Ragione sociale:

Indirizzo: Località: Coordinate IBAN: Banca:

Filiale:

Comune di Terni servizio Tesoreria Comunale; Piazza Cornelio Tacito n. 6, CAP 05100;
TERNI;
IT 06 W 02008 14411 000040 454881 UNICREDIT BANCA DI ROMA Spa
TERNI

La fideiussione può essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente da un soggetto in possesso dei

poteri necessari per impegnare il garante.

L'operatore economico presenta una garanzia fideiussoria verificabile telematicamente presso l'emittente, indicando nella domanda il sito internet presso il quale è possibile verificare la garanzia. La fideiussione deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di concessione e del soggetto garantito (ente concedente);
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c), d) del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
- d) avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente:
 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;
 3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'ente concedente.
- f) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 106, comma 5 del Codice, su richiesta dell'ente concedente per ulteriori 30 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 106, comma 8, del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini

di seguito indicati.

a. Riduzione del 30% in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:

□ p e r i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;

□ p e r i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa, se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

b. Riduzione del 50% in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lett. a);

c. Riduzione del 10%, cumulabile con le riduzioni di cui alle precedenti lettere a) e b), quando l'operatore economico presenti una fideiussione, emessa e firmata digitalmente, che sia gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi del comma 3 ovvero mediante verifica telematica sul sito internet dell'emittente;

d. Riduzione del 20 % in caso di possesso di una o più delle seguenti certificazioni/marchi: UNI EN ISO 14001 "Sistemi di gestione ambientale"; UNI EN ISO 9001 "Sistemi di gestione per la

qualità"; UNI ISO 45001 "Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro". Tale riduzione è cumulabile con quelle indicate alle lett. a), b) e c). In caso di partecipazione in forma associata la riduzione si ottiene:

□ p e r i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice se uno dei soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o una delle imprese retiste che partecipano alla gara sia in possesso della certificazione;

□ p e r i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice se il consorzio o una delle consorziate sia in possesso della certificazione.

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute nella documentazione amministrativa.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. SOPRALLUOGO

Non previsto.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti devono effettuare il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore

dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 880,00 secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 610 del 19 dicembre 2023, recante "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2024". L'ente concedente accerta il versamento del contributo mediante la ricevuta di avvenuto pagamento presentata dall'operatore economico tra i documenti della documentazione amministrativa ai fini dell'ammissione alla gara.

Qualora tale ricevuta non venga prodotta, l'ente concedente ne richiede la presentazione all'operatore economico mediante soccorso istruttorio. L'operatore economico che non adempia alla richiesta nel termine stabilito dall'ente concedente è escluso dalla procedura di gara per inammissibilità dell'offerta.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma secondo le modalità specificatamente indicate nel disciplinare tematico e nel presente disciplinare di gara.

Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e tutta la documentazione devono essere sottoscritte con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire a pena di irricevibilità

entro e non oltre le ore 12.00 del giorno _____

come indicato nel timing di gara.

La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al punto 1.1.

13.1 Regole per la presentazione dell'offerta

L'"OFFERTA" è composta da:

A – Documentazione amministrativa;

B – Offerta tecnica;

C – Offerta economica.

La presentazione della documentazione amministrativa, offerta tecnica ed economica deve essere effettuata mediante la Piattaforma, secondo le modalità esplicitate nel documento denominato "disciplinare telematico", allegato E1 del presente disciplinare di gara.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento dell'invio dell'offerta all'ente concedente, il sistema inoltra in automatico all'offerente notifica del corretto caricamento della documentazione all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) indicato in sede di registrazione.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

La domanda di partecipazione e l'offerta tecnica sono redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione dall'ente concedente (All.ti A1/A2/A3/B1). Il DGUE è compilato on line sulla piattaforma telematica utilizzata.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana; se presentata in lingua diversa dall'italiano deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica il soccorso istruttorio.

L'offerta vincola il concorrente per 270 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta dell'ente concedente entro il termine fissato da quest'ultimo o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

13.2 - Modifica dell'Offerta

L'operatore economico ha facoltà di presentare, tramite la Piattaforma, offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero di ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. L'ente concedente visualizza esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Scaduto il termine per la presentazione dell'offerta, il sistema non consentirà più di inviarne una nuova, né modificare o cancellare l'offerta già presentata. Tuttavia, fino al giorno fissato per l'apertura, l'operatore economico può effettuare, tramite la Piattaforma, la richiesta di rettifica di un

errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura

di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile.

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine non inferiore a cinque giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, l'ente concedente procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, l'ente concedente può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

L'ente concedente può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire

risposta nel termine assegnato non inferiore a cinque e non superiore a dieci giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Le dichiarazioni/documentazioni richieste ai successivi punti del presente paragrafo, dovranno essere compilate e/o caricate a sistema secondo le modalità indicate nel disciplinare telematico

L'operatore economico utilizza la Piattaforma https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_regioneumbria per compilare e/o allegare la seguente documentazione:

- 1) domanda di partecipazione (Allegato A1 o Allegato A2 unitamente all'Allegato A3);
- 2) DGUE (da compilarsi on – line sulla Piattaforma);
- 3) eventuale procura;
- 4) garanzia provvisoria;
- 5) attestazione pagamento contributo ANAC;
- 6) documentazione in caso di avvalimento di cui al punto 15.3;
- 7) documentazione per i soggetti associati di cui al punto 15.4.

15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui all'allegato n. A1 o A2, unitamente all'allegato A3 – Dichiarazioni integrative.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 commi 1 e 2 del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 4, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara

- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare all'ente concedente la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui l'ente concedente ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

La domanda di partecipazione riporta i **dati identificativi dell'operatore economico** (domicilio fiscale; codice fiscale, partita IVA; l'indirizzo PEC) e la **forma della partecipazione**: il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE) ed il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

In caso di consorzio di cooperative, consorzio imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d) del Codice, il consorzio indica la consorziata per il quale concorre alla gara.

Qualora il concorrente non intenda eseguire direttamente la progettazione e l'esecuzione dei lavori richiesti al concessionario, nella domanda di partecipazione è tenuto a dichiarare la volontà di affidare, in caso di aggiudicazione della concessione, la progettazione e l'esecuzione dei lavori a soggetti terzi qualificati.

In alternativa, il concorrente che intenda eseguire direttamente la progettazione e la realizzazione dei lavori oggetto della concessione, ove non in possesso dei relativi requisiti di partecipazione richiesti dal presente disciplinare, nella domanda di partecipazione è tenuto ad indicare uno o più operatori economici di cui all'art. 66 del Codice, associati in raggruppamento temporaneo (costituito o costituendo) o individuati ai fini della progettazione, nonché uno o più operatori economici di cui all'art. 65 del Codice associati in raggruppamento temporaneo (costituito o costituendo) ai fini dell'esecuzione dei lavori, salva la facoltà di ricorso all'istituto dell'avvalimento.

Si ribadisce quindi che, con specifico riferimento all'attività di progettazione, nella domanda di partecipazione il concorrente dovrà dichiarare che provvederà alla medesima:

a) **direttamente** attraverso la propria struttura, in quanto in possesso dei requisiti di cui al precedente punto 6.4;

b) **avvalendosi** di uno o più soggetti di cui all'art. 66 del Codice anche solo dandone specifica indicazione;

c) in raggruppamento temporaneo con uno o più soggetti di cui all'art. 66 del Codice.

In ogni caso dovrà essere altresì indicato **il nominativo dei singoli professionisti, l'incarico da essi assunti ed il possesso in capo ai medesimi delle qualifiche professionali necessarie per lo svolgimento dell'incarico, come dettagliato al precedente punto 6.4.**

Ai sensi dell'art. 39 dell'Allegato II.12 del Codice, in caso di associazione temporanea tra impresa e più di uno dei soggetti di cui all'art. 66 del Codice, dovrà essere indicato il nominativo del

giovane professionista abilitato da meno di 5 anni all'esercizio della professione, secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza, quale progettista.

A) DICHIARAZIONI INTEGRATIVE A CORREDO DELL'ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

Il concorrente ovvero ciascuno dei componenti il raggruppamento temporaneo di imprese (ivi compresi i soggetti eventualmente associati o indicati ai fini della progettazione e le imprese eventualmente associate ai fini dell'esecuzione dei lavori nel caso di esecuzione diretta della progettazione e dell'esecuzione dei lavori oggetto della concessione), contestualmente alla domanda di partecipazione, preferibilmente utilizzando il modello A1/A2, rende le seguenti dichiarazioni, sottoscritte digitalmente, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000:

1. di aver preso visione e di soddisfare i requisiti generali e i requisiti speciali previsti nel presente disciplinare di gara;
2. i dati identificativi (nome, cognome, codice fiscale) dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3, del Codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
3. di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio); se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
4. di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta; se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega idonea documentazione atta a dimostrare che non sussistono collegamenti tali da ricondurre entrambe le imprese ad uno stesso centro decisionale;
5. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
6. di applicare i CCNL indicati dall'ente concedente o altri CCNL equivalenti, con l'indicazione dei relativi codici alfanumerici unici di cui all'articolo 16 quater del decreto legge 76/20;

7. di accettare, in caso di aggiudicazione, i requisiti particolari indicati all'articolo 9, nello specifico:
 - di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad ottemperare a quanto previsto dai criteri ambientali minimi di cui al DM 23 giugno 2022:
 - 3.1.1 PERSONALE DI CANTIERE;
 - 3.1.2 MACCHINE OPERATRICI;
 - 3.1.3.1 GRASSI ED OLI LUBRIFICANTI: COMPATIBILITÀ CON I VEICOLI DI DESTINAZIONE;
 - 3.1.3.2 GRASSI ED OLI BIODEGRADABILI;
 - 3.1.3.3 GRASSI ED OLI LUBRIFICANTI MINERALI A BASE RIGENERATA;
 - 3.1.3.4 REQUISITI DEGLI IMBALLAGGI IN PLASTICA DEGLI OLI LUBRIFICANTI;
 - di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a costituire la società di scopo in forma di società per azioni o a responsabilità limitata, anche consortile ai sensi dell'art. 194 del Codice, con capitale sociale minimo pari ad Euro 20.000,00, specificando altresì la ripartizione delle quote di partecipazione al capitale sociale da parte di ciascun soggetto;
8. di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dall'ente concedente con Del. G.C. n. 128 del 16/04/2014, reperibile all'indirizzo <http://www.comune.terni.it/trasp/at/content/codice-di-comportamento-e-di-tutela-della-dignita-e-delleetica-dei-dipendenti-del-comune-di-terni> e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
9. di accettare il patto di integrità approvato con Del. G.C. n. 336 del 24/11/2017 ed aggiornato con Del. G.C. n. 319 del 16/12/2020, allegato n. C1 al presente disciplinare di gara (art. 1, comma 17, della l. 190/2012);
10. *(nel caso in cui il concorrente, in caso di aggiudicazione, svolga effettivamente le prestazioni rientranti all'interno dell'elenco di cui all'art. al comma 53, dell'articolo 1, della legge 6 novembre 2012, n. 190)* di essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (white list) istituito presso la Prefettura (**indicando la sede di iscrizione**) oppure di aver presentato domanda di iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (white list) istituito presso la Prefettura (**indicando la sede**);
11. per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare all'ente concedente la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
12. il domicilio digitale presente negli indici di cui agli artt. 6-bis e 6-ter del d.lgs. 82/2005, oppure, per gli operatori economici transfrontalieri o comunque non presenti nei predetti indici, l'indirizzo PEC o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 90 del Codice;
13. *eventualmente*, qualora si intenda costituire la cauzione in misura ridotta, avvalendosi dei benefici previsti dall'art. 106, comma 8 del d. lgs. 36/2023:
 1. di essere in possesso di una o più delle certificazioni previste dall'articolo 106, comma 8 del D.Lgs. 36/2023 individuate dal disciplinare di gara, da indicare

espressamente;

2. di essere microimpresa, piccola o media impresa;
3. ove non previsto nella documentazione contrattuale del garante, l'indirizzo internet del garante al fine di consentire la verifica di veridicità e autenticità della polizza fideiussoria da parte dell'ente concedente;
4. di presentare garanzia fideiussoria gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi del co. 3 dell'art. 106 del Codice;

14. di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al punto 28.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
 - nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/ capofila;
 - nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

Nel caso di associazione di uno o più soggetti di cui all'art. 66 del Codice la domanda è sottoscritta anche:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi stabili, dal legale rappresentante;

- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 66, comma 1, lettera a), e g) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato tramite F24, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente, copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

N.B. L'ente concedente considera le esenzioni dal pagamento dell'imposta di bollo di cui

al Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72, allegato B e al Decreto legislativo n. 117/1,

articolo 82.

a. DICHIARAZIONI INTEGRATIVE A CORREDO DELL'ISTANZA DI PARTECIPAZIONE DA RENDERE AI FINI DELLA PROGETTAZIONE

Nel caso in cui il concorrente intenda eseguire con la propria organizzazione la progettazione nonché l'esecuzione dei lavori richiesti al concessionario, ciascun soggetto di cui all'art. 66 del Codice, sia esso associato o individuato (oppure l'impresa che provvederà alla progettazione direttamente attraverso la propria struttura), rende le seguenti dichiarazioni, sottoscritte digitalmente, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, preferibilmente utilizzando l'Allegato A3 "Dichiarazioni integrative" con le quali attesta:

- i. di aver preso visione e di soddisfare i requisiti generali e i requisiti speciali previsti nel presente disciplinare di gara;
- ii. i dati identificativi (nome, cognome, codice fiscale) dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3, del Codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta; in particolare:

Per i professionisti singoli

- A. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza);
- B. requisiti (estremi di iscrizione ai relativi albi professionali)

Per i professionisti associati

- C. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i professionisti associati;
- D. requisiti (estremi di iscrizione ai relativi albi professionali) di cui all'articolo 34 dell'allegato II.12 con riferimento a tutti i professionisti associati;

Per le società di professionisti

- E. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i soggetti di cui all'articolo 94, comma 3 del Codice oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- F. estremi di iscrizione ai relativi albi professionali dei soci;
- G. organigramma aggiornato di cui all'articolo 35 dell'allegato II.12; In alternativa alle dichiarazioni di cui alle lettere e) e f), il concorrente dichiara che i medesimi dati aggiornati sono riscontrabili sul casellario delle società di ingegneria e professionali dell'ANAC.

Per le società di ingegneria

- H. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i soggetti di cui all'articolo 94, comma 3 del Codice oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- I. estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all'albo professionale) del direttore tecnico di cui all'articolo 36 dell'allegato II.12;
- J. organigramma aggiornato di cui all'articolo 36 dell'allegato II.12. In alternativa alle dichiarazioni di cui alle lettere h) e i), il concorrente dichiara che i medesimi dati aggiornati sono riscontrabili sul casellario delle società di ingegneria e professionali dell'ANAC.

Per i consorzi stabili

- K. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i soggetti di cui all'articolo 94, comma 3 del Codice oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- iii. **dati identificativi** (nome, cognome, data di nascita, codice fiscale) dei professionisti che espletano l'incarico, come indicati al precedente punto 6.4 e il possesso in capo ai medesimi delle qualifiche professionali e dei requisiti di idoneità professionale richiesti dalla normativa vigente;
- iv. di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al punto 28;

Le dichiarazioni integrative sono sottoscritte digitalmente dal legale rappresentante del soggetto individuato dal concorrente ai fini della progettazione o da un suo procuratore munito della relativa procura. Pertanto:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi stabili, dal legale rappresentante;
 - nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 66, comma 1, lettera a), e g) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

15.1.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Ai sensi dell'art. 91 del Codice, il concorrente compila e carica direttamente sulla Piattaforma il Documento di gara unico europeo.

Il Documento di gara unico europeo deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
 - nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dalle
 - consorziate per conto delle quali il consorzio concorre;
 - **dai soggetti candidati all'attività di progettazione, siano essi raggruppati o individuati, e dalle imprese candidate all'esecuzione dei lavori, nel caso in cui il concessionario intenda eseguire tali attività con la propria organizzazione di impresa.**

L'operatore economico carica, inoltre, il Documento di gara unico europeo per ciascuna ausiliaria, dal quale risulti il possesso dei requisiti di cui all'articolo 6 e compilato per le parti relative ai requisiti oggetto di avvalimento.

15.2. DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019 , n. 14

Il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

15.3 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione dell'apposita sezione del DGUE.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) la dichiarazione di avvalimento;
- 2) il contratto di avvalimento;
- 3) il DGUE dell'ausiliario.

Nel caso di avvalimento finalizzato al miglioramento dell'offerta, il contratto di avvalimento è presentato nell'offerta tecnica.

15.4 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura/lavoro, ovvero della percentuale in caso di servizi/forniture/lavori indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura/lavoro, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture/lavori indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione resa da ciascun concorrente, attestante:
 - a) a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c) le parti del servizio/fornitura/lavoro, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture/lavori indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o dei lavori, ovvero la percentuale in caso di servizio/lavori indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o dei lavori, ovvero la percentuale in caso di servizio/lavori indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:

- copia del contratto di rete
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
- dichiarazione delle parti del servizio o dei lavori, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:

- copia del contratto di rete
- dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o dei lavori, ovvero la percentuale in caso di servizio/lavori indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

3 OFFERTA TECNICA

L'operatore economico inserisce e sottoscrive la documentazione relativa all'offerta tecnica nella Piattaforma secondo le modalità indicate nel disciplinare telematico (All. E1) a pena di inammissibilità dell'offerta.

Per quanto attiene ai contenuti ed alle modalità di formulazione dell'offerta tecnica nonché l'individuazione degli elementi di valutazione, dei relativi pesi ad essi attribuiti e delle modalità di attribuzione dei punteggi, si rinvia integralmente all'elaborato denominato **“Parametri e criteri di valutazione delle offerte”**.

L'offerta tecnica deve rispettare, pena l'esclusione dalla procedura di gara, le caratteristiche minime stabilite nei documenti di gara, nel rispetto del principio di equivalenza.

L'operatore economico allega una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. **Resta ferma la valutazione discrezionale dell'ente concedente in ordine alla fondatezza delle motivazioni addotte circa la sussistenza di segreti tecnici commerciali e la facoltà di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.**

L'operatore economico che adotta un CCNL diverso da quello indicato dall'ente concedente al precedente paragrafo 9. inserisce la dichiarazione di equivalenza delle tutele e l'eventuale documentazione probatoria sulla equivalenza del proprio CCNL nella sezione della piattaforma relativa all'offerta tecnica.

In caso di avalimento finalizzato al miglioramento dell'offerta tecnica, il concorrente dovrà inoltre allegare il contratto di avalimento.

4 OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico sottoscrive ed inserisce la documentazione economica nella piattaforma secondo le modalità indicate nel disciplinare telematico (All. n. E1).

A pena di esclusione, l'offerta economica predisposta a sistema dovrà essere formata dai seguenti elementi:

1. Piano Economico Finanziario ("PEF"):

asseverato ai sensi dell'art. 193 del D.lgs. n. 36/2023; nonché accompagnato, **a pena di esclusione**, da un'accurata relazione esplicativa delle assunzioni di base dello stesso e delle eventuali specificità in relazione alla forma giuridica o regime fiscale. Il PEF, redatto su base annuale, dovrà consentire di verificare la sostenibilità economico-finanziaria e la bancabilità del progetto e dovrà essere elaborato in coerenza con l'offerta tecnica e quella economica formulate dal concorrente, nonché con lo schema di convenzione e con la matrice dei rischi.

IL PEF dovrà essere caricato, identico, anche in formato modificabile (.xls, .xlsx, .xlsm) e non bloccato, in modo tale che siano visualizzabili e verificabili le formule.

A tal fine il concorrente dovrà caricare:

- a) una versione in formato .PDF/A, firmata digitalmente come indicato;**
- b) una versione in formato modificabile.**

2. In caso di ricorso all'indebitamento, attestazione della **manifestazione di interesse** di uno o più **istituti finanziari** verso il progetto ex art. 182, comma 5, del D. Lgs. 36/2023 firmata digitalmente dal legale rappresentante o procuratore del/i medesimo/i istituto/i.

3. (relativamente all'esecuzione dei lavori ed alla gestione del servizio) la stima **dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza** sui luoghi di lavoro.
4. (relativamente all'esecuzione dei lavori ed alla gestione del servizio) la stima dei **costi della manodopera**.

Ai sensi dell'articolo 41 comma 14 del Codice i costi della manodopera indicati al punto 3 del presente disciplinare non sono ribassabili. Resta la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera.

Comportano l'esclusione dell'offerta:

- la mancata indicazione dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - la mancata indicazione dei costi della manodopera;
- la mancata presentazione di un Piano Economico Finanziario (PEF)

- e della relazione illustrativa;
- la presentazione di un Piano Economico Finanziario (PEF) non coerente con quanto specificamente richiesto nel documento allegato "Linee guida per la redazione del piano economico-finanziario da parte degli offerenti".

5 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La concessione è aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi degli artt. 193 e 108, comma 1, del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	100
Offerta economica	0
TOTALE	100

5.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica dovrà essere redatta in ragione di quanto indicato nei capitolati tecnici descrittivi e nello schema di convenzione posto a base di gara e dovrà consistere in:

1. a PENA DI ESCLUSIONE, un **Piano di gestione** su formato A4 redatto in lingua italiana, debitamente sottoscritto, composto da non più di 30 facciate, con un massimo di 30 righe per facciata (le facciate eccedenti tale numero non saranno valutate). In tale documento l'offerente dovrà descrivere nel dettaglio la specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione, illustrando l'organizzazione e gli standard qualitativi dello stesso, le caratteristiche funzionali dell'impianto di cremazione e livello delle manutenzioni. Il Piano di gestione dovrà comprendere i servizi complementari al servizio di gestione del tempio crematorio e dei servizi a questo funzionali, il livello di accesso ai servizi, indicando le fasce orarie di apertura, gli strumenti di tutela degli utenti, gli strumenti di comunicazione all'utenza e la gestione dei reclami, nonché standard di qualità e di sicurezza degli utenti. Dovrà poi essere indicato il livello di preparazione tecnica specifica delle professionalità impiegate, nonché gli strumenti che si intendono utilizzare al fine di promuovere un'efficace organizzazione del personale. Il Piano di gestione dovrà illustrare le caratteristiche funzionali del tempio crematorio e delle sue pertinenze funzionali e le caratteristiche della manutenzione sulla base del progetto di fattibilità posto a base di gara prevedendo

specifici rimandi agli elaborati e/o alle tavole e/o alle descrizioni comprese nel progetto di fattibilità stesso.

2. Il Piano di gestione dovrà essere inoltre costituito, a pena di non valutazione, dei seguenti elaborati:

- ❖ un Piano Qualità.
- ❖ un Piano manutenzioni.

Il Piano di gestione e i suoi elaborati dovranno essere articolati nei paragrafi corrispondenti agli elementi e sub-elementi di valutazione dell'offerta tecnica enunciati ai paragrafi "2.3) sezione 2) Gestione dei servizi" del presente documento.

3. a PENA DI ESCLUSIONE, la **lo schema di convenzione** (emendato di ogni riferimento economico) e allegata matrice dei rischi, su formato A4 che dovrà essere completata/integrata coerentemente con le previsioni/indicazioni contenute nella documentazione costituente l'offerta tecnica ed il progetto di fattibilità. Si precisa che la matrice dei rischi allegata allo schema di convenzione dovrà risultare coerente con le previsioni contenute nel testo dello schema di convenzione stesso (con puntuale indicazione degli articoli in cui si disciplina ciascun rischio specifico individuato) e, in particolare, dovrà dare chiara evidenza dell'allocazione del rischio operativo in capo al concessionario.

Lo schema di convenzione dovrà essere coerente con quello allegato al progetto di fattibilità posto a base di gara e non potrà contenere clausole peggiorative per l'Amministrazione.

Nello schema di convenzione dovranno essere lasciate in bianco le parti corrispondenti all'offerta economica.

Solo all'esito della procedura di valutazione sarà completato lo schema di convenzione

dell'aggiudicatario con gli elementi inerenti le parti dell'offerta economica.

4. a PENA DI NON VALUTAZIONE DELL'OFFERTA, i seguenti elaborati:

- **"Progettazione e realizzazione delle Opere"**:

- ❖ "DESCRIZIONE CARATTERISTICHE, CONSUMO ENERGETICO CONTROLLO e QUALITA' DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA";
- ❖ "DESCRIZIONE TECNOLOGIE COSTRUTTIVE E ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE";
 - ❖ "DESCRIZIONE CARATTERISTICHE EDILI ED ARCHITETTONICHE IMPIANTO DI CREMAZIONE E DI TUTTE LE PARTI ACCESSORIE PREVISTE TENENDO CONTO DI QUANTO RIPORTATO NEL PFTE ALLEGATO ALLA PROCEDURA DI GARA";
- ❖ "DESCRIZIONE PROGETTAZIONE ESECUTIVA IN MODALITÀ BIM".

L'offerta tecnica costituisce, per il Concessionario, impegno contrattuale e requisito minimo inderogabile di Contratto.

In qualsiasi fase delle operazioni di gara, si procederà a disporre l'ESCLUSIONE dalla gara per mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti l'elemento economico nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica, ovvero qualsiasi altra ipotesi di classificazione non corretta della documentazione tecnica e economica, qualora gli elementi forniti risultino idonei ad anticipare l'entità del vantaggio economico per l'ente concedente.

18.1.1. MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

L'ente concedente assegnerà all'offerta tecnica fino ad un massimo di 100 punti da attribuirsi in base al giudizio della Commissione giudicatrice appositamente nominata che valuterà le offerte presentate dai concorrenti, previa verifica della completezza delle stesse, sulla base degli elementi e sub-elementi di valutazione di seguito riportati.

ELEMENTO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE
Progettazione e realizzazione delle opere	50
Gestione dei servizi	50
Totale punti	100

18.1.2 ELEMENTI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

n°	criteri di valutazione	punti max	sub-criteri di valutazione	punti D max	punti Q max	punti T max

1	Progettazioni e realizzazione delle opere	50	1.a	Qualità e completezza degli elaborati	10
			1.b	Caratteristiche, consumo energetico, controllo e qualità delle emissioni in atmosfera del Tempio Crematorio in fase di esercizio	10
			1.c	Tecnologie costruttive e organizzazione e del cantiere	10
			1.d	Caratteristiche edili ed architettoniche del Tempio Crematorio	10
			1.e	Modalità organizzativa e di controllo dell'esecuzione mediante tecnologia BIM	5
			1.f	Possesso della certificazione di parità di genere	5
2	Gestione dei servizi	50	2.a	Servizi prestati e modalità di espletamento del servizio	10
			2.b	Standard di qualità	10
			2.c	Caratteristiche funzionali del Tempio Crematorio	10

				opere accessorie			
			2. d	Qualità e d accuratezza dell'elaborato Piano manutenzioni	20
	Totale	100			95		5

Di seguito sono descritti nel dettaglio gli elementi e i sub-elementi di valutazione ed i giudizi che la Commissione tecnica adotterà nella valutazione delle offerte tecniche.

1) Progettazione e realizzazione delle Opere.

La valutazione degli elaborati sarà effettuata sulla base dei sub-criteri di seguito esplicitati:

1a) qualità e completezza degli elaborati: saranno valutati, a livello complessivo, la chiarezza di tutti elaborati presentati in sede di offerta tecnica, la coerenza degli stessi, la completezza (anche in riferimento ad aspetti migliorativi rispetto a requisiti minimi previsti dalla normativa), il livello di approfondimento e dettaglio.

(max 10 punti)

GIUDIZIO	VOTO
non sviluppato	0
qualità poco significativa	$0 < \text{voto} \leq 0,2$
qualità scarsa	$0,2 < \text{voto} \leq 0,4$
qualità mediocre	$0,4 < \text{voto} \leq 0,5$
qualità discreta	$0,5 < \text{voto} \leq 0,6$
qualità buona	$0,6 < \text{voto} \leq 0,7$
qualità molto buona	$0,7 < \text{voto} \leq 0,8$
qualità elevata	$0,8 < \text{voto} \leq 0,9$
qualità ottima	$0,9 < \text{voto} \leq 1$

1b) Caratteristiche, consumo energetico, controllo e qualità delle emissioni in atmosfera del Tempio Crematorio di Terni in fase di esercizio. Sarà oggetto di valutazione la qualità delle soluzioni tecnologiche proposte nella Progettazione del Tempio Crematorio e di tutti gli impianti e opere accessorie premiando l'adozione di soluzioni tecnologiche in grado di apportare in fase di esercizio dei concreti vantaggi sia per l'utente finale sia per il gestore degli impianti.

Il Concorrente dovrà presentare una relazione tecnico illustrativa denominata"

DESCRIZIONE CARATTERISTICHE EDILI ED

ARCHITETTONICHE IMPIANTO DI CREMAZIONE E DI TUTTE LE PARTI ACCESSORIE PREVISTE TENENDO CONTO DI QUANTO RIPORTATO NEL PFTE ALLEGATO ALLA PROCEDURA DI GARA”.

In tale relazione devono essere riportati i riferimenti necessari ad individuare le soluzioni proposte all'interno del progetto di fattibilità ai fini di garantire una gestione ottimale del Tempio Crematorio. La suddetta relazione dovrà contenere specifici rimandi agli elaborati e/o alle tavole e/o alle descrizioni comprese nel progetto di fattibilità stesso.

(max 10 punti)

GIUDIZIO	VOTO
non sviluppato	0
qualità poco significativa	$0 < \text{voto} \leq 0,2$
qualità scarsa	$0,2 < \text{voto} \leq 0,4$
qualità mediocre	$0,4 < \text{voto} \leq 0,5$
qualità discreta	$0,5 < \text{voto} \leq 0,6$
qualità buona	$0,6 < \text{voto} \leq 0,7$
qualità molto buona	$0,7 < \text{voto} \leq 0,8$
qualità elevata	$0,8 < \text{voto} \leq 0,9$
qualità ottima	$0,9 < \text{voto} \leq 1$

1c) tecnologie costruttive e organizzazione di cantiere. Saranno oggetto di valutazione le scelte organizzative e le soluzioni tecnologiche nonché gli apprestamenti per la sicurezza sui luoghi di lavoro previsti dal concorrente e orientati a minimizzare i disagi legati al cantiere. A tal fine il concorrente dovrà produrre una relazione tecnico illustrativa, denominata “DESCRIZIONE TECNOLOGIE COSTRUTTIVE E ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE” - La suddetta relazione dovrà contenere specifici rimandi agli elaborati e/o alle tavole e/o alle descrizioni comprese nel progetto posto a base di gara e riporterà le modalità proposte dai concorrenti per l'organizzazione e il mantenimento del cantiere, con particolare riferimento alle criticità previste e alle interferenze che possono sussistere. In particolare, il presente criterio di valutazione ha l'obiettivo di valorizzare l'offerta che avrà la capacità di individuare le migliori soluzioni sia organizzative che operative per: garantire adeguate soluzioni organizzative ed operative finalizzate al coordinamento dei lavori di realizzazione del tempio crematorio e le pertinenze funzionali e di esercizio, nel rispetto del cronoprogramma di progetto; qualità delle soluzioni organizzative ed operative proposte, con dimostrazione della loro efficacia e fattibilità, al fine di minimizzare il disagio nel contesto di riferimento (studio degli accessi al cantiere) nonché al territorio urbano (limitazione disturbi acustici, sistemi di abbattimento delle polveri ecc..).

(max 10 punti)

GIUDIZIO	VOTO
----------	------

non sviluppato	0
qualità poco significativa	$0 < \text{voto} \leq 0,2$
qualità scarsa	$0,2 < \text{voto} \leq 0,4$
qualità mediocre	$0,4 < \text{voto} \leq 0,5$
qualità discreta	$0,5 < \text{voto} \leq 0,6$
qualità buona	$0,6 < \text{voto} \leq 0,7$
qualità molto buona	$0,7 < \text{voto} \leq 0,8$
qualità elevata	$0,8 < \text{voto} \leq 0,9$
qualità ottima	$0,9 < \text{voto} \leq 1$

1d) caratteristiche edili ed architettoniche del Tempio Crematorio di Terni.

Sarà oggetto di valutazione la descrizione delle caratteristiche edili ed architettoniche, del pregio dei materiali utilizzati delle opere edili del tempio crematorio e delle pertinenze funzionali e di esercizio con particolare riferimento alle soluzioni architettoniche, statiche e costruttive adottate. Verranno anche valutate le scelte costruttive relative a opere dedicate al personale di servizio ed all'utenza disabile. A tal fine il concorrente dovrà produrre una relazione tecnico illustrativa denominata "DESCRIZIONE CARATTERISTICHE EDILI ED ARCHITETTONICHE IMPIANTO DI CREMAZIONE E DI TUTTE LE PARTI ACCESSORIE PREVISTE TENENDO CONTO DI QUANTO RIPORTATO NEL PFTE ALLEGATO ALLA PROCEDURA DI GARA" contenente le soluzioni organizzative ed operative proposte. La suddetta relazione, dovrà contenere specifici rimandi agli elaborati e/o alle tavole e/o alle descrizioni comprese nel progetto posto a base di gara.

Inoltre verranno prese in esame le opere integrative sul patrimonio edilizio esistente all'interno del Cimitero Urbano di Terni da destinare a camera settaria, celle frigorifere nel numero richiesto dalla normativa vigente per i Comuni capoluogo di Provincia, sistemazione dei servizi igienici e camera mortuaria, quali elementi migliorativi del Progetto di Fattibilità Tecnica Economica.

(max 10 punti)

GIUDIZIO	VOTO
non sviluppato	0
qualità poco significativa	$0 < \text{voto} \leq 0,2$
qualità scarsa	$0,2 < \text{voto} \leq 0,4$
qualità mediocre	$0,4 < \text{voto} \leq 0,5$
qualità discreta	$0,5 < \text{voto} \leq 0,6$
qualità buona	$0,6 < \text{voto} \leq 0,7$
qualità molto buona	$0,7 < \text{voto} \leq 0,8$
qualità elevata	$0,8 < \text{voto} \leq 0,9$
qualità ottima	$0,9 < \text{voto} \leq 1$

1e) modalità organizzativa e di controllo dell'esecuzione mediante metodologia BIM.

Il progetto esecutivo dovrà essere eseguito modellando alcune discipline con software di BIM authoring, al fine di garantire un miglioramento delle qualità del progetto, un'ottimizzazione dei costi e con l'obiettivo di promuovere la collaborazione e la progettazione integrata.

Per continuare a perseguire gli obiettivi sopra menzionati lungo tutto il ciclo di vita dell'opera, il Concessionario, durante l'esecuzione dell'opera, dovrà, sulla base del proprio modello in formato IFC predisposto per la progettazione esecutiva, aggiornare e implementare il modello BIM per:

- permettere il controllo, da parte della Direzione Lavori, della corretta esecuzione dell'opera e della qualità delle lavorazioni svolte, nonché del corretto avanzamento dei lavori nel rispetto dei costi e dei tempi, in relazione allo schema alle WBS (Work Breakdown Structure) previsto nel progetto esecutivo;
- fornire, al termine dei lavori un modello BIM del costruito ("as-built") che contenga tutte le caratteristiche degli elementi costruttivi e dei prodotti messi in opera, finalizzato a garantire al concedente la futura gestione e manutenzione dell'opera.

A conclusione dell'opera dovrà essere consegnato il modello BIM implementato sviluppato dal Concessionario. La proprietà dello stesso si intende trasferita in via esclusiva al Concedente, ivi compresi eventuali diritti. In particolare, quanto prodotto dal Concessionario resterà di piena ed assoluta proprietà del Concedente il quale, pur nel rispetto del diritto d'autore, potrà utilizzarlo come crede, come pure integrarlo nel modo e con i mezzi che riterrà opportuni con tutte quelle varianti ed aggiunte che, a suo insindacabile giudizio, saranno riconosciute necessarie, senza che il Concessionario possa sollevare eccezioni di sorta.

A tal fine l'offerente dovrà produrre una relazione tecnico illustrativa denominata "DESCRIZIONE PROGETTAZIONE ESECUTIVA IN MODALITÀ BIM" nella quale descrive le modalità organizzative e di controllo che intende adottare durante l'esecuzione dell'opera per raggiungere gli obiettivi sopra descritti ed in particolare dovrà indicare:

1. la metodologia che intende utilizzare per la redazione e gestione dei dati di programmazione, schedulazione delle risorse e altro dell'intervento e loro collegamento ai modelli grafici;
2. la metodologia che intende usare per la redazione e gestione dei dati di costo dell'intervento ed il loro collegamento ai modelli grafici;
3. la metodologia che intende utilizzare per la redazione e gestione dei dati di uso, gestione e manutenzione del risultato finale dell'intervento e il loro collegamento ai modelli grafici e, in particolare, la metodologia per la predisposizione dei modelli informativi al Facility Management ed alla gestione del bene.

L'offerente dovrà indicare quale piattaforma (ACDat) intende fornire e mettere a disposizione del Concedente per condividere con lo stesso il modello informativo finalizzato al raggiungimento degli obiettivi sopra descritti.

Sarà oggetto di valutazione la soluzione che riporta le migliori modalità organizzative, operative e di controllo che l'offerente intende adottare, durante la realizzazione dell'opera, per implementare il modello BIM e raggiungere gli obiettivi sopra descritti.

(max 5 punti)

GIUDIZIO	VOTO
non sviluppato	0
qualità poco significativa	$0 < \text{voto} \leq 0,2$
qualità scarsa	$0,2 < \text{voto} \leq 0,4$
qualità mediocre	$0,4 < \text{voto} \leq 0,5$
qualità discreta	$0,5 < \text{voto} \leq 0,6$
qualità buona	$0,6 < \text{voto} \leq 0,7$
qualità molto buona	$0,7 < \text{voto} \leq 0,8$
qualità elevata	$0,8 < \text{voto} \leq 0,9$
qualità ottima	$0,9 < \text{voto} \leq 1$

1f) **possesso della certificazione di parità di genere (UNI PDR 125)**. Sarà oggetto di assegnazione di 5 punti il possesso da parte dell'offerente della certificazione di parità di genere (UNI PDR 125) o equivalente. Nel caso l'offerente non possieda tale certificazione il punteggio assegnato sarà pari a 0. Il possesso dell'elemento premiale deve essere comprovato in sede di gara mediante produzione della certificazione richiesta.

Ferma restando la discrezionalità tecnica dell'Amministrazione nella valutazione dell'equivalenza tra certificazioni, è onere dell'operatore economico fornire, con adeguati mezzi, la prova dell'equivalenza (documenti o comunque dichiarazioni di dettaglio che illustrino i motivi dell'equivalenza) all'interno dell'offerta tecnica. In caso di Raggruppamento temporaneo d'impresе, di Consorzio ordinario, di Aggregazione di impresе di rete e di GEIE il punteggio è attribuito solo se la certificazione è posseduta rispettivamente da tutte le impresе aderenti la costituenda o costituita ATI, componenti il Consorzio, l'Aggregazione di rete o il GEIE anche da costituire, nonché dall'organo comune dell'Aggregazione di rete, laddove questi abbia soggettività giuridica, e dal GEIE medesimo.

(max 5 punti)

GIUDIZIO	VOTO
non possesso certificazione UNI PDR 125	0

possesso certificazione UNI PDR 125	5
--	---

2) Gestione dei servizi

I concorrenti dovranno evidenziare nel Piano di gestione il livello e le soluzioni adottate per l'erogazione dei servizi offerti all'utenza, gli standard di qualità e sicurezza utenti, le caratteristiche funzionali delle opere.

I punteggi saranno pertanto attribuiti sulla base dei sub-criteri di seguito esplicitati:

2a) servizi prestati e modalità di espletamento del servizio: Saranno valutati la presenza di misure a tutela degli utenti (diritti e doveri degli utenti e meccanismi di gestione dei reclami), i livelli informativi forniti agli utenti e modalità di gestione delle richieste, l'ampiezza e la completezza dei servizi messi a disposizione dell'utenza valutati mediante indicatori di obiettivo e strumenti di valutazione, l'adeguato accesso all'impianto da parte di utenti disabili. Si tenga conto che l'attività gestionale deve essere vincolata al mantenimento dei livelli minimi tariffari indicati nel PFTE allegato alla procedura di gara.

(max 10 puni)

GIUDIZIO	VOTO
non sviluppato	0
qualità poco significativa	$0 < \text{voto} \leq 0,2$
qualità scarsa	$0,2 < \text{voto} \leq 0,4$
qualità mediocre	$0,4 < \text{voto} \leq 0,5$
qualità discreta	$0,5 < \text{voto} \leq 0,6$
qualità buona	$0,6 < \text{voto} \leq 0,7$
qualità molto buona	$0,7 < \text{voto} \leq 0,8$
qualità elevata	$0,8 < \text{voto} \leq 0,9$
qualità ottima	$0,9 < \text{voto} \leq 1$

2b) standard di qualità: qualità ed accuratezza dell'elaborato Piano Qualità, contenente le soluzioni proposte relative al sistema di verifica della qualità del servizio erogato e del conseguimento dei risultati attesi, anche attraverso l'identificazione di indicatori e strumenti di valutazione. Saranno valutate le misure adottate per la sicurezza degli utenti, il livello qualitativo delle prestazioni dei servizi prestati, la presenza di sistemi di controllo e di verifica della qualità del servizio erogato e del raggiungimento degli obiettivi prefissati (valutati sulla base della preparazione tecnica specifica delle risorse professionali impiegate, sulle metodologie utilizzate per l'individuazione degli standard e sui sistemi di controllo/monitoraggio implementati).

(max 10 punti)

GIUDIZIO	VOTO
non sviluppato	0
qualità poco significativa	$0 < \text{voto} \leq 0,2$
qualità scarsa	$0,2 < \text{voto} \leq 0,4$

qualità mediocre	0,4 < voto <= 0,5
qualità discreta	0,5 < voto <= 0,6
qualità buona	0,6 < voto <= 0,7
qualità molto buona	0,7 < voto <= 0,8
qualità elevata	0,8 < voto <= 0,9
qualità ottima	0,9 < voto <= 1

2c) caratteristiche funzionali del Tempio Crematorio ed opere accessorie:

sarà oggetto di valutazione la descrizione delle modalità di gestione e organizzazione dell'impianto nelle diverse attività offerte agli utenti, dell'articolazione ed organizzazione degli spazi interni ed esterni, della coerenza funzionale di detti spazi con la tipologia del servizio in essi offerto, la tipologia e le caratteristiche degli impianti speciali costituenti il tempio crematorio e le sue pertinenze funzionali e di esercizio, nonché le soluzioni tecnologiche adottate per assicurare un'ottimale gestione e organizzazione dell'impianto medesimo.

(max 10 punti)

GIUDIZIO	VOTO
non sviluppato	0
qualità poco significativa	0 < voto <= 0,2
qualità scarsa	0,2 < voto <= 0,4
qualità mediocre	0,4 < voto <= 0,5
qualità discreta	0,5 < voto <= 0,6
qualità buona	0,6 < voto <= 0,7
qualità molto buona	0,7 < voto <= 0,8
qualità elevata	0,8 < voto <= 0,9
qualità ottima	0,9 < voto <= 1

2d) qualità ed accuratezza dell'elaborato Piano manutenzioni, evidenziando con dettaglio ed accuratezza gli obblighi manutentivi in capo al concessionario (tipologie e ambiti di interventi prestati per categorie di beni, anche mediante capitolati manutentivi, aree oggetto di manutenzione, anche mediante planimetrie a più livelli, termini e procedure da attivare nel caso si riscontri la necessità di praticare un intervento di manutenzione straordinaria).

(max 20 punti)

GIUDIZIO	VOTO
non sviluppato	0
qualità poco significativa	0 < voto <= 0,2
qualità scarsa	0,2 < voto <= 0,4
qualità mediocre	0,4 < voto <= 0,5
qualità discreta	0,5 < voto <= 0,6
qualità buona	0,6 < voto <= 0,7
qualità molto buona	0,7 < voto <= 0,8
qualità elevata	0,8 < voto <= 0,9
qualità ottima	0,9 < voto <= 1

Relativamente all'Offerta tecnica, l'assegnazione dei punteggi agli elementi e

sub-elementi avverrà come segue:

- per ciascun sub-elemento di valutazione, ogni commissario attribuisce un coefficiente tra zero e uno in decimi, tenendo conto dei criteri esposti per ciascun sub-elemento; la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari verrà moltiplicata per il punteggio massimo attribuibile al sub-elemento;
- per il solo sub-elemento "1f) possesso della certificazione di parità di genere (UNI PDR 125)" verrà assegnato dalla Commissione un punteggio corrispondente a 0 punti (in caso di mancato possesso della certificazione) o a 5 punti (in caso di possesso della certificazione);

18.1.3 REDAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica non prevede l'attribuzione di ciascun punteggio da parte della Commissione giudicatrice.

L'Offerta Economica è costituita, a PENA DI ESCLUSIONE DALLA GARA, dai seguenti documenti:

1. **Piano Economico Finanziario ("PEF")**: redatto coerentemente con quanto indicato nell'allegato D1 "Linee guida per la redazione del piano economico-finanziario da parte degli offerenti", file in formato PDF - PDF/A firmato digitalmente, a pena di esclusione, contenente il piano economico finanziario ("PEF"), asseverato ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 36/2023; inoltre, dovrà essere fornito il file Excel (.xls, .xlsx, .xlsm) dal quale è stato generato il PEF in PDF, con formule aperte e macro attive, nonché un'accurata relazione esplicativa del PEF;
2. In caso di ricorso all'indebitamento, attestazione della **manifestazione di interesse di** uno o più **istituti finanziari** verso il progetto ex art. 182, comma 5, del D. Lgs. 36/2023 firmata digitalmente dal legale rappresentante o procuratore del medesimo istituto.
3. Stima dei costi della sicurezza aziendale con riferimento all'esecuzione dei lavori ed alla gestione del servizio;
4. Stima dei costi della manodopera con riferimento all'esecuzione dei lavori ed alla gestione del servizio.

La documentazione costituente l'offerta economica dovrà a PENNA DI ESCLUSIONE:

- essere sottoscritta digitalmente;
- non essere parziale o comunque condizionata.

La mancata specificazione, nell'ambito dell'offerta economica, dei costi di manodopera e dei costi della sicurezza comporta l'esclusione dalla gara.

Con la presentazione dell'offerta, il concorrente si obbliga irrevocabilmente nei confronti dell'ente concedente, in caso di aggiudicazione, ad eseguire le prestazioni oggetto di gara in conformità a quanto indicato nell'offerta tecnica e nell'offerta economica. Gli oneri fiscali sono in conformità alle leggi vigenti.

19 COMMISSIONE GIUDICATRICE

La valutazione dell'offerta tecnica, del PEF e degli elementi dell'offerta economica verrà operata a cura di apposita commissione giudicatrice nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, ai sensi dell'art. 93 del D.lgs. 36/2023; sarà composta da n. 3 membri, di cui un Presidente e due commissari. In capo ai commissari e al presidente non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93 comma 5 del D.lgs. 36/2023. A tal fine verrà richiesta, prima della nomina, apposita dichiarazione da rendersi ai sensi del D.P.R. 445/2000.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice potrà riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opererà attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale net4market "Portale Acquisti Umbria".

Il RUP si avvale dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica dell'anomalia delle offerte.

20 SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima sessione ha luogo il giorno ..., alle ore ...

La Piattaforma consente lo svolgimento delle sessioni di gara preordinate all'esame:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche.

La piattaforma garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

Il RUP accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente articolo 15.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione. È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura stessa.

21 VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti ammessi alla presente fase di gara.

La commissione giudicatrice procede all'apertura delle offerte presentate, quindi all'esame e valutazione delle stesse e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti:

- a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La commissione giudicatrice procede quindi all'apertura e alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte nel presente disciplinare.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige la graduatoria. L'offerta è esclusa in caso di:

- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi.

22 VERIFICA ANOMALIA OFFERTA

Nel caso in cui, in base a elementi specifici (inclusi i costi della manodopera e gli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro dichiarati ai sensi dell'articolo 108, comma 9, del D.lgs. 36/2023), l'offerta prima classificata appaia potenzialmente anomala, il RUP, avvalendosi della commissione giudicatrice, valuterà la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità della stessa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procederà con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte posizionate nella graduatoria, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà del Comune di Terni procedere contemporaneamente alla predetta verifica di tutte le offerte valutate potenzialmente anomale.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, sempre per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenuta anomala.

Le spiegazioni possono riguardare i seguenti elementi:

- a) l'economia del processo di realizzazione dei servizi prestati;
- b) le soluzioni tecniche prescelte o le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per prestare i servizi;
- c) l'originalità dei servizi proposti dall'offerente.

A tal fine il RUP assegna un termine per la risposta di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione giudicatrice, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo perentorio per il riscontro.

Ai sensi dell'art. 110, comma 4 del D.lgs. 36/2023, non sono ammesse giustificazioni:

- a) in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge;
- b) in relazione agli oneri di sicurezza di cui alla normativa vigente.

Verranno escluse, ai sensi dell'art. 110 del D.lgs. 36/2023, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e si procederà ai sensi del medesimo articolo.

23AGGIUDICAZIONE DELLA CONCESSIONE, DIRITTO DI PRELAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

Il Presidente della gara formula la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta ritenuta congrua.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare in capo al concorrente primo graduato e, in ogni caso, in capo al promotore.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, l'ente concedente può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

Si procede all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta conveniente e idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Ai sensi dell'art. 193 del Codice, al promotore è riservato un **diritto di prelazione** che si esercita secondo quanto di seguito specificato:

23.1 Qualora il promotore non risulti aggiudicatario, potrà esercitare, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, **il diritto di prelazione** e divenire aggiudicatario se dichiara **di impegnarsi ad adempiere alle obbligazioni contrattuali alle medesime condizioni offerte dall'aggiudicatario.**

23.2 Se il promotore non risulta aggiudicatario e non esercita il diritto di prelazione, avrà diritto ad ottenere il pagamento, con onere a carico dell'aggiudicatario, delle spese per la predisposizione della proposta presentata pari ad **Euro 95.000,00.**

23.3 In caso di esercizio del diritto di prelazione da parte del Promotore e aggiudicazione della concessione a favore quindi del Promotore stesso, l'originario aggiudicatario avrà diritto al pagamento, con onere a carico del Promotore, dell'importo delle spese sostenute e adeguatamente documentate per la predisposizione della propria offerta entro i limiti normativi del 2,5 % dell'importo dell'investimento.

Non si procede all'aggiudicazione della concessione all'offerente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa qualora venga accertato che tale offerta non soddisfa gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X della direttiva 2014/24/UE.

Il RUP procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare l'equivalenza delle tutele nel caso in cui l'aggiudicatario abbia dichiarato di applicare un diverso contratto collettivo nazionale rispetto a quello indicato dall'ente concedente.

Ove il concorrente abbia dichiarato nel DGUE di essere una micro, piccola e media impresa, l'Amministrazione richiederà anche le informazioni di cui all'allegato E1, nel rispetto di quanto previsto dalla Raccomandazione dd. 6 maggio 2023, n. 2003/361/CE, al fine della verifica della veridicità di quanto dichiarato.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC, ad incamerare la garanzia provvisoria. Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a

riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Il contratto è stipulato non prima di 32 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro **60 giorni** dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18 comma 2 del Codice.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto dell'ente concedente, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di concessione, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119, comma 3, lett. d) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato **in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura del Segretario Comunale in qualità di ufficiale rogante.**

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto, ivi inclusi i diritti di rogitospettanti all'ente concedente.

24 OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto di concessione è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare all'ente concedente:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente

ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura.

L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi alla concessione comporta la risoluzione di diritto del contratto.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie.

25 CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di concessione, il concessionario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62, nel codice di comportamento di questo ente concedente e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nonché nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito dell'ente concedente www.comune.terni.it

26 ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nella Piattaforma nel rispetto di

quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del codice.

Ai sensi del disposto dell'art. 35 co. 4 lett. a) del Codice l'operatore economico è tenuto ad indicare nell'offerta tecnica le eventuali informazioni fornite nell'ambito della medesima che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione, segreto tecnico o commerciale.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 36, comma 6 del Codice, qualora l'ente concedente ritenga insussistenti le ragioni di segretezza evidenziate dai concorrenti ai sensi del suindicato articolo, procederà alla segnalazione all'ANAC, **la quale potrà irrogare una sanzione pecuniaria** nella misura stabilita dall'articolo 222, comma 9, ridotta alla metà nel caso di pagamento entro trenta giorni dalla contestazione, qualora vi siano reiterati rigetti di istanze di oscuramento.

L'accesso ai documenti contenenti la documentazione amministrativa, le offerte tecniche,

economiche ed i giustificativi dei concorrenti sarà consentito solo dopo l'aggiudicazione in applicazione dell'art. 35 del Codice.

In via collaborativa, al fine di non aggravare l'attività dell'Amministrazione nell'espletamento della procedura di affidamento, si invitano gli operatori economici a non produrre in sede di gara documentazione e dati personali eccedenti rispetto a quelli richiesti (quali a titolo esemplificativo documenti di riconoscimento, documentazione a comprova dei requisiti...).

27 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo dell'Umbria.

28 TRATTAMENTO DEI DATI.

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione secondo quanto riportato nell'apposita scheda informativa allegata alla documentazione di gara.

In ogni momento, inoltre, l'interessato ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

29 NORME E CONDIZIONI FINALI.

Il Comune di Terni si riserva in ogni caso la facoltà:

- di sospendere, revocare, modificare, oppure di riaprire i termini della presente gara con provvedimento motivato, senza che gli operatori economici partecipanti possano vantare diritti o pretese di sorta;

- di procedere all'aggiudicazione della presente concessione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta, previo accertamento della congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità della stessa;
- di non procedere all'aggiudicazione in ogni momento dell'intera procedura, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse o per la modifica delle circostanze di fatto o dei presupposti giuridici su cui la procedura si basa, come anche di non procedere – a suo insindacabile giudizio – all'aggiudicazione qualora ritenga che nessuna delle offerte ottenute sia conveniente o rispondente alle proprie esigenze;

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente documento, si rinvia agli altri atti di gara nonché alla normativa vigente di cui al D.lgs. 36/2023.

Il Responsabile Unico del Progetto (RUP) della presente procedura di gara, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, è il dott. Federico Nannurelli, Dirigente della Direzione Governo del Territorio – Decoro – Manutenzioni – Patrimonio – Viabilità – Mobilità – Protezione Civile – Igiene e Benessere Animale – indirizzo mail federico.nannurelli@comune.terni.it – PEC: comune.terni@postacert.umbria.it

Il Responsabile Unico di Progetto di P.P.P.

Federico Nannurelli

ALLEGATI:

- (All. A1) modello domanda di partecipazione
- (All. A2) modello domanda di partecipazione
- (All. A3) dichiarazioni integrative per progettazione
- (All. B1) modello offerta tecnica
- (All. C1) patto di integrità
- (All. D1) Linee guida per la redazione del piano economico-finanziario da parte degli offerenti
- (All. E1); disciplinare telematico e timing di gara

Sommario

DISCIPLINARE DI GARA.....	9
1.PIATTAFORMA TELEMATICA.....	9
1.2.DOTAZIONI TECNICHE.....	10
2.DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	10
2.2CHIARIMENTI.....	12
2.3COMUNICAZIONI.....	12
2.4PREROGATIVE DEL PROMOTORE.....	12
3.OGGETTO DELLA CONCESSIONE, ELEMENTI ESSENZIALI E DURATA.....	13
3.1Oggetto della concessione.....	13
3.2Elementi essenziali della concessione.....	13
a)valore complessivo stimato della concessione: Euro 25.764.488,00 al netto di IVA,.....	14
0,00 €, al netto di IVA;.....	14
L'importo complessivo dei lavori comprende i costi della manodopera stimati in Euro 423.000,00, come emerge dal provvedimento a contrarre.....	14
I costi della manodopera non sono soggetti a ribasso.....	14
3.3DURATA DELLA CONCESSIONE E SOCIETA' DI SCOPO.....	15
4.SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....	15
Si precisa in particolare che ai sensi dell'art. 33 dell'allegato II.12 del Codice:.....	15
dei lavori a soggetti terzi qualificati.....	15
Il/i soggetto/i eventualmente raggruppati rispettivamente ai fini della progettazione e ai fini dell'esecuzione dei lavori, assumono il ruolo di mandante e la responsabilità solidale limitatamente all'attività dagli stessi eseguita. Il mandato avrà durata fino al collaudo, così come indicato nel successivo punto 15.6 del presente disciplinare.....	15
5.REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE.....	16
Si rammenta che anche ciascuno dei soggetti di cui all'art. 66 del Codice incaricati	

della progettazione (siano essi raggruppati o indicati) devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice, da attestare nel DGUE.....	16
Self cleaning.....	16
Altre cause di esclusione.....	17
6.REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA.....	17
6.1REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE.....	17
6.2REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E TECNICO-ORGANIZZATIVA.....	18
6.2.1Requisiti di capacità economica e finanziaria:.....	18
6.3.REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE, CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E TECNICO-PROFESSIONALE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI	19
6.3.1REQUISITI DELLE IMPRESE SINGOLE.....	19
6.3.2REQUISITI DELLE ASSOCIAZIONI TEMPORANEE DI IMPRESE E DEI CONSORZI ORDINARI.....	19
6.4REQUISITI PER I SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA.....	20
a)Requisiti minimi stabiliti nella Parte V dell'allegato II.12 del D.lgs. 36/2023.....	20
6.4.2) COMPOSIZIONE E REQUISITI SOGGETTIVI DEL GRUPPO DI LAVORO...20	
Per lo svolgimento della progettazione è richiesto un gruppo di progettazione di minimo 3 unità, a pena di esclusione.....	20
Definito che il numero minimo dei tecnici per lo svolgimento delle attività di progettazione è stabilito in 3 unità, si precisa che un singolo tecnico, se in possesso dei relativi requisiti e competenze, potrà svolgere anche più funzioni tra quelle individuate per le figure professionali chiave sopra indicate, ad eccezione della figura del Coordinatore del gruppo di progettazione, il quale dovrà svolgere la propria funzione esclusivamente nel ruolo di propria competenza.....	21
6.4.3 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA.....	21
6.4.3 REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE.....	21
c)(requisito servizi di punta): Esecuzione negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara di due servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura – da intendersi come servizi ultimati - relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie, ai sensi dell'art. 8 del dm 17 giugno 2016, a cui si riferiscono i servizi da affidare e per l'importo complessivo, per ogni classe e categoria, indicato nella seguente tabella:.....	22
7.AVVALIMENTO.....	22
8.SUBAPPALTO.....	23
9.REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE.....	23
10.GARANZIA PROVVISORIA.....	24
11.SOPRALLUOGO.....	25
12.PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.....	25
13.MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA.....	25
entro e non oltre le ore 12.00 del giorno	26
13.1Regole per la presentazione dell'offerta.....	26

13.2- Modifica dell'Offerta.....	26
14.SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	27
15.DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.	27
15.1DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA.....	28
In ogni caso dovrà essere altresì indicato il nominativo dei singoli professionisti, l'incarico da essi assunti ed il possesso in capo ai medesimi delle qualifiche professionali necessarie per lo svolgimento dell'incarico, come dettagliato al precedente punto 6.4.....	28
A)DICHIARAZIONI INTEGRATIVE A CORREDO DELL'ISTANZA DI PARTECIPAZIONE.....	28
Nel caso di associazione di uno o più soggetti di cui all'art. 66 del Codice la domanda è sottoscritta anche:.....	30
Nel caso in cui il concorrente intenda eseguire con la propria organizzazione la progettazione nonché l'esecuzione dei lavori richiesti al concessionario, ciascun soggetto di cui all'art. 66 del Codice, sia esso associato o individuato (oppure l'impresa che provvederà alla progettazione direttamente attraverso la propria struttura), rende le seguenti dichiarazioni, sottoscritte digitalmente, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, preferibilmente utilizzando l'Allegato A3 "Dichiarazioni integrative" con le quali attesta:.....	30
i.di aver preso visione e di soddisfare i requisiti generali e i requisiti speciali previsti nel presente disciplinare di gara;.....	30
ii.i dati identificativi (nome, cognome, codice fiscale) dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3, del Codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta; in particolare:..	30
Per i professionisti singoli.....	30
Per i professionisti associati.....	30
Per le società di professionisti.....	31
Per le società di ingegneria.....	31
Per i consorzi stabili.....	31
15.1.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO.....	31
dai soggetti candidati all'attività di progettazione, siano essi raggruppati o individuati, e dalle imprese candidate all'esecuzione dei lavori, nel caso in cui il concessionario intenda eseguire tali attività con la propria organizzazione di impresa.....	32
15.2. DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019 , n. 14.....	32
15.3 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO.....	32
15.4 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI.....	32
Per i raggruppamenti temporanei già costituiti.....	32
Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti.....	32
Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti	32
Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di	

rappresentanza e soggettività giuridica.....	32
Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica.....	33
Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo.....	33
in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:.....	33
3OFFERTA TECNICA.....	33
4OFFERTA ECONOMICA.....	33
1.Piano Economico Finanziario ("PEF").....	33
5CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	34
5.1CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA.....	34
Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica.....	36
19COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	42
20SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA.....	42
21VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE.....	43
22VERIFICA ANOMALIA OFFERTA.....	43
23AGGIUDICAZIONE DELLA CONCESSIONE, DIRITTO DI PRELAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO.....	44
24OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	45
25CODICE DI COMPORTAMENTO.....	45
26ACCESSO AGLI ATTI.....	45
27DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	46
28TRATTAMENTO DEI DATI.....	46
29NORME E CONDIZIONI FINALI.....	46
Il Responsabile Unico di Progetto di P.P.P.....	46
GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER: Partenariato Pubblico Privato (PPP) ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, per l'affidamento in concessione della progettazione, costruzione e gestione economico – funzionale di un impianto di cremazione nel Comune di Terni. CUP F42F25000000007.....	48
Premessa.....	48
1.Prospetti previsionali.....	49
2.Interventi iniziali.....	50
3.Tempistiche di base.....	51
4.Fonti di finanziamento e contributo pubblico.....	51
5.Ricavi gestionali.....	51
6.Costi gestionali.....	52
7.Manutenzione ordinaria e straordinaria.....	52
nel PEF della manutenzione straordinaria da parte dell'operatore economico (unico	

responsabile in caso di mancata disponibilità dell'opera) altererebbe l'attendibilità del modello economico e non consentirebbe il pieno trasferimento del rischio operativo in capo al Concessionario.....	53
8.Adeguamento inflattivo.....	53
9.Capitale circolante netto.....	53
10.Ammortamento e valore residuo.....	53
11.Imposte.....	53
Resta inteso che sarà cura dell'offerente verificare, al momento della presentazione dell'offerta, le aliquote in vigore per ciascuna voce di costo e di ricavo prevista e la relativa base imponibile.....	54
12.Equilibrio economico finanziario.....	54
Si precisa che l'equilibrio economico-finanziario dell'operazione si intende raggiunto, in linea con quanto definito nelle best practices e secondo i recenti orientamenti delle più autorevoli istituzioni nazionali (Linee Guida n. 9/2018 ANAC e successivo aggiornamento, Ordine dottori commercialisti, Istituzioni Accademiche) nonché con le Linee guida PAT sul PPP ad ultimo modificate con DGP n. 1797/2023, quando il VAN di progetto ed il VAN dell'Equity (calcolati sui flussi di cassa così come definiti nel presente Documento) sono prossimi allo zero.	54
Alla luce delle ben note criticità di sovente riscontrate nella pratica per l'effettivo raggiungimento contestuale della condizione di VAN Progetto e VAN Equity pari a zero, l'equilibrio economico- finanziario dell'iniziativa dovrà essere verificato in funzione del raggiungimento di un Tasso di Rendimento dell'Equity (TIR Equity) in linea con il rendimento atteso del capitale proprio (Ke) e, di conseguenza, di un VAN Equity pari a zero o di poco superiore a zero.....	54
13.Calcolo del WACC e del rendimento atteso dell'Equity (Ke).....	54
14.Indicatori di redditività e di bancabilità.....	55
Gli offerenti dovranno obbligatoriamente determinare gli indicatori della performance alla luce delle seguenti indicazioni:.....	55
Flussi di cassa di progetto operativi annui unlevered:.....	55
Flussi di cassa per gli azionisti:.....	56
Il VAN Equity dell'operazione dovrà essere pari a zero o di poco superiore a zero; di conseguenza il TIR Equity dovrà essere pari al rendimento atteso del capitale proprio (Ke) o di poco superiore.....	56
In particolare, il DSCR viene calcolato come il rapporto tra il Flusso di Cassa annuo disponibile per il servizio del debito (al netto dei flussi relativi alla gestione dell'IVA) e l'ammontare del servizio del debito senior (quota capitale e quota interessi) e dei soli interessi sulla linea IVA (senza considerare la quota capitale) da rimborsare nel medesimo periodo di riferimento.....	58
Il valore del DSCR minimo calcolato per l'intera durata del debito su base annuale non dovrà risultare inferiore a 1,25x.....	58
15.Principali rischi dell'operazione.....	58



GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER: Partenariato Pubblico Privato (PPP) ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, per l'affidamento in concessione della progettazione, costruzione e gestione economico – funzionale di un impianto di cremazione nel Comune di Terni. CUP F42F25000000007.

Linee guida per la redazione del piano economico–finanziario da parte degli offerenti

DISCIPLINARE DI GARA.....	9
1.PIATTAFORMA TELEMATICA.....	9
1.2DOTAZIONI TECNICHE.....	10
2.DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	10
2.2CHIARIMENTI.....	12
2.3COMUNICAZIONI.....	12
2.4PREROGATIVE DEL PROMOTORE.....	12
3.OGGETTO DELLA CONCESSIONE, ELEMENTI ESSENZIALI E DURATA.....	13

3.3DURATA DELLA CONCESSIONE E SOCIETA' DI SCOPO.....	15
4.SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....	15
5.REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE.....	16
6.REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA.....	17
6.1REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE.....	17
6.2REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E TECNICO-ORGANIZZATIVA.....	18
6.3.REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE, CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E TECNICO-PROFESSIONALE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI	19
6.3.1REQUISITI DELLE IMPRESE SINGOLE.....	19
6.3.2REQUISITI DELLE ASSOCIAZIONI TEMPORANEE DI IMPRESE E DEI CONSORZI ORDINARI.....	19
6.4REQUISITI PER I SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA.....	20
6.4.2) COMPOSIZIONE E REQUISITI SOGGETTIVI DEL GRUPPO DI LAVORO...	20
6.4.3 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA.....	21
6.4.3 REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE.....	21
7.AVVALIMENTO.....	22
8.SUBAPPALTO.....	23
9.REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE.....	23
10.GARANZIA PROVVISORIA.....	24
11.SOPRALLUOGO.....	25
12.PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.....	25
13.MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA.....	25
14.SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	27
15.DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.	27
15.1DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA.....	28
A)DICHIARAZIONI INTEGRATIVE A CORREDO DELL'ISTANZA DI PARTECIPAZIONE.....	28
15.1.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO.....	31
15.3 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO.....	32
15.4 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI.....	32
3OFFERTA TECNICA.....	33
4OFFERTA ECONOMICA.....	33
5CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	34
5.1CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA.....	34
19COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	42
20SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA.....	42
21VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE.....	43
22VERIFICA ANOMALIA OFFERTA.....	43

23AGGIUDICAZIONE DELLA CONCESSIONE, DIRITTO DI PRELAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO.....	44
24OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	45
25CODICE DI COMPORTAMENTO.....	45
26ACCESSO AGLI ATTI.....	45
27DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	46
28TRATTAMENTO DEI DATI.....	46
29NORME E CONDIZIONI FINALI.....	46
Premessa.....	48
1.Prospekti previsionali.....	49
2.Interventi iniziali.....	50
3.Tempistiche di base.....	51
4.Fonti di finanziamento e contributo pubblico.....	51
5.Ricavi gestionali.....	51
6.Costi gestionali.....	52
7.Manutenzione ordinaria e straordinaria.....	52
8.Adeguamento inflattivo.....	53
9.Capitale circolante netto.....	53
10.Ammortamento e valore residuo.....	53
11.Imposte.....	53
12.Equilibrio economico finanziario.....	54
13.Calcolo del WACC e del rendimento atteso dell'Equity (Ke).....	54
14.Indicatori di redditività e di bancabilità.....	55
15.Principali rischi dell'operazione.....	58

Premessa

Gli offerenti dovranno fornire un file in formato PDF – PDF/A firmato digitalmente, **a pena di esclusione**, contenente il piano economico finanziario (“PEF”), asseverato ai sensi dell’art. 193 del

D.Lgs. n. 36/2023; inoltre, dovrà essere fornito il file Excel (.xls, .xlsx, .xlsm) utilizzato per generare il suddetto file PDF, con formule aperte e macro attive, che consenta alla Commissione di poter effettuare le verifiche sul PEF. Resta fermo che in caso di discordanze tra il contenuto del file in formato Excel e quello del file in formato PDF – PDF/A, prevarrà quest'ultimo.

Il PEF dovrà essere elaborato in considerazione della progettazione, degli investimenti per la realizzazione dei lavori, delle ipotesi di copertura del fabbisogno finanziario e delle dinamiche gestionali delle opere rientranti nel perimetro della concessione. Il PEF dovrà essere redatto facendo unicamente riferimento ad elementi e circostanze riconducibili alla sola attività oggetto di concessione. Dovranno essere indicati, qualora presenti, oneri di start up, di strutturazione e di avvio dell'iniziativa.

La metodologia utilizzata per la valutazione della sostenibilità economico finanziaria del progetto è quella tipica della valutazione di convenienza economica e di sostenibilità finanziaria degli investimenti pubblico-privati, basata sulla **Discounted Cash Flows Analysis**.

Al fine di garantire adeguati livelli di bancabilità, oltre alla presentazione del PEF asseverato, le offerte devono dare conto, in caso di ricorso all'indebitamento, del preliminare coinvolgimento di uno o più istituti finanziari del progetto (*soft commitment*) ai sensi dell'art. 182, comma 5, del D.Lgs. n. 36/2023, producendo apposita nota della banca ove si riporta un preliminare interesse verso il progetto.

Il PEF dovrà contenere una serie di elaborati idonei a dare evidenza dello sviluppo temporale dei dati economici, patrimoniali e finanziari per l'intera durata della concessione, necessari a stimare la redditività e (ove previsto l'indebitamento) la bancabilità del progetto. Inoltre, dovranno essere indicati nel PEF tutti gli elementi quantitativi che saranno oggetto di valutazione dell'offerta economica come dettagliati nel Disciplinare di gara, nonché il **Valore Attuale Netto del Progetto e dell'Equity**, il **TIR del Progetto e dell'Equity** e il **Debt Service Coverage Ratio ("DSCR")** annuale. Con riferimento agli indicatori di redditività ed alla condizione di equilibrio economico-finanziario si dovrà far riferimento, con le opportune precisazioni fornite ai paragrafi successivi, a quanto previsto nelle Linee Guida ANAC n. 9/2018 e successive modifiche nonché alle Linee guida PAT sul PPP, ad ultimo modificate con DGP n. 1797/2023.

L'offerente dovrà produrre unitamente al PEF un'accurata **Relazione esplicativa** dello stesso, nonché l'asseverazione ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 36/2023.

Anche al fine di rendere confrontabili le offerte, il PEF dovrà essere redatto sulla base delle indicazioni fornite nel presente documento.

Giova ribadire che l'offerente dovrà presentare i.) il PEF asseverato in formato PDF, ii.) il modello excel dal quale è stato generato il PEF in PDF, iii.) l'attestazione di una banca ove si dichiara il preliminare interesse verso il progetto (solo in caso di ricorso all'indebitamento).

Gli offerenti non dovranno riportare nell'ambito della documentazione afferente l'offerta tecnica i dati di natura economico-finanziaria richiesti nell'offerta economica o mediante i quali risulti possibile risalire agli elementi richiesti nel modulo di offerta economica.

1. Prospetti previsionali

I prospetti previsionali di Conto Economico, Stato Patrimoniale e Flussi di Cassa dovranno essere redatti su base annuale (o semestrale) per tutta la **durata della concessione pari a 25 anni**, precisando per ciascun anno del PEF il periodo di 12 mesi considerato (ad es. gennaio-dicembre o aprile-marzo).

Il PEF che verrà predisposto da ciascun soggetto partecipante alla gara dovrà, a partire dai suoi dati di input, fornire almeno i seguenti prospetti con indicazione dettagliata degli elementi di calcolo utilizzati nella redazione del modello:

- A. Tabella di Input;
- B. Tabella di Sintesi;
- C. Quadro economico e Cronoprogramma degli investimenti (iniziali e durante la gestione);
- D. Prospetto Fonti – Impieghi relativo al periodo dei lavori;
- E. Linee di Finanziamento e condizioni (durata, tassi, fees bancarie, etc.);
- F. Trend dei ricavi stimati, articolato per le differenti tipologie di introiti ipotizzati,

- contenente ipotesi su domanda e tariffe offerte;
- G. Costi gestionali ipotizzati con puntuale indicazione, per ciascuna voce, dei driver di costo ed una dettagliata descrizione del personale impiegato per tipologia di mansione;
 - H. Manutenzioni ordinarie e programmate;
 - I. Imposte (con il dettaglio del calcolo della base imponibile e delle relative aliquote applicate, fornendo specificazioni circa le fonti di eventuali regimi fiscali agevolati anche alla luce della forma organizzativa/societaria ipotizzata). Ai fini del calcolo degli indicatori di performance sui flussi di cassa *unlevered* è richiesto sia il prospetto di calcolo delle imposte sul reddito che il prospetto delle “imposte figurative”;
 - J. Conto Economico previsionale;
 - K. Stato Patrimoniale previsionale;
 - L. Piano di ammortamento del/dei finanziamento/i;
 - M. Gestione dell’IVA;
 - N. Flussi di Cassa previsionali.

In corrispondenza dell'ultimo anno del contratto di concessione il PEF dovrà dare conto del saldo (incassi e pagamenti) dei crediti e dei debiti commerciali finali relativi alla chiusura del contratto stesso.

In aggiunta a detti elaborati, il PEF dovrà essere integrato da ulteriori prospetti relativi al calcolo degli indicatori della performance (“**Ratios**”) per la stima e la valutazione dell’equilibrio economico finanziario dell’investimento e della connessa gestione, più in particolare:

- O. Modalità di determinazione del Rendimento atteso del capitale proprio (Ke) mediante la metodologia del Capital Asset Pricing Model (“**CAPM**”);
- P. Modalità di determinazione del Costo medio ponderato del capitale (“**WACC**”);
- Q. Analisi della redditività del progetto, con calcolo del Tasso Interno di Rendimento (“**TIR**”) e del Valore Attuale Netto (“**VAN**”) del progetto: il primo permette valutazioni sulla redditività del progetto in termini percentuali, il secondo, invece, è espresso in euro e calcolato sulla base dell’investimento e dei flussi di cassa operativi attesi del progetto attualizzati al tasso che riflette il costo medio ponderato del capitale;
- R. Analisi della redditività del concessionario – **TIR e VAN dell’Equity**;
- S. Calcolo degli indici di copertura del servizio del debito (*Debt Service Coverage Ratio* ed eventualmente il *Loan Life Coverage Ratio*) per l’intera durata del debito.

Resta inteso che gli offerenti potranno comunque aggiungere altri prospetti a condizione di darne opportuna giustificazione e fornendo ogni dettaglio utile circa la metodologia di redazione.

2. Interventi iniziali

Dovrà essere fornito un quadro economico dettagliato e relativo cronoprogramma degli interventi iniziali da realizzare in coerenza con le indicazioni progettuali dell’offerta e delle aliquote IVA applicabili a ciascuna voce.

Gli interventi previsti nel PEF dovranno essere coerenti con quelli indicati nella documentazione tecnico-illustrativa.

Le **spese tecniche** dovranno includere le spese sostenute per la predisposizione dell’offerta, comprensive anche dei diritti sulle opere dell’ingegno di cui all’art. 2578 c.c.; giova segnalare, in proposito che, come da art. 193, comma 8, del D.Lgs. n. 36/2023, l’importo delle spese rimborsabili non potrà superare il 2,5% del valore dell’investimento e dovrà essere chiaramente indicato nel piano economico-finanziario. L’importo di riferimento su cui calcolare il suddetto limite del 2,5% sarà quello relativo agli oneri risultanti dal quadro economico per la realizzazione delle opere previste e di quelli per la fornitura di impianti, attrezzature, arredi, etc., necessari per l’entrata in esercizio dell’opera e delle spese tecniche (senza considerare gli stessi oneri di predisposizione dell’offerta al fine di evitare il calcolo iterativo). Sono invece esclusi dal valore dell’investimento, su cui calcolare il limite del 2,5%, gli oneri di strutturazione finanziaria dell’iniziativa (interessi in fase di costruzione, anche se

capitalizzati, e commissioni bancarie) e gli oneri di manutenzione in corso di gestione. Dovrà inoltre essere indicata la quota IVA, ove dovuta, sul suddetto importo. Resta inteso che le spese ammissibili per la predisposizione delle offerte (e calcolate secondo le indicazioni di cui sopra) dovranno essere non solo dichiarate, ma successivamente comprovate con idonei riscontri contabili.

Dovranno essere evidenziati, altresì, gli eventuali **costi di strutturazione dell'iniziativa** (oneri finanziari in fase di costruzione, *commitment fees*, *arranging fees*, *agency fees*, costi per *advisor* tecnici, legali e finanziari, imposta sostitutiva, fideiussioni, polizze assicurative e cauzioni come per legge) ed ulteriori costi come gli oneri gestionali in fase di pre-opening, costituzione della società di scopo, eventuale costituzione della *Debt Service Reserve Account*, capitale circolante netto da finanziare, etc. L'analisi di tali molteplici e variabili fonti di costo – che ciascun offerente avrà modo di definire in dettaglio anche in ragione delle proprie esperienze, della leva finanziaria prescelta (rapporto Debt/Equity) e del proprio merito di credito – determinerà il fabbisogno finanziario dell'investimento complessivo iniziale. Dovrà essere altresì indicato l'importo relativo alla valorizzazione delle aree messe a disposizione a titolo gratuito dagli enti pubblici (diritto di superficie).

Il PEF dovrà dare evidenza, inoltre, di tutti gli interventi di manutenzione ordinaria ed interventi per rinnovi e sostituzioni programmate previste nel corso della concessione; tali interventi dovranno comprendere tutto quanto necessario per un'efficiente, sicura e duratura gestione dell'impianto e di ogni manufatto incluso nel perimetro della concessione secondo le indicazioni di settore e della documentazione tecnica di gara. **Gli interventi di manutenzione straordinaria non programmata non dovranno essere inseriti nel PEF in quanto si tratta di interventi imprevisi ed imprevedibili sia per tipologia che in relazione alla loro quantificazione economica.** Resta inteso che ogni intervento di natura straordinaria che dovesse rendersi necessario nel corso della gestione sarà a carico del Concessionario se riconducibile a rischi la cui allocazione è posta in capo all'operatore economico, come desumibile dal contratto di concessione e dalla matrice dei rischi.

Gli interventi che l'offerente intende realizzare, contenuti nel Progetto presentato in sede di offerta, dovranno comunque essere congrui al fine di assicurare la costante, regolare e sicura disponibilità dell'opera e dovrà esser prevista, al termine del periodo di concessione, la consegna del bene all'Amministrazione in buono stato di conservazione.

Tutti gli interventi previsti dall'offerente – iniziali o realizzati in corso di gestione – dovranno risultare interamente ammortizzati entro il termine previsto del contratto non prevedendo alcun valore residuo dell'opera.

3. Tempistiche di base

L'anno base individuato per l'analisi è il 2024. L'offerente dovrà indicare nel dettaglio (in mesi) i principali dati temporali della Concessione a partire dalla firma della stessa, tra cui, ad esempio, la durata della progettazione, la data stimata per il *financial closing*, la durata dei lavori, il periodo di gestione, la tempistica relativa agli interventi di manutenzione programmata nonché la durata complessiva della concessione. L'offerente dovrà altresì riportare i mesi effettivi di apertura dell'impianto durante l'anno.

Tutti i PEF dovranno essere obbligatoriamente sviluppati sulla base di una durata della concessione di 25 anni indicando, per ciascun anno del PEF, i mesi considerati (es. gennaio–dicembre o aprile–marzo, etc.).

Con il termine della concessione il Concessionario assume l'obbligo di cedere l'impianto al nuovo Concessionario o all'Amministrazione concedente senza alcun corrispettivo.

4. Fonti di finanziamento e contributo pubblico

Ai fini del raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario dell'iniziativa è prevista (ex DGP n. 358 del 28.03.2024) la corresponsione di un contributo pubblico provinciale ex art. 177, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023 in favore del concessionario pari, al massimo, al 48,67% dell'investimento, e comunque entro un importo massimo di 7.424.251,00, oltre IVA al 10% (da fatturarsi in regime di *split payment*). Ai fini del calcolo dell'importo su cui calcolare il suddetto limite del 48,67%, si considerano gli importi relativi a lavori, impianti, spese tecniche, al netto del valore del diritto di superficie delle aree concesse a titolo gratuito.

Il contributo dovrà essere previsto nel PEF alla luce di quanto segue:

- 90% erogato mensilmente sulla base degli stati di avanzamento lavori;
- 10% erogato entro 30 giorni dall'emissione del certificato di collaudo tecnico amministrativo delle opere da parte del Concedente.

Non è ammesso, pertanto, un anticipo del contributo pubblico.

Nel PEF dovrà essere data evidenza di eventuali linee di finanziamento (Senior, Iva, etc.) per la copertura finanziaria dell'investimento e le relative condizioni: durata, tassi di interesse, preammortamento, *fees* bancarie (*upfront*, *commitment*, *agency*, etc.), eventuali contratti per la gestione del rischio tasso, fornendo il piano di ammortamento dei relativi finanziamenti ed ogni dettaglio utile. Al fine di favorire un'effettiva e concreta confrontabilità di tutte le offerte, in relazione all'indicazione dei tassi di interesse di riferimento che regoleranno i finanziamenti da riportare nel piano economico finanziario, appare opportuno che gli stessi siano riferiti a quotazioni di mercato rilevate entro 30 giorni antecedenti il termine per la presentazione delle offerte. Tali quotazioni dovranno risultare articolate in i.) tassi base di riferimento ii.) spread, sempre di mercato, fornendo evidenza della remunerazione (premio) per il rischio. Si raccomanda di prevedere un'adeguata "coda" del debito, periodo intercorrente tra l'estinzione del finanziamento senior ed il termine della concessione, generalmente pari ad almeno 12 mesi.

Nel PEF si dovrà dare evidenza dell'apporto di mezzi propri (Equity) immesso nell'iniziativa ed eventualmente del finanziamento soci qualora previsto.

5. Ricavi gestionali

Gli offerenti dovranno predisporre un prospetto contenente la stima periodica della produzione dei ricavi per l'intero periodo di concessione in relazione ad ogni attività prevista con un adeguato livello di dettaglio. La domanda dovrà essere articolata in funzione dei passaggi estivi ed invernali previsti supportando le stime effettuate con esaurienti argomentazioni poste alla base delle ipotesi

formulate. Dovrà essere altresì fornito un dettagliato ed articolato piano tariffario indicando i prezzi praticati (al netto e al lordo dell'IVA, ove dovuta) per le singole corse, ski-pass giornalieri, plurigiornalieri, stagionali con le agevolazioni eventualmente previste per ciascuna categoria di utenti secondo le proprie autonome valutazioni ed ipotesi gestionali e nel rispetto delle tariffe massime indicate negli altri documenti tecnici a base di gara e della normativa di settore vigente.

Non è previsto alcun contributo pubblico in conto gestione ed il rischio domanda è allocato interamente in capo al Concessionario.

Dovrà essere data evidenza di tutte le ulteriori eventuali fonti di ricavo (locazioni, spazi pubblicitari, etc.) previste dall'offerente per l'intera durata della concessione fornendo ogni dettaglio necessario alla piena comprensione nella propria offerta.

Tutti i rischi relativi al conseguimento di minori ricavi rispetto a quelli stimati nel PEF sono a carico del Concessionario in coerenza con quanto riportato nel contratto e nella matrice dei rischi.

6. Costi gestionali

Gli offerenti dovranno predisporre un dettagliato prospetto contenente tutti i costi gestionali previsti per l'efficiente gestione dell'impianto, con indicazione di tutte le voci di costo (personale, utenze, pulizia, costi operativi, materie prime, assicurazioni, tasse, consulenze, verifica periodica degli impianti, ecc.) ed i relativi drivers, esplicitando per ciascuno di essi i fattori Prezzo x Quantità (P x Q).

Gli offerenti sono chiamati ad effettuare proprie autonome previsioni in funzione della tecnologia proposta, del modello organizzativo prescelto e dell'esperienza nello specifico settore; ogni voce riportata nel Piano economico finanziario dovrà essere adeguatamente illustrata e dettagliata nella Relazione Illustrativa al PEF. Per il personale andranno ad esempio riportate le unità previste per ciascuna mansione, le ore di lavoro previste ed il relativo costo lordo annuo.

Con riferimento ai costi energetici dell'impianto gli offerenti dovranno indicare il consumo annuo previsto in kWh ed utilizzare per il primo anno di esercizio il prezzo €/kWh corrispondente al valore del PUN medio registrato nel 2024 fino al mese precedente alla data di pubblicazione del bando di gara, (fatto salvo quanto riportato al punto 8. e in coerenza con quanto previsto nella restante documentazione di gara disponibile) e calcolando il costo dell'energia sulla base dell'algoritmo individuato nella tabella allegata alla bozza di convenzione, di cui all'Allegato H) "Tabella algoritmo costo dell'energia" del provvedimento a contrarre.

A fronte di variazioni del costo del vettore energetico in corso di concessione si farà riferimento a quanto previsto nel contratto.

7. Manutenzione ordinaria e straordinaria

L'offerente dovrà esplicitare nel dettaglio gli interventi di manutenzione ordinaria previsti per tutto il periodo di concessione e la stima dei relativi costi per gli interventi. Allo stesso modo dovranno essere dettagliati, e riportati nel PEF, tutti gli ulteriori interventi di manutenzione programmata che il Concessionario si impegna a porre in essere periodicamente per il regolare e sicuro svolgimento del servizio.

Per quanto riguarda la **manutenzione straordinaria**, fermo restando che al Concessionario sarà trasferito ogni rischio di gestione e pertanto lo stesso dovrà far fronte ad ogni intervento che dovesse rendersi necessario a seguito di eventuali malfunzionamenti/guasti eventi imprevedibili e imprevedibili – in virtù di quanto disposto dal contratto – **tali interventi non dovranno essere quantificati nel PEF. Infatti, proprio in virtù della loro natura, gli interventi di manutenzione straordinaria non risultano certi e sono di difficile e non prevedibile quantificazione; l'inserimento**

nel PEF della manutenzione straordinaria da parte dell'operatore economico (unico responsabile in caso di mancata disponibilità dell'opera) altererebbe l'attendibilità del modello economico e non consentirebbe il pieno trasferimento del rischio operativo in capo al Concessionario.

8. Adeguamento inflattivo

Il PEF dovrà essere redatto a valori correnti considerando:

- sui ricavi operativi: sui ricavi afferenti i passaggi, sugli eventuali canoni di locazione, sulle sponsorizzazioni ed altri ricavi dovrà essere applicato il tasso di indicizzazione annuo del 2,0% per tutto il periodo della concessione a partire dal 2025 (primo anno in cui dovrà essere applicato l'adeguamento inflattivo);
- sui costi gestionali: al fine di poter confrontare i diversi PEF presentati dagli offerenti, gli stessi dovranno evidenziare obbligatoriamente un tasso d'inflazione annuo pari al 2,0% per ciascuna voce. Il primo anno in cui dovrà essere applicata l'inflazione nel PEF è il 2025.

Resta inteso che durante la concessione i costi e ricavi subiranno l'adeguamento inflattivo alla luce dell'effettivo andamento dei prezzi e di quanto previsto in Convenzione.

Non dovranno essere oggetto di adeguamento annuo all'inflazione i costi di investimento iniziali e di strutturazione finanziaria.

9. Capitale circolante netto

Gli offerenti dovranno indicare nel piano economico-finanziario le ipotesi formulate in ordine alla variazione del capitale circolante sia in fase realizzativa che di gestione e dovranno prevedere, al termine della concessione, il rilascio di cassa finale per il 100% delle disponibilità e la chiusura del saldo finale del capitale circolante netto (incassi/pagamenti dei crediti/debiti commerciali).

10. Ammortamento e valore residuo

Non verrà previsto alcun valore di riscatto al termine della concessione; l'offerente dovrà prevedere nel PEF il completo ammortamento dell'investimento sostenuto entro il termine del contratto. Tutte le opere oggetto di lavori ed ogni manufatto incluso nel perimetro della concessione saranno trasferiti come **beni gratuitamente devolvibili** al Concedente al termine della Concessione.

11. Imposte

Il PEF dovrà presentare il calcolo delle imposte dirette IRES e IRAP dovute e la gestione dell'IVA anche alla luce dell'assetto societario/organizzativo prescelto. Il PEF dovrà evidenziare, in corrispondenza dell'ultimo anno della concessione, la chiusura di tutti i crediti/debiti tributari eventualmente maturati.

Il PEF dovrà evidenziare le aliquote IVA applicate sugli investimenti, sui costi e ricavi gestionali.

Resta inteso che sarà cura dell'offerente verificare, al momento della presentazione dell'offerta, le aliquote in vigore per ciascuna voce di costo e di ricavo prevista e la relativa base imponibile.

È richiesto agli offerenti, nell'ambito del piano economico-finanziario, un prospetto di dettaglio relativo alle imposte, sia quelle effettivamente dovute, sia quelle c.d. "figurative" necessarie per la determinazione dei flussi di cassa *unlevered* su cui determinare gli indicatori della performance come meglio specificato in seguito.

12. Equilibrio economico finanziario

Il PEF deve dare evidenza del necessario equilibrio economico-finanziario dell'operazione, intendendosi con ciò che i ricavi di progetto coprano i costi di gestione e manutenzione, il servizio del debito, le imposte e che siano in grado di remunerare i mezzi propri immessi nell'iniziativa generando – anche alla luce del contributo pubblico previsto – un rendimento congruo per l'operatore privato alla luce della tipologia di progetto, del profilo di rischio e della forma societaria/ organizzativa prescelta.

Si precisa che l'equilibrio economico-finanziario dell'operazione si intende raggiunto, in linea con quanto definito nelle *best practices* e secondo i recenti orientamenti delle più autorevoli istituzioni nazionali (Linee Guida n. 9/2018 ANAC e successivo aggiornamento, Ordine dottori commercialisti, Istituzioni Accademiche) nonché con le Linee guida PAT sul PPP ad ultimo modificate con DGP n. 1797/2023, quando il VAN di progetto ed il VAN dell'Equity (calcolati sui flussi di cassa così come definiti nel presente Documento) sono prossimi allo zero.

Alla luce delle ben note criticità di sovente riscontrate nella pratica per l'effettivo raggiungimento contestuale della condizione di VAN Progetto e VAN Equity pari a zero, l'equilibrio economico-finanziario dell'iniziativa dovrà essere verificato in funzione del raggiungimento di un Tasso di Rendimento dell'Equity (TIR Equity) in linea con il rendimento atteso del capitale proprio (Ke) e, di conseguenza, di un VAN Equity pari a zero o di poco superiore a zero.

Il mancato rispetto di tale condizione sta a significare che il progetto non crea valore per l'azionista (VAN Equity negativo) o genera per l'operatore privato un valore maggiore del rendimento considerato congruo alla luce delle caratteristiche dell'operazione e del profilo di rischio (extra-rendimento) e, pertanto, non si configura un corretto trasferimento del rischio operativo al Concessionario.

13. Calcolo del WACC e del rendimento atteso dell'Equity (Ke)

Dovranno essere esposti tutti gli elementi che concorrono a determinare il costo medio ponderato del capitale ("WACC") in funzione della leva finanziaria adottata; ai fini del calcolo del VAN di progetto dovrà essere utilizzato, pertanto, un tasso di sconto dei flussi di cassa operativi pari al suddetto WACC.

Ai fini del calcolo i pesi sono costituiti dalle singole fonti di finanziamento, capitale proprio (E) e capitale di debito (D), come riportato nella formula seguente:

$$WACC = \frac{D}{D+E} * (1 - \tau) + \frac{E}{D+E} * Ke$$

dove:

D: senior debt

E: sommatoria dei versamenti effettuati dagli azionisti (incluso eventuale debito subordinato) rd: Costo dell'indebitamento

Ke: Costo opportunità del capitale

privato T: aliquota fiscale

Qualora l'offerente preveda nell'ambito della struttura finanziaria del progetto anche un debito subordinato (finanziamento soci, *mezzanine finance*), quest'ultimo dovrà essere incluso nel computo del WACC come componente dell'Equity utilizzando, pertanto (ai soli fini del calcolo del WACC), il medesimo costo previsto per l'Equity (Ke).

Potrà essere calcolato, in alternativa al WACC statico, anche il c.d. WACC dinamico determinato sulla base della struttura del capitale e del debito in evoluzione anno per anno.

Il costo del capitale proprio (Ke) investito dovrà essere calcolato secondo la nota formula del CAPM (*Capital Asset Pricing Model*) indicando per ciascun elemento la relativa fonte:

$$Ke = rf + \beta * (r_m - r_f)$$

dove:

rf: Tasso di rendimento dei titoli privi di rischio BTP di durata pari a quella della concessione (Risk Free rate)

β : Coefficiente di rischiosità sistemica non diversificabile

($r_m - r_f$): differenza tra tasso privo di rischio e rendimento atteso del mercato (premio per il rischio)

14. Indicatori di redditività e di bancabilità

Gli offerenti dovranno obbligatoriamente determinare gli indicatori della performance alla luce delle seguenti indicazioni:

- Il **VAN e il TIR di progetto** dovranno essere calcolati sui **flussi di cassa operativi unlevered** previsti per l'intera durata della concessione; pertanto, le imposte, definite come "imposte figurative", saranno calcolate in funzione delle aliquote IRES e IRAP applicate sul reddito operativo ("EBIT"), anche alla luce della fiscalità vigente per la forma societaria/organizzativa prevista.
- Al fine di rendere confrontabili le offerte presentate e neutralizzare, per quanto possibile, gli effetti legati alle diverse strutture finanziarie previste da ciascun offerente i **flussi di cassa operativi annui unlevered** del progetto su cui calcolare VAN e TIR di progetto dovranno essere, pertanto, determinati come segue:

Flussi di cassa di progetto operativi annui unlevered:

(-)	Costo di investimento per lavori, forniture e spese tecniche etc.
(-)	Oneri di strutturazione e finanziari capitalizzati in costruzione
(+)	Contributo pubblico
(+)	Margine Operativo Lordo (EBITDA) al netto di eventuali poste economiche
(-)	Uscite per Manutenzioni Programmate, Refresh tecnologici etc.

(-/ +)	Incremento/Decremento MRA (Maintenance Reserve Account) – (eventuale)
(-/ +)	Flussi della gestione IVA
(-/ +)	Variazioni del Capitale Circolante
(-)	Imposte figurative sul reddito operativo (IRES e IRAP su EBIT)
=	Flussi di cassa di progetto operativi unlevered (base di calcolo per il TIR di progetto ed il VAN di progetto)

- Il **Van di progetto** dovrà essere ottenuto mediante l'attualizzazione dei flussi di cassa di progetto operativi *unlevered*, di cui sopra, scontati al costo medio del capitale ("WACC").
- Il **TIR di progetto** dovrà essere calcolato sulla base dei flussi di cassa di progetto operativi *unlevered* di cui sopra (ad es. mediante la formula TIR.COST di Excel).
- Il **TIR e il VAN Equity** devono essere calcolati considerando, in base alla distribuzione temporale, con segno positivo i flussi di cassa annui che residuano dopo il rimborso del debito (Free Cash Flow to Equity) prima della distribuzione dei dividendi e, con segno negativo, i versamenti dei mezzi propri (Equity).

Il flusso di cassa per gli azionisti per il calcolo del VAN e TIR Equity dovrà essere determinato, partendo dal Flusso di cassa di progetto operativo di cui sopra, come segue:

Flussi di cassa per gli azionisti:

(+)	Flussi di cassa di progetto operativi (per calcolo VAN e TIR progetto)
(+)	Erogazione finanziamenti bancari (erogazione debt, Linea IVA)
(+)	Versamenti Equity
(+)	Benefici fiscali da indebitamento (delta positivo tra imposte sul reddito e imposte figurative)
(=)	Flussi di cassa disponibili per il servizio del debito
(-)	Servizio del debito (<i>senior debt e Linea IVA: quota capitale + quota interessi</i>)
(-)	Costi accessori al finanziamento non capitalizzati (<i>commissioni, fees bancarie, imposta sostitutiva etc.</i>)
(-/ +)	Incrementi/decrementi Debt Service Reserve Account (eventuale)
(+)	Proventi finanziari (eventuali)
(+)	Prestito soci (eventuale)
(-)	Rimborso prestito soci incluso interessi (eventuale)
(=)	(FCFE) Free cash flow to Equity ante distribuzione dividendi
(-)	Versamenti di Equity
(=)	Flussi di cassa per gli azionisti (flussi per il calcolo del TIR Equity e del VAN Equity)

- Ai fini del **tasso di attualizzazione per il calcolo del VAN Equity** dovrà essere utilizzato il costo dell'Equity (Ke) determinato con il metodo del CAPM come precedentemente illustrato.

- **Il VAN Equity dell'operazione dovrà essere pari a zero o di poco superiore a zero; di conseguenza il TIR Equity dovrà essere pari al rendimento atteso del capitale proprio (Ke) o di poco superiore.**

È rimesso unicamente agli offerenti, tra gli altri, la definizione della struttura finanziaria ritenuta più appropriata per l'operazione in ragione delle proprie esperienze, del proprio merito di credito e dell'andamento dei mercati finanziari.

Gli offerenti dovranno rappresentare, solo in caso di ricorso all'indebitamento, il calcolo dell'indice annuo di copertura del servizio del debito – *Debt Service Coverage Ratio* (“**DSCR**”) – utilizzato da parte degli istituti finanziari per valutare la sostenibilità finanziaria dei flussi di cassa in relazione al rimborso del debito.

In particolare, il DSCR viene calcolato come il rapporto tra il Flusso di Cassa annuo disponibile per il servizio del debito (al netto dei flussi relativi alla gestione dell'IVA) e l'ammontare del servizio del debito senior (quota capitale e quota interessi) e dei soli interessi sulla linea IVA (senza considerare la quota capitale) da rimborsare nel medesimo periodo di riferimento.

$$DSCR = \frac{FC_t}{QC_t + QI_t + C_t}$$

Dove:

FC_t = flussi di cassa disponibili per il servizio del debito al netto dei flussi IVA al tempot

QC_t = quota capitale Senior debt da rimborsare al tempot QI_t

= interessi del Senior debt edella linea IVA da rimborsare al tempot C_t = costi accessori

finanziamento (incluse commissioni) al tempot

Il valore del DSCR minimo calcolato per l'intera durata del debito su base annuale non dovrà risultare inferiore a 1,25x.

L'offerente potrà decidere di riportare nel PEF il calcolo di ulteriori indicatori di bancabilità come il LLCR ed il PLCR.

15. Principali rischi dell'operazione

Nel rinviare alla Matrice dei Rischi per i dettagli, si precisa che il PEF dovrà essere redatto tenendo ben presente che è allocato sul Concessionario il rischio operativo dell'operazione; più in particolare, sono allocati sul Concessionario, tra gli altri, i rischi connessi e conseguenti a:

1. progettazione e realizzazione degli interventi e fornitura di arredi e attrezzature, nonché strutturazione dell'iniziativa;
2. finanziamento dell'opera per la parte non coperta da contributo pubblico;
3. manutenzione ordinaria, programmata e straordinaria dell'impianto;
4. oneri gestionali, amministrativi e organizzativi, nonché oneri finanziari del progetto;
5. produzione dei ricavi in funzione della domanda stimata;
6. gestione dell'impianto;
7. altri eventi non riconducibili a forza maggiore e modifiche normative.

1 Committente.

1.1 Committente

Nome ufficiale: COMUNE DI TERNI

Forma giuridica del Committente: Autorità locale

Attività dell'amministrazione aggiudicatrice: Servizi generali delle Amministrazioni pubbliche.

Profilo del committente: <https://www.comune.terni.it/>

2 Procedura

2.1 Procedura

Titolo: **GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER: Partenariato Pubblico Privato (PPP) ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, per l'affidamento in concessione della progettazione, costruzione e gestione economico – funzionale di un impianto di cremazione nel Comune di Terni.**

Descrizione: **affidamento in concessione della progettazione, costruzione e gestione economico – funzionale di un impianto di cremazione nel Comune di Terni.**

Tipo di procedura: procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. n. 36/2023

La procedura è accelerata: no

2.1.1 Finalità

Natura della concessione: progettazione, costruzione di opera pubblica e gestione

Classificazione principale CPV: 42350000-4 — Forni crematori

2.1.2 Luogo di esecuzione

Località: Terni

Codice postale: 05100 Terni

Suddivisione del paese (NUTS): Terni (ITI22)

Paese: Italia

Informazioni supplementari: tutte le informazioni sono contenute nei documenti di gara

Responsabile del procedimento: Ing. Federico Nannurelli

2.1.3 Valore

Valore stimato della concessione, al netto dell'IVA: **Euro 25.764.488,00**

2.1.4 Informazioni generali

Base giuridica: Direttiva 2014/23/UE

2.1.6 Motivi di esclusione:

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale

5 Lotto

5.1 Identificativo tecnico del lotto: LOT-0001

Titolo: **GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER: Partenariato Pubblico Privato (PPP) ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, per l'affidamento in concessione**

della progettazione, costruzione e gestione economico – funzionale di un impianto di cremazione nel Comune di Terni.

Descrizione: affidamento **in concessione della progettazione, costruzione e gestione economico – funzionale di un impianto di cremazione nel Comune di Terni.**

Tipo di procedura: procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. n. 36/2023

La procedura è accelerata: no

5.1.1 Finalità

Natura della concessione: progettazione, costruzione di opera pubblica e gestione

Classificazione principale CPV: 42350000-4 — Forni crematori

Opzioni:

Descrizione delle opzioni: nessuna

5.1.2 Luogo di esecuzione

Località: Terni

Codice postale: 05100 Terni

Suddivisione del paese (NUTS): Terni (ITI22)

Paese: Italia

Informazioni supplementari: tutte le informazioni sono contenute nei documenti di gara

5.1.3 Durata stimata

venticinque anni

5.1.4 Rinnovo

Rinnovi massimi: No

5.1.5 Valore

Valore stimato della concessione, al netto dell'IVA: **Euro 25.764.488,00**

5.1.6 Informazioni generali

La concessione non è soggetta all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

5.1.9 Criteri di selezione:

- 1) abilitazione all'esercizio dell'attività professionale;
- 2) capacità economica e finanziaria;
- 3) capacità tecniche e professionali.

5.1.10 Criterio di aggiudicazione

Criterio: offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità - prezzo

5.1.11 Documenti di gara

Indirizzo dei documenti di gara:

<https://www.comune.terni.it/>

5.1.12 Condizioni della concessione

Modalità di presentazione:

Presentazione elettronica delle offerte: Obbligatoria

Indirizzo per la presentazione: https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_regioneumbria

Lingue in cui possono essere presentate le offerte o le domande di partecipazione. Italiano

Condizioni contrattuali: come da capitolato speciale e schema di concessione

5.1.15 Tecniche

Accordo quadro: NO

5.1.16 Ulteriori informazioni, mediazioni e ricorsi

Organizzazione di mediazione: Comune di Terni

Organizzazione competente per i ricorsi: TAR UMBRIA

Organizzazione alla quale rivolgersi per informazioni complementari sulle procedure di ricorso:
TAR UMBRIA

8 Organizzazioni

8.1 ORG -0001

Nome ufficiale: COMUNE DI TERNI

Numero di registrazione: 00175660554

Località: Terni

Paese: Italia

Referente: Federico Nannurelli

e-mail: federico.nannurelli@comune.terni.it

Telefono: +39 0744549570

Profilo del committente: <https://www.comune.terni.it/>

E TIMING DI GARA

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER: Partenariato Pubblico Privato (PPP) ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, per l'affidamento in concessione della progettazione, costruzione e gestione economico – funzionale di un impianto di cremazione nel Comune di Terni. CUP F42F25000000007. CPV 42350000-4 — Forni crematori.

La presente gara verrà espletata con modalità telematica (in conformità a quanto disposto dall'art. 25 del D.lgs. n. 36/2023) mediante la quale verranno gestite le fasi di presentazione delle offerte e di aggiudicazione, previa valutazione qualitativa delle offerte tecniche presentate da parte di una Commissione Giudicatrice che verrà successivamente nominata, oltre che lo scambio di informazioni e comunicazioni, come meglio specificato nel presente Disciplinare Telematico. Per partecipare alla procedura in oggetto, l'Operatore Economico interessato a presentare la propria migliore offerta dovrà pertanto attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nei paragrafi successivi e nel "Timing di gara".

Fatto salvo quanto diversamente ed espressamente previsto dalla documentazione di gara, i concorrenti partecipano alla presente procedura di gara attraverso il Sistema (raggiungibile al seguente link: https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_regioneumbria), con le modalità e nei termini descritti nel presente atto e nel relativo Timing di gara.

ART. 1 - DEFINIZIONI UTILI PER LA PROCEDURA TELEMATICA

Abilitazione: risultato del procedimento che consente l'accesso e la partecipazione degli Operatori Economici abilitati al sistema informatico, per lo svolgimento della gara telematica.

Account: insieme dei codici personali di identificazione costituiti dall'e-mail e dalla password, che consentono agli Operatori Economici abilitati l'accesso al sistema e la partecipazione alla gara telematica.

Firma digitale: è uno dei requisiti che l'offerta deve possedere per essere giuridicamente rilevante e per garantirne inviolabilità/integrità e provenienza. E' il risultato della procedura informatica (validazione) basata su certificazione qualificata, rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale).

La firma digitale si basa su un sistema cosiddetto a "chiavi asimmetriche", ossia due serie di caratteri alfanumerici, appositamente generati dal sistema: una chiave è conosciuta dal solo firmatario (chiave segreta), l'altra conoscibile da chiunque (chiave pubblica). La chiave segreta è necessaria ai fini della sottoscrizione dei documenti. La chiave pubblica è necessaria ai fini della verifica dell'effettiva provenienza del documento dal titolare. La sicurezza di un simile sistema risiede nel fatto che ad ogni chiave pubblica corrisponde una sola chiave segreta e che con la conoscenza della sola chiave pubblica è impossibile riuscire a risalire alla chiave segreta.

Per garantire la corrispondenza tra "chiave pubblica" e "chiave segreta", nonché la titolarità delle chiavi in capo al soggetto firmatario, si ricorre ad un Ente certificatore, cioè un soggetto terzo il cui compito è quello di garantire la certezza della titolarità delle chiavi pubbliche (attraverso dei cosiddetti "certificati") e di rendere conoscibili a tutti le chiavi pubbliche (attraverso un elenco telematico).

L'elenco dei certificatori è disponibile all'indirizzo <http://www.agid.gov.it>.

È necessario un lettore di smart card oppure un opportuno dispositivo idoneo all'applicazione della firma digitale.

I requisiti standard della firma digitale ammessa sono CAeS (CMS Advanced Electronic Signatures) e, nel caso dei soli file con formato pdf, anche PAeS (PDF Advanced Electronic Signatures).

Marcatura temporale: è il risultato della procedura informatica che consente di dare certezza all'ora ed al minuto di "chiusura" dell'offerta. Tale procedura garantisce lo stesso livello di inviolabilità delle offerte previsto dalla procedura di gara tradizionale ad evidenza pubblica, dando certezza del momento della chiusura dell'offerta telematica. Consiste nella generazione, tramite processo informatico, di una firma digitale (anche aggiuntiva rispetto a quella del sottoscrittore), cui è associata l'informazione relativa a una data e ad un'ora certe. Il kit di marcatura temporale è disponibile presso gli enti certificatori di cui al sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale <http://www.agid.gov.it>.

I requisiti standard della firma digitale ammessa sono CADES (CMS Advanced Electronic Signatures) e, nel caso dei soli file con formato pdf, anche PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures).

Numero di serie della marcatura temporale: è il codice che identifica in modo univoco la marcatura temporale apposta su un documento informatico. A seconda dei software di firma e marca utilizzati, questo codice può essere visualizzato, tra i dettagli relativi alla marca temporale (o timestamp), in formato decimale o esadecimale (la piattaforma accetta entrambi i formati) e viene denominato in vari modi ("Numero seriale", "Numero di serie", "Seriale del timestamp",.....).

Gestore del sistema: Net4market - CSAméd S.r.l. di Cremona (CR) di cui si avvale la Stazione Appaltante per le operazioni di gara. **Per problematiche relative alla parte telematica, il gestore è contattabile al numero di telefono: 0372 080708, dal lunedì al venerdì, nei seguenti orari: 8.30–13.00 / 14.00–17.30, oppure via mail al seguente indirizzo: imprese@net4market.com.**

Sistema: coincide con il server del gestore ed è il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto,

Busta telematica di offerta economica (*sealed bid*): scheda di offerta compilata dall'Operatore Economico concorrente. Il contenuto dell'offerta presentata da ciascun concorrente non è accessibile agli altri concorrenti ed alla Stazione Appaltante. Il sistema accetta solo offerte non modificabili, dal momento che le stesse dovranno riportare una marca temporale certificata antecedente al periodo di invio.

Upload: processo di trasferimento e invio di dati dal sistema informatico del concorrente a un sistema remoto, ossia posto a "distanza", per mezzo di connessione alla rete internet (nell'apposito ambiente dedicato alla Stazione Appaltante cui si accede utilizzando la e-mail scelta e la password preventivamente assegnata e nella scheda presente nella Sezione "E-procurement" - "Proc. d'acquisto").

ART. 2 - DOTAZIONE INFORMATICA

Per partecipare alla presente procedura telematica, gli Operatori Economici concorrenti devono dotarsi, a propria cura e spese, della seguente strumentazione tecnica ed informatica necessaria:

2.1 – Personal Computer collegato a Internet

Tutte le funzionalità disponibili sulla Piattaforma albofornitori.it sono usufruibili mediante un Personal Computer Standard dotato di un Browser (tra quelli indicati nel punto 2) e collegato ad Internet.

E' necessaria una connessione internet con una banda consigliata di almeno 1024 Kb (1Mb).

Se l'accesso ad internet avviene attraverso la rete aziendale, si raccomanda di consultare il personale IT interno per verificare la disponibilità di banda e la possibilità di accesso, in base alle configurazioni di proxy/firewall. Risoluzione schermo minima 1280 x 720.

2.2 – Web Browser (programma che permette di collegarsi ad Internet)

Google Chrome 10 e superiore;

Mozilla Firefox 10 e superiore;

Microsoft Edge;

Internet Explorer 9 e superiore;

Safari 5 e superiore;

Opera 12 e superiore.

2.3 – Configurazione Browser

È supportata la configurazione di default, come da installazione standard, in particolare per quanto riguarda le impostazioni di security, di abilitazione javascript, di memorizzazione cookies e di cache delle pagine web. È necessario disattivare il blocco delle finestre pop-up (se presente).

2.4 – Programmi opzionali

In base alle funzionalità utilizzate ed alle tipologie di documenti trattati come allegati, sono necessari programmi aggiuntivi quali: utilità di compressione/decompressione formato zip, visualizzatori di formato pdf (Adobe Acrobat reader), programmi di office automation compatibili con MS Excel 97 e MS Word 97, programmi stand-alone per la gestione della firma digitale e della marcatura temporale (es. DIKE di InfoCert).

2.5 – Strumenti necessari

Una firma digitale e un kit di marcatura temporale (se richiesta).

(ATTENZIONE: i sistemi operativi Windows XP e Windows 7 non sono più supportati da Microsoft in termini di aggiornamenti di sicurezza e pertanto si sconsiglia l'utilizzo della piattaforma telematica con tali S.O. in quanto si potrebbero riscontrare problemi non imputabili all'applicativo).

ART. 3 – AVVERTENZE

Gli Operatori Economici concorrenti che partecipano alla presente procedura telematica, sollevano espressamente la Stazione Appaltante, il Gestore del Sistema ed i loro dipendenti e collaboratori da ogni responsabilità relativa a qualsiasi malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere il sistema attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni.

Gli Operatori Economici concorrenti si impegnano, anche nei confronti dei propri dipendenti, ad adottare tutte le misure tecniche ed organizzative necessarie ad assicurare la riservatezza e la protezione degli strumenti informatici (e-mail e password) assegnati.

La e-mail e la password, necessarie per l'accesso al sistema ed alla partecipazione alla gara sono personali. Gli Operatori concorrenti sono tenuti a conservarle con la massima diligenza e a mantenerle segrete, a non divulgarle o comunque a cederle a terzi e ad utilizzarle sotto la propria esclusiva responsabilità, nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede, in modo da non recare pregiudizio al sistema e in generale ai terzi.

Saranno ritenute valide le offerte presentate nel corso delle operazioni con gli strumenti informatici attribuiti.

Gli Operatori Economici concorrenti si impegnano a tenere indenne la Stazione Appaltante ed il Gestore del Sistema, risarcendo qualunque pregiudizio, danno, costo e onere di qualsiasi natura, ivi comprese eventuali spese legali che dovessero essere sopportate dagli stessi a causa di violazioni delle presenti regole e di un utilizzo scorretto o improprio del sistema.

Il Gestore del Sistema e la Stazione Appaltante non possono essere in alcun caso ritenuti responsabili per qualunque genere di danno diretto o indiretto subito dai concorrenti o da terzi a causa o, comunque, in connessione con l'accesso, l'utilizzo o il mancato funzionamento del sistema, dei suoi servizi e delle apposite procedure di firma digitale e marcatura temporale.

Tutti i soggetti abilitati sono tenuti a rispettare le disposizioni normative, regolamentari e contrattuali in tema di conservazione e utilizzo dello strumento di firma digitale e di marcatura temporale e ogni istruzione impartita in materia dal Certificatore che ha rilasciato le dotazioni software. Esonerano, altresì, espressamente la Stazione Appaltante ed il Gestore del sistema da qualsiasi responsabilità per conseguenze pregiudizievoli di qualsiasi natura o per danni diretti o indiretti arrecati ad essi o a terzi dall'utilizzo degli strumenti in parola.

Il mancato e/o non corretto utilizzo degli appositi strumenti informatici, di volta in volta richiesti nel corso della procedura, costituisce una violazione delle presenti regole e può comportare la sospensione o la revoca dell'abilitazione, oltre al risarcimento dei danni eventualmente provocati.

Modalità di Sospensione o Annullamento: in caso di malfunzionamento o difetto degli strumenti hardware, software e dei servizi telematici utilizzati dalla Stazione Appaltante e dal Gestore della Piattaforma, con conseguente accertamento di anomalie nella procedura, la Stazione appaltante adotterà i provvedimenti di cui all'art. 25, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023.

ART. 4 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

In merito si rimanda a quanto definito all'interno del Disciplinare di gara e relativi allegati.

ART. 5 – MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Le Imprese, entro la data indicata nello schema temporale della gara (**TIMING DI GARA** alla voce "Termine ultimo di abilitazione alla gara") devono obbligatoriamente abilitarsi alla gara (pena l'impossibilità di partecipare).

L'abilitazione è del tutto gratuita per i Concorrenti.

I concorrenti devono obbligatoriamente abilitarsi alla gara collegandosi all'area di accesso all'Albo Telematico della Scrivente https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_regioneumbria, nell'apposita sezione "Elenco Bandi e avvisi in corso" e procedere, premendo il bottone "Registrati", alla creazione di un nuovo profilo, collegato alla partecipazione alla gara di cui trattasi (iscrizione light). Dopo aver inserito un nominativo e un indirizzo mail di riferimento (al quale perverrà una password provvisoria), premendo nuovamente l'opzione "Registrati", il sistema richiederà l'inserimento di pochi e specifici dati. Al termine della compilazione del form sarà necessario personalizzare la password al fine di completare con successo l'abilitazione alla procedura ed accedere alla scheda di gara.

N.B. Anche se già registrati sulla piattaforma della Scrivente, gli OO.EE. che intendono presentare la propria migliore offerta dovranno in ogni caso necessariamente ottemperare alle operazioni di abilitazione alla gara richiamando il bando di gara pubblicato nell'apposita sezione "Elenco Bandi e avvisi in corso" accessibile dal link https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_regioneumbria e inserendo, previa accettazione, i propri dati identificativi nella pagina di abilitazione alla gara collegata al bando.

Espletate le suddette operazioni, i concorrenti saranno tra quelli che, previo espletamento di tutte le formalità amministrative, potranno partecipare alla gara.

La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le diverse fasi della procedura prevista dal sistema, che consentono di predisporre:

- documentazione amministrativa;
- documentazione tecnica;
- offerta economica.

Ciascun documento deve quindi essere caricato sul Sistema attraverso l'apposita procedura di upload, seguendo scrupolosamente le specifiche istruzioni riportate nei paragrafi successivi.

Tutta la documentazione richiesta, di carattere amministrativo, tecnico ed economico, dovrà essere presentata in lingua italiana.

ABILITAZIONE LOTTI – PARTECIPAZIONE IN RAGGRUPPAMENTO

I Concorrenti che intendono presentare offerta devono definire a sistema - all'interno della scheda di gara di riferimento, nell'apposita sezione denominata "Abilitazione lotti" - per quali lotti intendono concorrere (se trattasi di procedura composta da più lotti) e la relativa forma di partecipazione (singola o plurisoggettiva/congiunta).

Di default il sistema abilita l'O.E. come partecipante in forma singola e per la totalità dei lotti posti a gara.

Sarà cura dello stesso, attraverso la funzione posta sotto la colonna "Forma partecipazione" o mediante la funzione "Modifica forma partecipazione lotti", impostare l'opzione "Non partecipa" con riferimento ai lotti per i quali non intende presentare offerta.

In caso di mancato interesse a partecipare ad una procedura con un solo lotto messo a gara, **non deve essere selezionata l'opzione "Non partecipa"**.

Relativamente all'operatore costituito in R.T.I. dovrà poi essere associato, ad opera della ditta mandataria, l'eventuale RTI/Consorzio con cui l'operatore economico intende partecipare, utilizzando la funzione "Nuova forma di partecipazione".

I Concorrenti che intendono presentare un'offerta in R.T.I. o con l'impegno di costituire un R.T.I., ovvero in Consorzi, infatti, entro il termine previsto dal timing di gara ("*Termine di presentazione dell'offerta*"), devono definire a sistema tale modalità di partecipazione. L'impresa mandataria o capogruppo, o designata tale, imposta nella maschera di "Abilitazione lotti" (raggiungibile dalla scheda di gara), selezionando l'opzione "Nuova forma di partecipazione", la forma di aggregazione e gli operatori facenti parte del raggruppamento, definendo il ruolo di ciascuno. A ciascun lotto dovrà poi essere associato, ad opera della ditta mandataria, l'eventuale RTI/Consorzio con cui l'operatore economico intende partecipare (attraverso la funzione posta sotto la colonna "Forma partecipazione" o mediante la funzione "Modifica forma partecipazione lotti").

N.B. L'etichetta del menù relativa alla voce "Abilitazione Lotti" rimarrà di colore rosso sino alla scadenza del periodo utile per poter compiere l'abilitazione ai lotti, ma non sarà da ritenersi indice di una mancata od erronea compilazione da parte dell'Operatore Economico partecipante.

Tutte le imprese devono obbligatoriamente abilitarsi alla procedura di gara/registrarci con le modalità sopra descritte.

ART. 6 - DEPOSITO TELEMATICO DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA E TECNICA

DGUE

Il DGUE deve essere compilato utilizzando l'apposito form presente nella scheda di gara, step "DGUE".

Al termine della compilazione il sistema darà la possibilità di generare il file .pdf del DGUE compilato.

Tale file, firmato digitalmente dall'operatore economico, dovrà essere caricato all'interno della documentazione amministrativa, come di seguito descritto.

NB. Resta a carico dell'operatore economico verificare il contenuto del documento prima del suo caricamento sulla piattaforma.

In caso di partecipazione in raggruppamento, subappalto, avvalimento e per tutte le altre casistiche qui non richiamate (in cui più soggetti siano tenuti al rilascio del DGUE) il sistema permette la predisposizione e generazione di più DGUE.

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Entro il termine previsto dal TIMING DI GARA, l'Operatore concorrente deve depositare sul sistema (upload), collegandosi alla propria area riservata, nell'apposito spazio denominato "**DOC. GARA**" - "**AMMINISTRATIVA**" attivato all'interno della scheda di gara, i documenti indicati nel Disciplinare di Gara.

Tutti i file della documentazione amministrativa dovranno essere contenuti in una cartella .zip (si specifica che l'unica estensione ammessa per la cartella compressa è .zip) e ciascuno di essi dovrà avere formato .pdf. La cartella .zip dovrà essere firmata digitalmente e potrà avere una dimensione massima di 100 Mb. Se detta dimensione non dovesse essere sufficiente, è possibile predisporre più cartelle nel formato specificato (.zip firmato digitalmente) da caricare in successione nello spazio previsto.

L'ulteriore estensione della cartella .zip firmata digitalmente dovrà essere obbligatoriamente .p7m.

La firma digitale dovrà essere necessariamente apposta sulla cartella .zip entro il termine ultimo di deposito della documentazione richiesta (vedi al proposito il Timing di gara).

La firma digitale apposta sulla cartella .zip equivale all'apposizione della stessa su ogni singolo file contenuto nella medesima cartella .zip, salvo eventuale diversa indicazione all'interno del Disciplinare di gara.

L'upload di tale documentazione dovrà essere eseguito avvalendosi dell'apposita voce giustificativa, predisposta nella sezione denominata "Doc. gara" – "Amministrativa" ed attivata all'interno della scheda di gara. Al termine di tale processo il sistema genererà una Pec di avvenuto esito positivo di caricamento. N.B. E' onere dell'operatore verificare il corretto caricamento direttamente sulla piattaforma. Il corretto caricamento non dipende dalla ricezione della mail di conferma ma dal rispetto delle procedure previste nel presente Disciplinare telematico.

Il concorrente, ad avvenuto caricamento dei file di documentazione amministrativa, potrà caricare, utilizzando l'apposito tasto presente sotto la colonna "Upload documento oscurato", i corrispondenti documenti oscurati rispetto a quelli caricati in precedenza. Al termine di tale processo il sistema mostrerà l'avvenuto caricamento e genererà una PEC di avvenuto esito positivo di caricamento. Il corretto caricamento non dipende dalla ricezione della mail di conferma ma dal rispetto delle procedure previste nel presente Disciplinare telematico. N.B. Tale spazio dovrà essere utilizzato esclusivamente per il caricamento della documentazione oscurata e non per il caricamento della documentazione oggetto di valutazione per cui valgono le indicazioni riportate nei capoversi precedenti.

In caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo di Imprese e/o Consorzio:

- costituendo: la cartella .zip contenente la documentazione amministrativa dovrà essere sottoscritta, con apposizione della firma digitale, sia dal legale rappresentante/procuratore della/e mandante/i sia dal legale rappresentante/procuratore della mandataria. L'impresa designata quale futura mandataria provvederà poi a caricare la cartella .zip a sistema;

- costituito: la cartella .zip contenente la documentazione amministrativa dovrà essere sottoscritta, con apposizione della firma digitale, dal solo legale rappresentante/procuratore dell'impresa mandataria, il quale provvederà anche a caricarla a sistema.

N.B.: Nella produzione dei documenti in .pdf di cui è richiesta scansione, si raccomanda l'utilizzo di una risoluzione grafica medio bassa, in modalità monocromatica (o scala di grigi), che non comprometta la leggibilità del documento ma che, nel contempo, non produca file di dimensioni eccessive che ne rendano difficile il caricamento.

L'Ente ed il gestore del sistema declinano ogni responsabilità nel caso di errato caricamento della documentazione.

Per ogni informazione aggiuntiva si rimanda a quanto indicato all'interno del Disciplinare di gara in merito alla documentazione amministrativa.

DOCUMENTAZIONE TECNICA

Entro il termine di presentazione dell'offerta, l'Operatore economico concorrente deve depositare sul sistema (upload), collegandosi alla propria area riservata, nell'apposito spazio "**DOC. GARA**" - "**TECNICA**", la documentazione tecnica indicata nell'apposita sezione del Disciplinare di gara.

Tutti i file della Documentazione Tecnica dovranno essere contenuti in una cartella .zip (l'unica estensione ammessa per la cartella compressa è .zip) e ciascuno di essi dovrà avere formato .pdf. La cartella .zip dovrà essere firmata digitalmente e potrà avere una dimensione massima di 100 Mb. Se detta dimensione non dovesse essere sufficiente, è possibile predisporre più cartelle nel formato specificato (.zip firmato digitalmente) da caricare in successione nello spazio previsto.

L'ulteriore estensione della cartella .zip firmata digitalmente dovrà essere obbligatoriamente .p7m.

La firma digitale dovrà essere necessariamente apposta sulla cartella .zip entro il termine ultimo di deposito della documentazione richiesta (vedi al proposito il Timing di gara).

La firma digitale apposta sulla cartella .zip equivale alla apposizione della stessa su ogni singolo file contenuto nella medesima cartella .zip, salvo eventuale diversa indicazione all'interno del Disciplinare di gara.

L'upload di tale documentazione dovrà essere eseguito avvalendosi dell'apposita voce giustificativa, predisposta nella sezione denominata "Doc. gara" – "Tecnica" ed attivata all'interno della scheda di gara. Al termine di tale processo il sistema genererà una Pec di avvenuto esito positivo di caricamento. N.B. E' onere dell'operatore verificare il corretto caricamento direttamente sulla piattaforma. Il corretto caricamento non dipende dalla ricezione della mail di conferma ma dal rispetto delle procedure previste nel presente Disciplinare telematico.

Il concorrente, ad avvenuto caricamento dei file di documentazione tecnica, potrà caricare, utilizzando l'apposito tasto presente sotto la colonna "Upload documento oscurato", i corrispondenti documenti oscurati rispetto a quelli caricati in precedenza. Al termine di tale processo il sistema mostrerà l'avvenuto caricamento e genererà una PEC di avvenuto esito positivo di caricamento. Il corretto caricamento non dipende dalla ricezione della mail di conferma ma dal rispetto delle procedure previste nel presente Disciplinare telematico. N.B. Tale spazio dovrà essere utilizzato esclusivamente per il caricamento della documentazione oscurata e non per il caricamento della documentazione oggetto di valutazione per cui valgono le indicazioni riportate nei capoversi precedenti.

In caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo di Imprese e/o Consorzio:

- costituendo: la cartella .zip contenente la documentazione tecnica dovrà essere sottoscritta, con apposizione della firma digitale, sia dal legale rappresentante/procuratore della/e mandante/i sia dal legale rappresentante/procuratore della mandataria. L'impresa designata quale futura mandataria/capogruppo provvederà poi a caricare la cartella .zip a sistema;

- costituito: la cartella .zip contenente la documentazione tecnica dovrà essere sottoscritta, con apposizione della firma digitale, dal solo legale rappresentante/procuratore dell'impresa mandataria, il quale provvederà anche a caricarla a sistema.

L'Ente ed il gestore del sistema declinano ogni responsabilità nel caso di errato caricamento della documentazione.

N.B.: Nella produzione dei documenti in .pdf di cui è richiesta scansione, si raccomanda l'utilizzo di una risoluzione grafica medio bassa, in modalità monocromatica (o scala di grigi), che non comprometta la leggibilità del documento ma che, nel contempo, non produca file di dimensioni eccessive che ne rendano difficile il caricamento.

Per ogni informazione aggiuntiva si rimanda a quanto indicato all'interno del Disciplinare di gara.

ART.7 - DEPOSITO TELEMATICO DELLA DOCUMENTAZIONE ECONOMICA

Entro il termine previsto dal TIMING DI GARA, l'Operatore concorrente deve depositare sul sistema (upload), collegandosi alla propria area riservata dell'Albo Fornitori della Scrivente Stazione Appaltante, nello spazio denominato **"OFFERTA ECONOMICA"** attivato all'interno della scheda di gara, la documentazione richiesta nel Disciplinare di gara.

Tutti i file della Documentazione Economica dovranno essere contenuti in una cartella .zip (l'unica estensione ammessa per la cartella compressa è .zip) e ciascuno di essi dovrà avere formato .pdf. La cartella .zip dovrà essere firmata digitalmente e potrà avere una dimensione massima di 100 Mb. Se detta dimensione non dovesse essere sufficiente, è possibile predisporre più cartelle nel formato specificato (.zip firmato digitalmente) da caricare in successione nello spazio previsto.

L'ulteriore estensione della cartella .zip firmata digitalmente dovrà essere obbligatoriamente .p7m.

La firma digitale dovrà essere necessariamente apposta sulla cartella .zip entro il termine ultimo di deposito della documentazione richiesta (vedi al proposito il Timing di gara).

La firma digitale apposta sulla cartella .zip equivale alla apposizione della stessa su ogni singolo file contenuto nella medesima cartella .zip, salvo eventuale diversa indicazione all'interno del Disciplinare di gara.

L'upload di tale documentazione dovrà essere eseguito avvalendosi dell'apposita voce giustificativa, predisposta nella sezione denominata "Offerta economica" ed attivata all'interno della scheda di gara.

Al termine di tale processo il sistema genererà una Pec di avvenuto esito positivo di caricamento. N.B. E' onere dell'operatore verificare il corretto caricamento direttamente sulla piattaforma. Il corretto caricamento non dipende dalla ricezione della mail di conferma ma dal rispetto delle procedure previste nel presente Disciplinare telematico.

Il concorrente, ad avvenuto caricamento dei file di documentazione economica, potrà caricare, utilizzando l'apposito tasto presente sotto la colonna "Upload documento oscurato", i corrispondenti documenti oscurati rispetto a quelli caricati in precedenza. Al termine di tale processo il sistema mostrerà l'avvenuto caricamento e genererà una PEC di avvenuto esito positivo di caricamento. Il corretto caricamento non dipende dalla ricezione della mail di conferma ma dal rispetto delle procedure previste nel presente Disciplinare telematico. N.B. Tale spazio dovrà essere utilizzato esclusivamente per il caricamento della documentazione oscurata e non per il caricamento della documentazione oggetto di valutazione per cui valgono le indicazioni riportate nei capoversi precedenti.

N.B.: Nella produzione dei documenti in .pdf di cui è richiesta scansione, si raccomanda l'utilizzo di una risoluzione grafica medio bassa, in modalità monocromatica (o scala di grigi), che non comprometta la leggibilità del documento ma che, nel contempo, non produca file di dimensioni eccessive che ne rendano difficile il caricamento.

In caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo di Imprese e/o Consorzio:

- costituendo: la documentazione economica dovrà essere sottoscritta, con apposizione della firma digitale, sia dal legale rappresentante/procuratore della/e mandante/i sia dal legale rappresentante/procuratore della mandataria o da ciascuna ditta per quanto di propria competenza. L'impresa designata quale futura mandataria/capogruppo provvederà poi a caricare la documentazione a sistema;

- costituito: la documentazione economica dovrà essere sottoscritta, con apposizione della firma digitale, dal solo legale rappresentante/procuratore dell'impresa mandataria o da ciascuna ditta per quanto di propria competenza. L'impresa mandataria provvederà poi a caricare la documentazione a sistema.

L'Ente ed il gestore del sistema declinano ogni responsabilità nel caso di errato caricamento della documentazione.

Per ogni informazione aggiuntiva si rimanda a quanto indicato all'interno del Disciplinare di gara.

ART. 8 - DEPOSITO TELEMATICO DELLA DOCUMENTAZIONE PER SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le sole ditte concorrenti ammesse con riserva (appositamente notificate) dovranno caricare sul sistema nell'apposito spazio denominato **"Doc. gara" – "Soccorso Istruttorio"**, presente all'interno della scheda di gara, la documentazione che sarà all'uopo richiesta con comunicazione specifica, salvo eventuale diversa indicazione.

Tutti i file della Documentazione richiesta dovranno essere contenuti in un file .zip (l'unica estensione ammessa per la cartella compressa è .zip) e ciascuno di essi dovrà avere formato .pdf. Il file .zip dovrà essere firmato digitalmente (la sua estensione dovrà obbligatoriamente essere .p7m) e potrà avere una dimensione massima di 100 Mb.

L'upload di tale documentazione dovrà essere eseguito utilizzando l'apposita voce giustificativa creata all'interno dello step **"Doc. gara" – "Soccorso istruttorio"**. Al termine del processo il sistema mostrerà l'avvenuto caricamento e invierà una PEC di esito positivo di caricamento. N.B. E' onere dell'operatore verificare il corretto caricamento direttamente sulla piattaforma. Il corretto caricamento non dipende dalla ricezione della mail di conferma ma dal rispetto delle procedure previste nel presente Disciplinare telematico.

Il concorrente, ad avvenuto caricamento dei file di soccorso istruttorio, potrà caricare, utilizzando l'apposito tasto presente sotto la colonna **"Upload documento oscurato"**, i corrispondenti documenti oscurati rispetto a quelli caricati in precedenza. Al termine di tale processo il sistema mostrerà l'avvenuto caricamento e genererà una PEC di avvenuto esito positivo di caricamento. Il corretto caricamento non dipende dalla ricezione della mail di conferma ma dal rispetto delle procedure previste nel presente Disciplinare telematico. N.B. Tale spazio dovrà essere utilizzato esclusivamente per il caricamento della documentazione oscurata e non per il caricamento della documentazione oggetto di valutazione per cui valgono le indicazioni riportate nei capoversi precedenti.

N.B.: Nella produzione dei documenti in .pdf di cui è richiesta scansione, si raccomanda l'utilizzo di una risoluzione grafica medio bassa, in modalità monocromatica (o scala di grigi), che non comprometta la leggibilità del documento ma che, nel contempo, non produca file di dimensioni eccessive che ne rendano difficile il caricamento.

In caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo di Imprese e/o Consorzio:

- costituendo: la cartella .zip contenente la documentazione per soccorso istruttorio dovrà essere sottoscritta, con apposizione della firma digitale, sia dal legale rappresentante/procuratore della/e mandante/i sia dal legale rappresentante/procuratore della mandataria. L'impresa designata quale futura mandataria/capogruppo provvederà poi a caricare la cartella.zip a sistema;

- costituito: la cartella .zip contenente la documentazione per soccorso istruttorio dovrà essere sottoscritta, con apposizione della firma digitale, dal solo legale rappresentante/procuratore dell'impresa mandataria, il quale provvederà anche a caricarla a sistema.

L'Ente ed il gestore del sistema declinano ogni responsabilità nel caso di errato caricamento della documentazione.

Per ogni informazione aggiuntiva si rimanda a quanto indicato all'interno del Disciplinare di gara

ART. 9 DEPOSITO TELEMATICO DELLA DOCUMENTAZIONE PER RETTIFICA ERRORE MATERIALE - OFFERTA TECNICA

Ai sensi dell'art. 101, comma 4, D.lgs. n. 36/2023, fino al giorno fissato per l'apertura dell'offerta tecnica, l'operatore economico può richiedere la correzione di un errore materiale contenuto all'interno della stessa del quale si sia avveduto solo dopo il termine di scadenza fissato per la presentazione delle offerte. In tal caso, le ditte dovranno caricare sul sistema nell'apposito spazio denominato "Rettifica offerta" – "tecnica" presente all'interno della scheda di gara, un unico file contenente la relativa richiesta, a condizione che la rettifica non comporti la presentazione di una nuova offerta, o comunque la sua modifica sostanziale.

Il file dovrà avere formato .pdf e dovrà essere firmato digitalmente e potrà avere una dimensione massima di 100 Mb.

L'upload di tale documentazione dovrà essere eseguito utilizzando l'apposita voce giustificativa creata all'interno dello step "Rettifica offerta" – "Tecnica". Al termine del processo il sistema mostrerà l'avvenuto caricamento e invierà una PEC di esito positivo di caricamento. N.B. E' onere dell'operatore verificare il corretto caricamento direttamente sulla piattaforma. Il corretto caricamento non dipende dalla ricezione della mail di conferma ma dal rispetto delle procedure previste nel presente Disciplinare telematico.

N.B.: Nella produzione dei documenti in .pdf di cui è richiesta scansione, si raccomanda l'utilizzo di una risoluzione grafica medio bassa, in modalità monocromatica (o scala di grigi), che non comprometta la leggibilità del documento ma che, nel contempo, non produca file di dimensioni eccessive che ne rendano difficile il caricamento.

In caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo di Imprese e/o Consorzio:

- costituendo: il file .pdf contenente la rettifica di errore materiale dovrà essere sottoscritto, con apposizione della firma digitale, sia dal legale rappresentante/procuratore della/e mandante/i sia dal legale rappresentante/procuratore della mandataria. L'impresa designata quale futura mandataria/capogruppo provvederà poi a caricare la documentazione a sistema;

- costituito: il file .pdf contenente la rettifica di errore materiale dovrà essere sottoscritto, con apposizione della firma digitale, dal solo legale rappresentante/procuratore dell'impresa mandataria, il quale provvederà anche a caricarlo a sistema.

L'Ente ed il gestore del sistema declinano ogni responsabilità nel caso di errato caricamento della documentazione.

Per ogni informazione aggiuntiva si rimanda a quanto indicato all'interno del Disciplinare di gara.

ART. 10 DEPOSITO TELEMATICO DELLA DOCUMENTAZIONE PER RETTIFICA ERRORE MATERIALE - OFFERTA ECONOMICA

Ai sensi dell'art. 101, comma 4, D.lgs. n. 36/2023, fino al giorno fissato per l'apertura dell'offerta economica, l'operatore economico può richiedere la correzione di un errore materiale contenuto all'interno della stessa del quale si sia avveduto solo dopo il termine di scadenza fissato per la presentazione delle offerte. In tal caso, le ditte dovranno caricare sul sistema nell'apposito spazio denominato "Rettifica offerta" – "economica" presente all'interno della scheda di gara, un unico file contenente la relativa richiesta, a condizione che la rettifica non comporti la presentazione di una nuova offerta, o comunque la sua modifica sostanziale.

Il file dovrà avere formato .pdf e dovrà essere firmato digitalmente e potrà avere una dimensione massima di 100 Mb.

L'upload di tale documentazione dovrà essere eseguito utilizzando l'apposita voce giustificativa creata all'interno dello step "Rettifica offerta" – "Economica". Al termine del processo il sistema mostrerà l'avvenuto caricamento e invierà una PEC di esito positivo di caricamento. N.B. E' onere dell'operatore verificare il corretto caricamento direttamente sulla piattaforma. Il corretto caricamento non dipende dalla ricezione della mail di conferma ma dal rispetto delle procedure previste nel presente Disciplinare telematico.

N.B.: Nella produzione dei documenti in .pdf di cui è richiesta scansione, si raccomanda l'utilizzo di una risoluzione grafica medio bassa, in modalità monocromatica (o scala di grigi), che non comprometta la leggibilità del documento ma che, nel contempo, non produca file di dimensioni eccessive che ne rendano difficile il caricamento.

In caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo di Imprese e/o Consorzio:

- costituendo: il file .pdf contenente la rettifica di errore materiale dovrà essere sottoscritto, con apposizione della firma digitale, sia dal legale rappresentante/procuratore della/e mandante/i sia dal legale rappresentante/procuratore della mandataria. L'impresa designata quale futura mandataria/capogruppo provvederà poi a caricare la documentazione a sistema;

- costituito: il file .pdf contenente la rettifica di errore materiale dovrà essere sottoscritto, con apposizione della firma digitale, dal solo legale rappresentante/procuratore dell'impresa mandataria, il quale provvederà anche a caricarlo a sistema.

L'Ente ed il gestore del sistema declinano ogni responsabilità nel caso di errato caricamento della documentazione.

Per ogni informazione aggiuntiva si rimanda a quanto indicato all'interno del Disciplinare di gara.

ART. 11 - RICHIESTA DI CHIARIMENTI – COMUNICAZIONI STAZIONE APPALTANTE

Per qualsiasi chiarimento circa le modalità di esecuzione della procedura o per eventuali delucidazioni è attivato un apposito spazio condiviso denominato "Chiarimenti", accessibile all'interno della sezione "E-procurement - Proc. d'acquisto", richiamando la procedura di cui trattasi.

Le richieste di chiarimento dovranno essere inoltrate, solo ed esclusivamente tramite il canale sopra richiamato, entro il termine indicato nel "Timing di Gara" alla voce "*Termine ultimo per la richiesta di chiarimenti*".

Gli operatori economici dovranno prendere visione delle risposte alle richieste di chiarimento nel predetto ambiente.

Le domande e le relative risposte, ivi inserite, sono raccolte in un verbale che, nella data e ora previsti dal timing di gara, sarà pubblicato nello spazio "Doc. gara - Allegata" in conformità a quanto disposto dall'art. 88, comma 3, del D.lgs. n. 36/2023 (al più tardi sei giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione dell'offerta).

IMPORTANTE: La Stazione Appaltante potrebbe utilizzare l'ambiente "Chiarimenti" per eventuali comunicazioni ai partecipanti e/o la Pec per le comunicazioni di carattere generale.

Rimane a carico degli operatori economici concorrenti, l'onere di monitorare tale spazio condiviso al fine di prendere contezza di quanto sopra riportato.

Le comunicazioni individuali ai concorrenti, quando necessarie, potranno essere inviate agli indirizzi di posta elettronica, se certificata, indicati in istanza di ammissione.

N.B. La stazione appaltante utilizzerà – per l'invio delle comunicazioni dalla piattaforma - l'indirizzo di posta elettronica certificata inserito in sede di registrazione/abilitazione sulla piattaforma. La verifica relativa alla correttezza dell'indirizzo di posta elettronica certificata immesso resta a carico dell'operatore economico partecipante. La validità dell'indirizzo PEC è indispensabile per la corretta ricezione delle comunicazioni inoltrate dalla Stazione Appaltante.

N.B. E' necessario che - in fase di registrazione/abilitazione - sia inserito nello spazio denominato "Email PEC" esclusivamente un indirizzo di posta elettronica certificata. L'inserimento/conferma - da parte dell'operatore economico - di un indirizzo PEC non corretto o di un indirizzo non PEC esonera la stazione appaltante da responsabilità derivanti dal mancato recapito delle comunicazioni inviate.

ART. 12 – CAUSE DI ESCLUSIONE DELL’OFFERTA ECONOMICA

Saranno escluse le offerte, che risultino condizionate, contenenti riserve e/o espresse in modo indeterminato, tali da non poterne desumere con certezza la volontà dell’offerente.

ART. 13 – DEPOSITO TELEMATICO DELLA RICHIESTA DI ACCESSO AGLI ATTI

Per la proposizione di eventuali richieste di accesso agli atti è attivato - selezionando la procedura di cui trattasi all’interno della sezione “E-procurement” – “Proc. d’acquisto” – un apposito spazio denominato “Accesso agli atti”.

Tale sezione sarà disponibile solo a seguito di abilitazione alla procedura e solo dopo la decorrenza del termine di presentazione dell’offerta.

L’operatore dovrà inoltrare l’istanza utilizzando il comando “Nuova richiesta” presente nella schermata.

La risposta fornita dalla Stazione appaltante sarà parimenti disponibile all’interno della medesima sezione e in corrispondenza della richiesta posta.

La Stazione appaltante potrebbe utilizzare l’ambiente “Accesso agli atti” per rispondere alle richieste pervenute con modalità alternative/gestire operazioni collegate all’accesso agli atti; in tal caso l’operatore economico avrà a disposizione - direttamente nella schermata – il pulsante per poter visualizzare il contenuto del messaggio e, conseguentemente, per fornire risposta.

ART. 14 – TIMING DI GARA

La gara seguirà le seguenti fasi:

	DATA	ORARIO
Termine ultimo <u>di abilitazione dell'Operatore Economico alla gara</u>	XX/XX/ XXXX	XX:00:00
Termine ultimo per la richiesta di chiarimenti	XX/XX/ XXXX	XX:00:00
Pubblicazione del verbale definitivo dei Chiarimenti	XX/XX/XXXX	XX:00:00
Termine di presentazione dell’offerta	XX/XX/XXXX	XX:00:00
Apertura della documentazione amministrativa	XX/XX/XXXX	XX:00:00
Chiusura della fase di valutazione tecnica delle offerte da parte della Commissione	Data da definirsi notificata mediante successiva comunicazione	
Apertura documentazione economica	Data da definirsi notificata mediante successiva comunicazione	
Pubblicazione della graduatoria di gara	Data da definirsi notificata mediante successiva comunicazione	

Comune di Terni - ACTRA01

Prot. 0026461 del 17/02/2025 - Uscita

Firmatari: **Nannurelli Federico (120763858142183180780680410997147644343)**

Impronta informatica: 4f2c86b2ecaf23ce3ee20f3e788d26237a448f0e6aac204241be6b4eab3d0624

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di originale firmato digitalmente